15-7
23

15.7.23

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala
Scaffale ~~16~~ 21 Pluteo ~~1~~ 5
Volume ~~15~~ 29 C
N. degli autografi
N. di biblioteca

AUTOGRAFI

~~Sala R. N. 35-9-6~~

S/

5353

2° Sup
Registrato nel Cat
Maj 1875

La Giuditta.

Oratorio
à Cinque Voci Con Stromenti

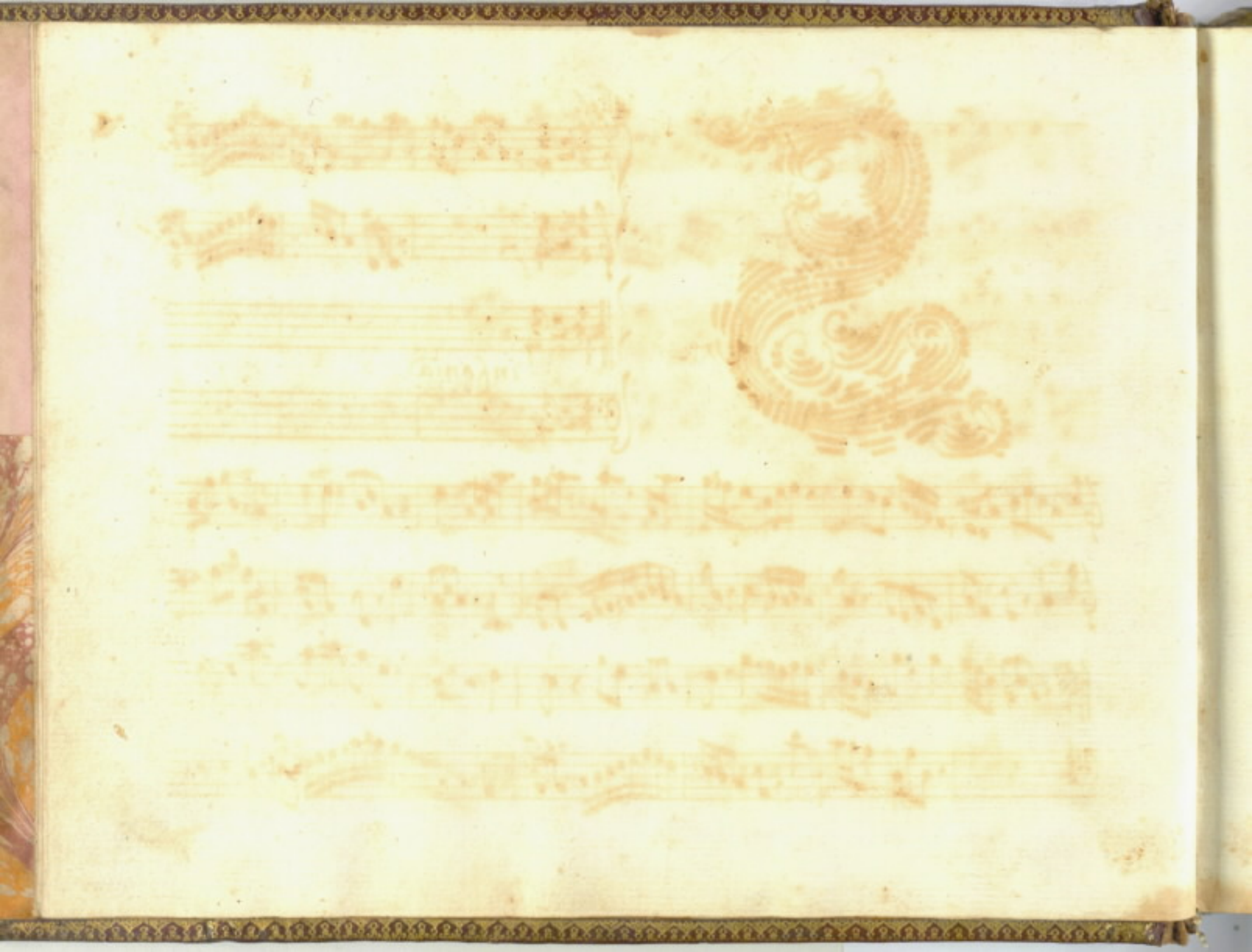
Del Sig.

Alessandro Scarlatti

R. CONSERVATORIO DI MUSICA DI NAPOLI
BIBLIOTECA
AUTOGRAFO

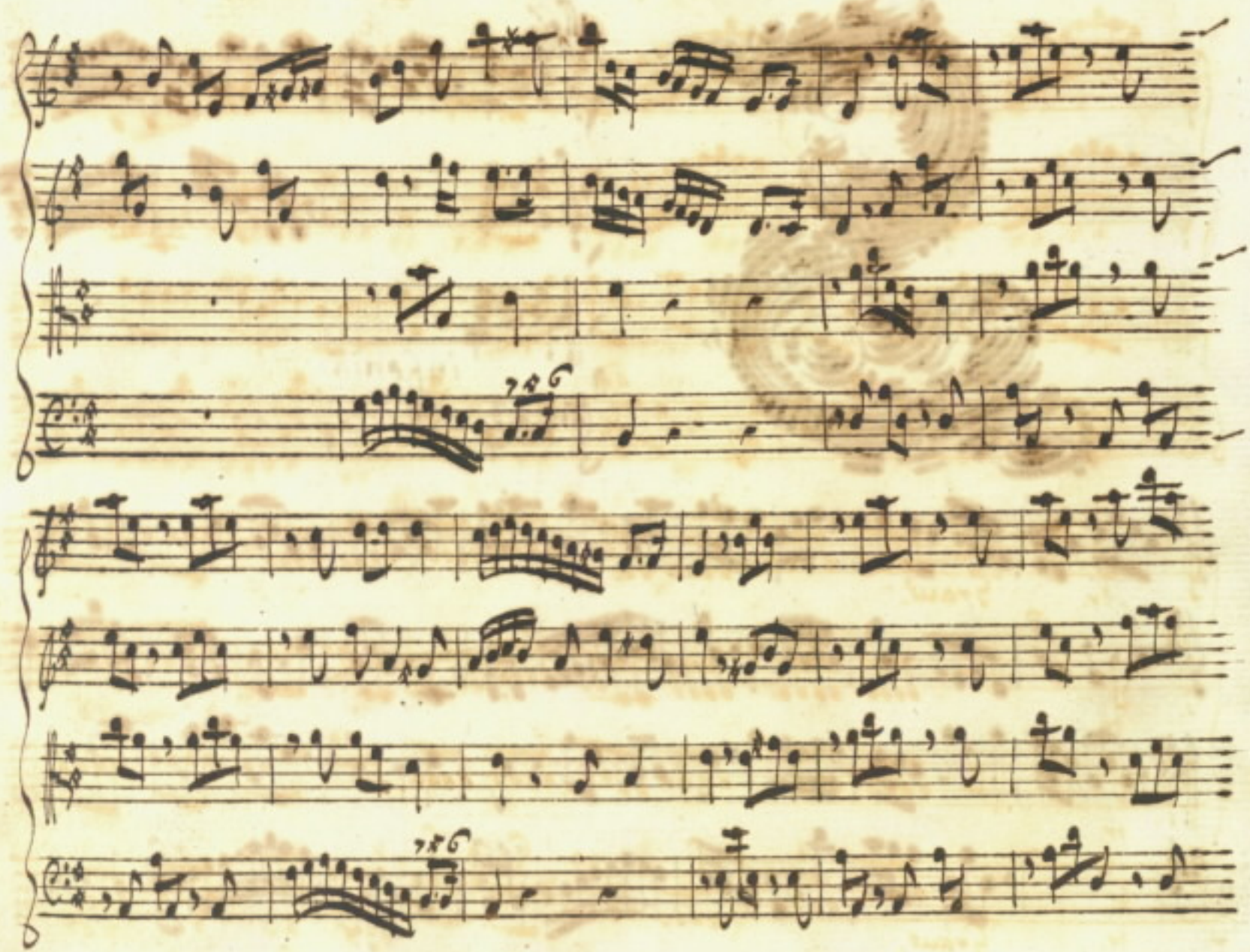
Questa fu la miglior Opera di Scarlatti la quale fu regalata dal medemo al Cardinal

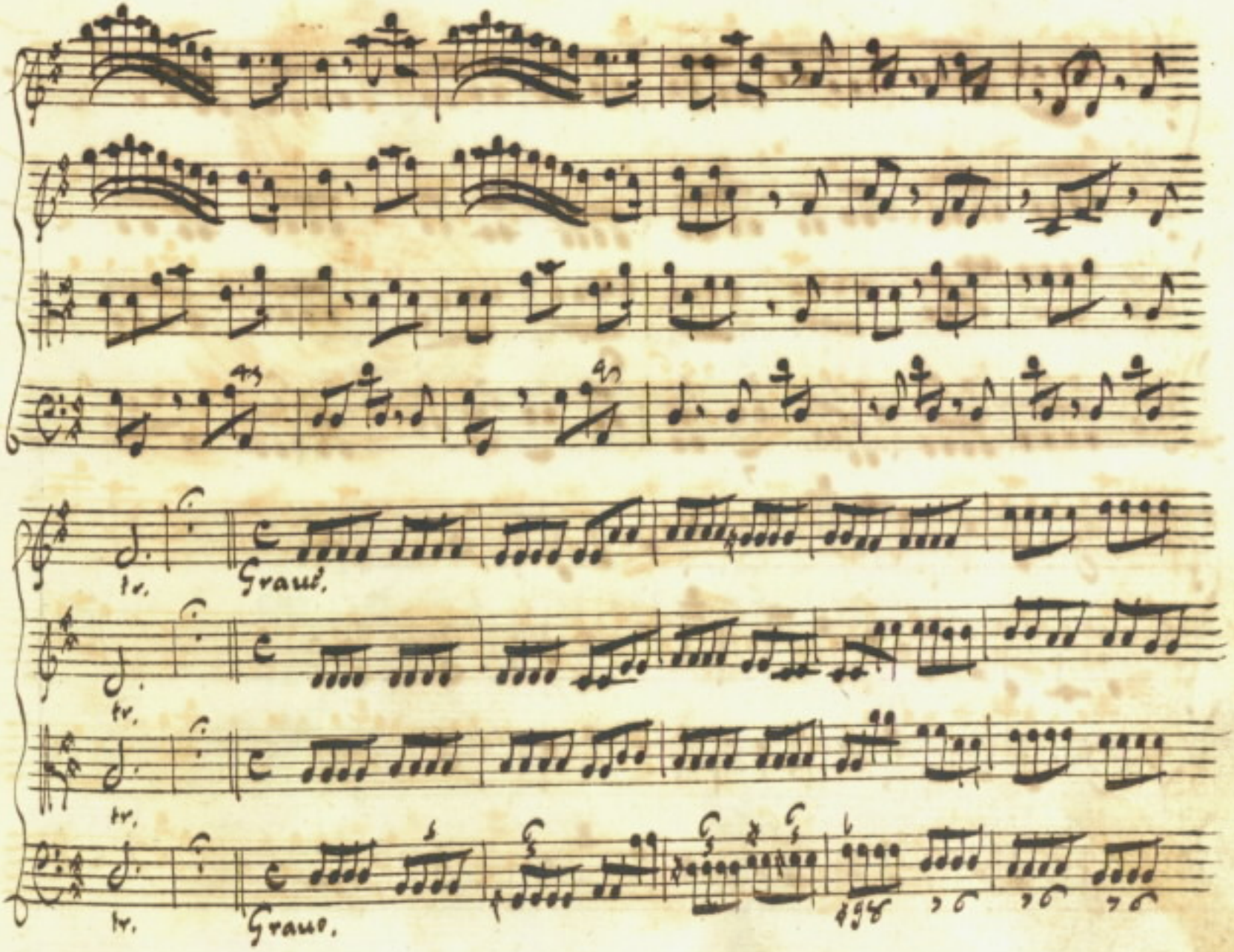
FIESCHI

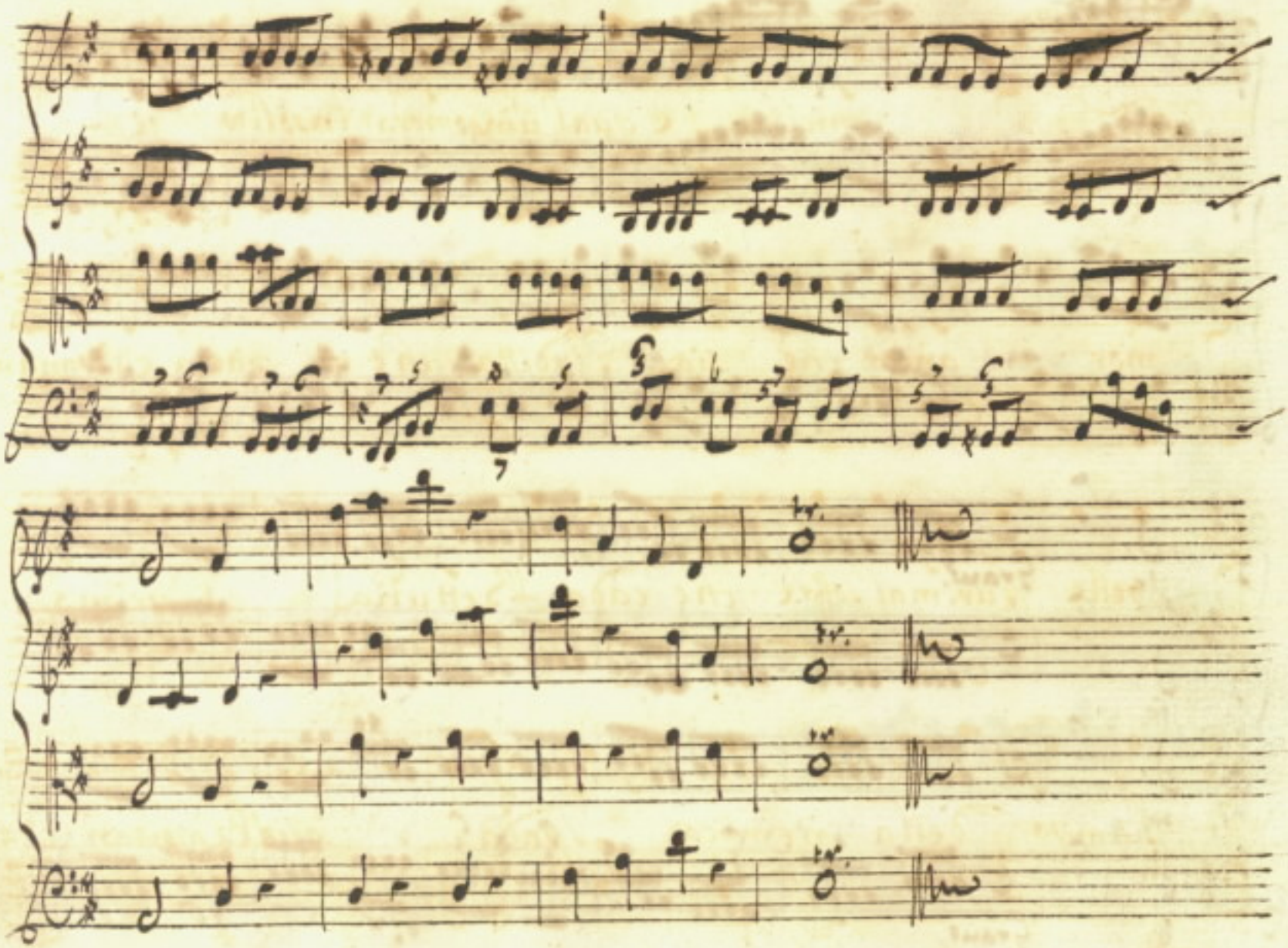


AUTOGRAFO

infonia

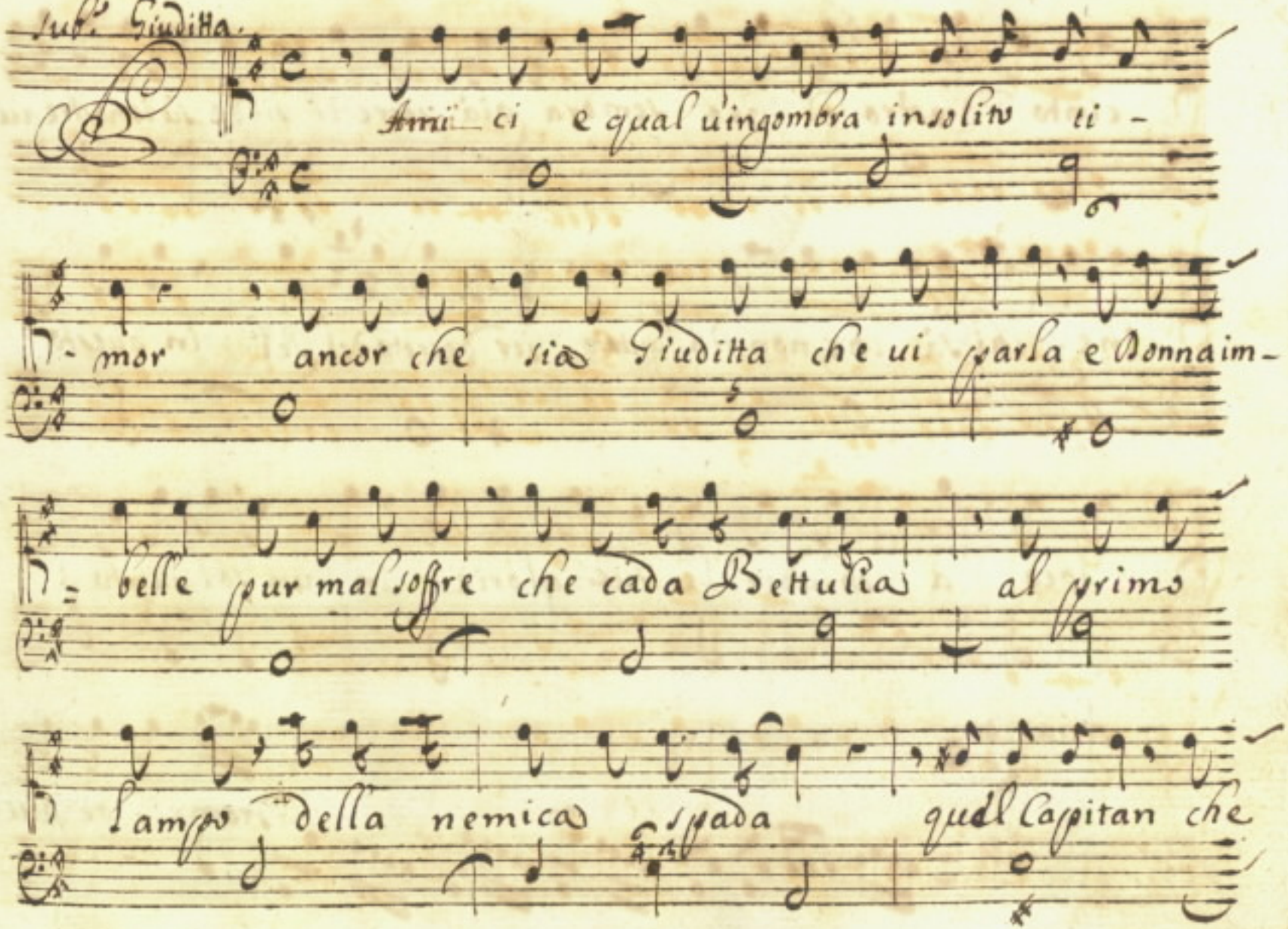


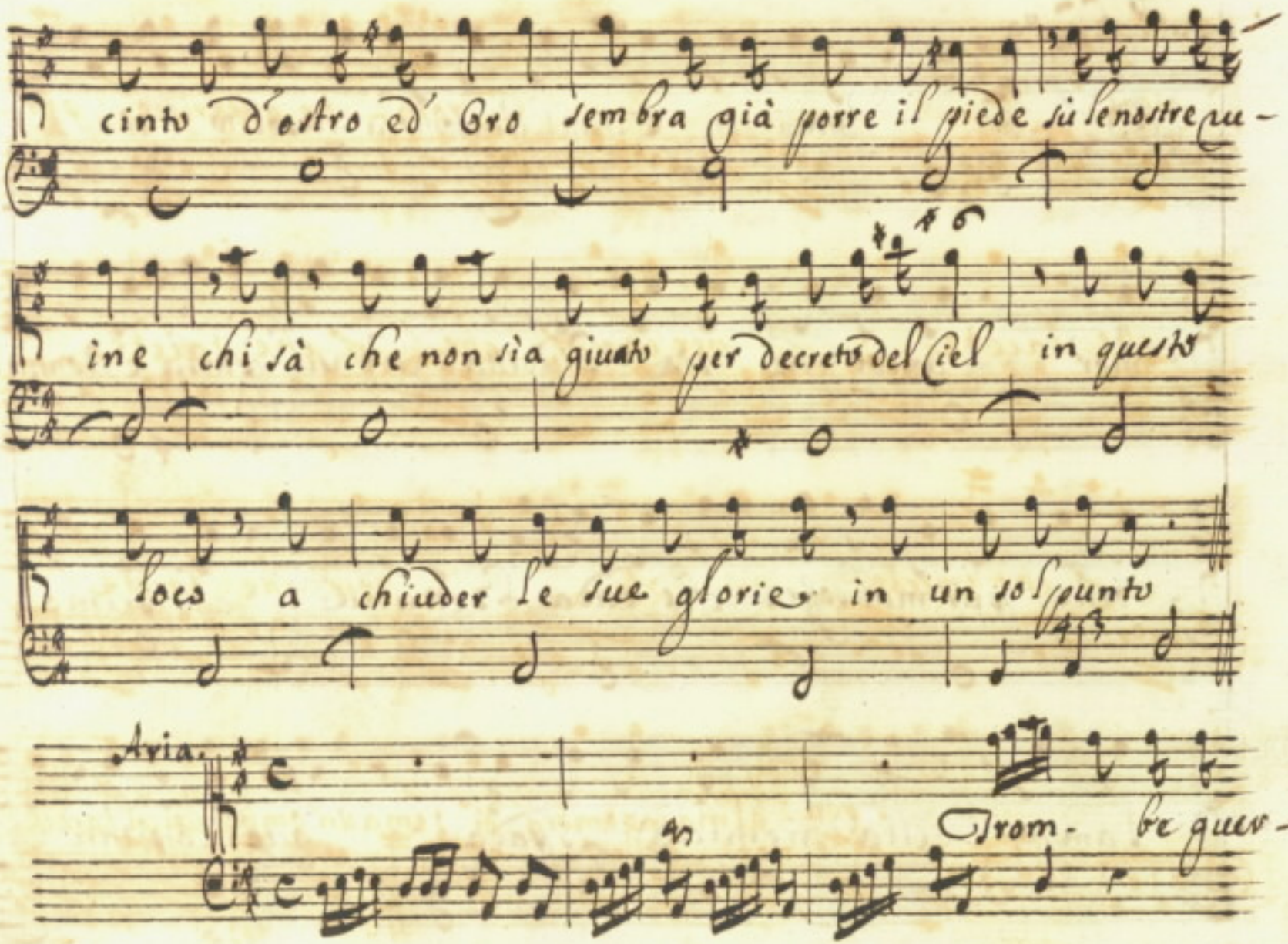

tr.
Graue.
tr.
tr.
tr.
Graue.

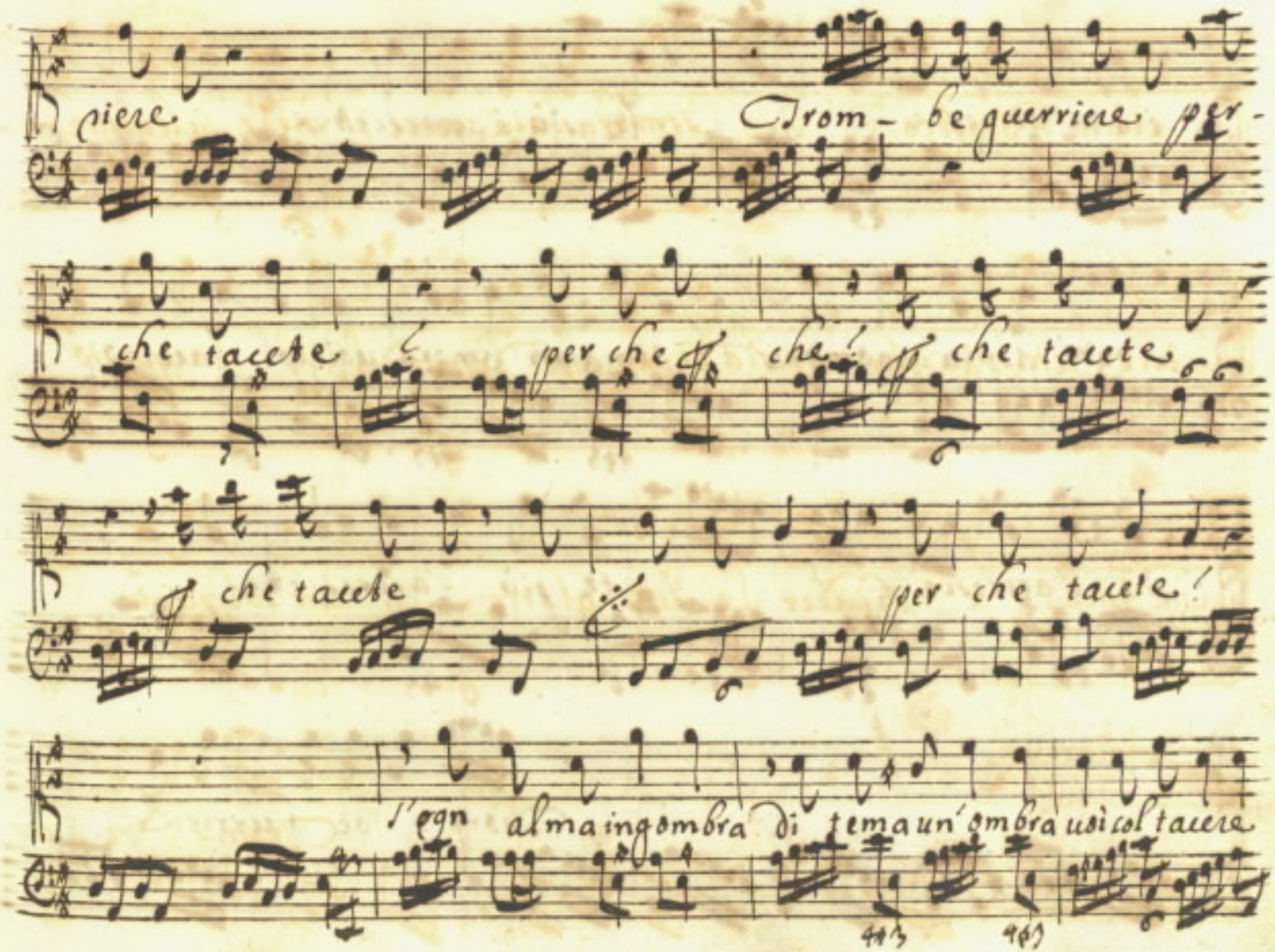


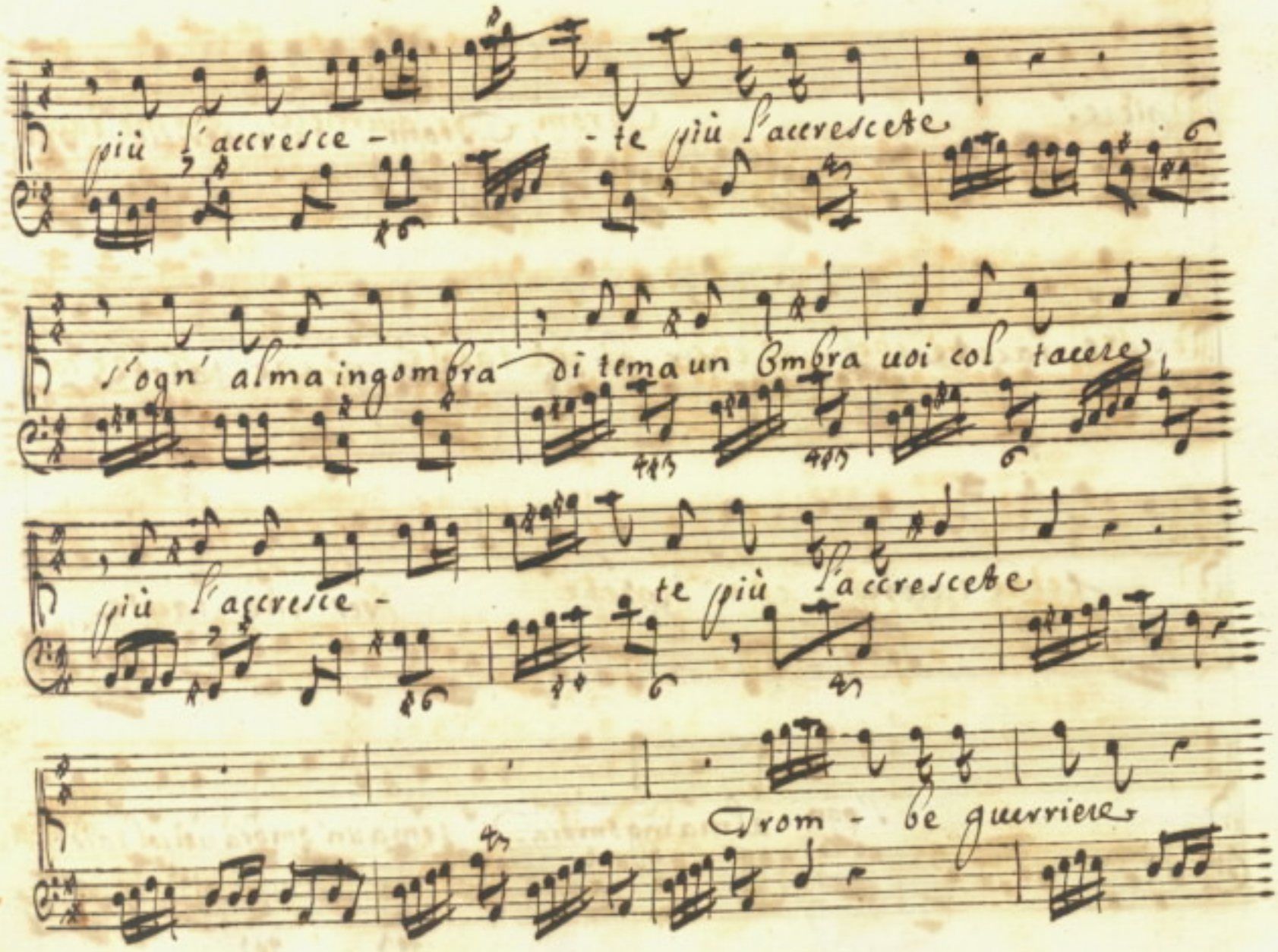
Sub.ª Giuditta.

Amici e qual uingombra insolito ti-
-mor ancor che sia Giuditta che ui parla e Donna im-
-belle pur mal soffre che cada Bettulia al primo
lampo della nemica spada quel Capitan che




cinto d'ostro ed'Oro sembra già porre il piede su le nostre ru-
ine chi sà che non sia giuato per decreto del Ciel in questo
loco a chiuder le sue glorie in un sol punto
Aria.
Trom- be guer-


piere
Trom- be guerriere per-
che tacete per che che che tacete
che tacete per che tacete!
l'ogn alma ingombra di tema un'ombra usi col tacere

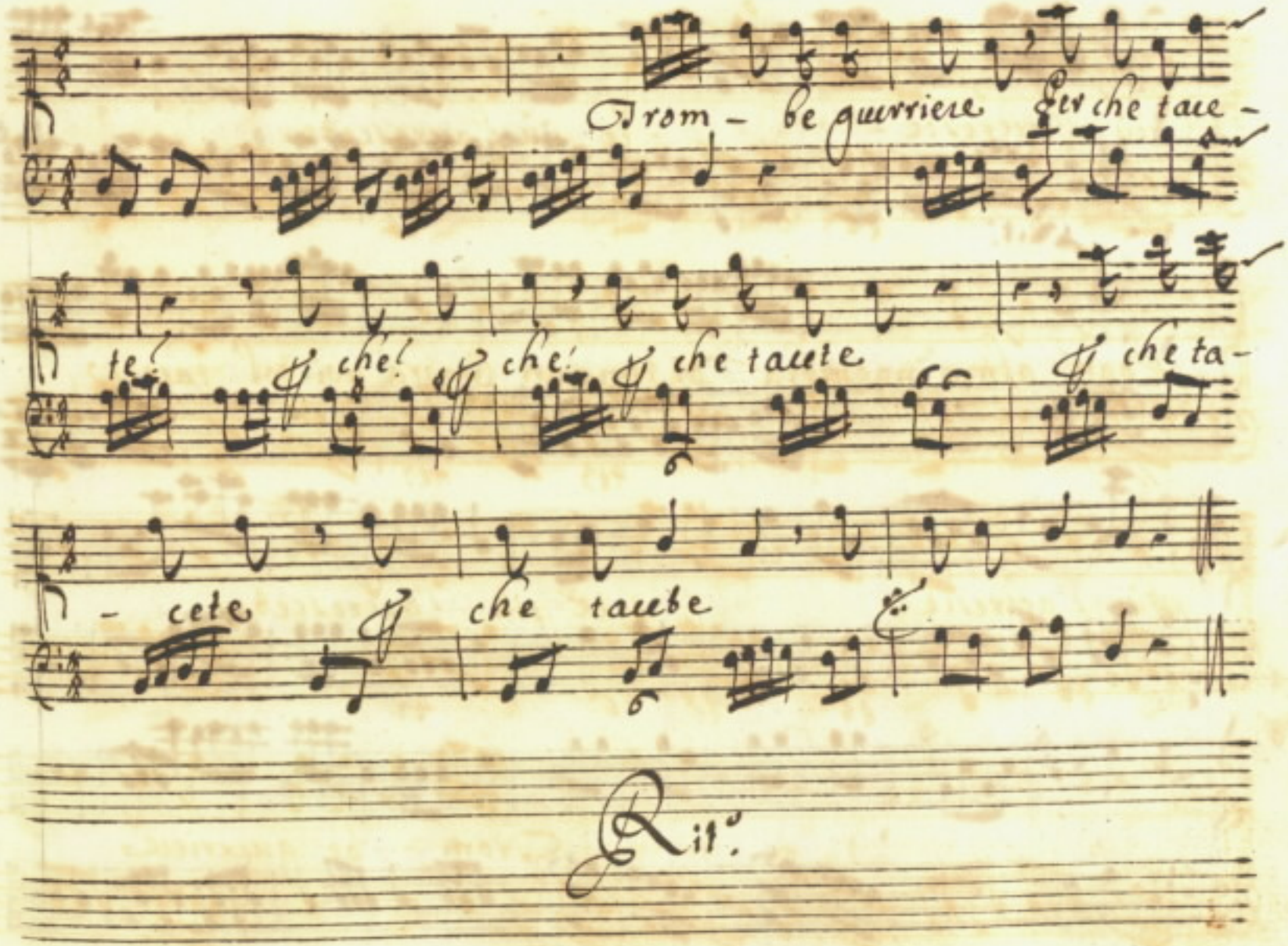

più l'accresce -
- te più l'accresce
s'ogn' alma ingombra di tema un Ombra uoi col tacere
più l'accresce -
te più l'accresce
Trom - be guerriere

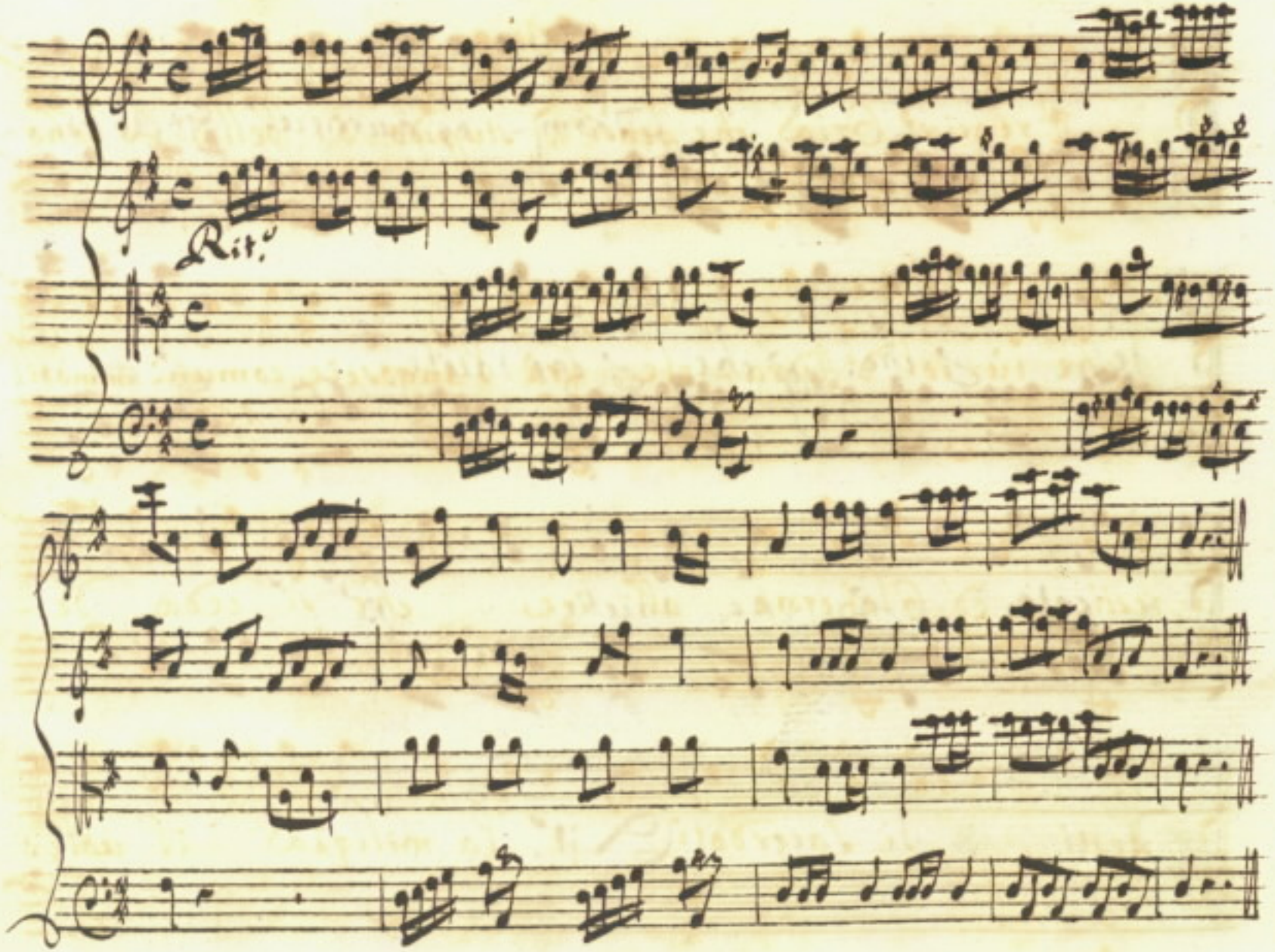
Trom - be guerriere Per che tace -

te! che! che! che tacete che ta-

- cete che tacete

Rit°.




Rit.

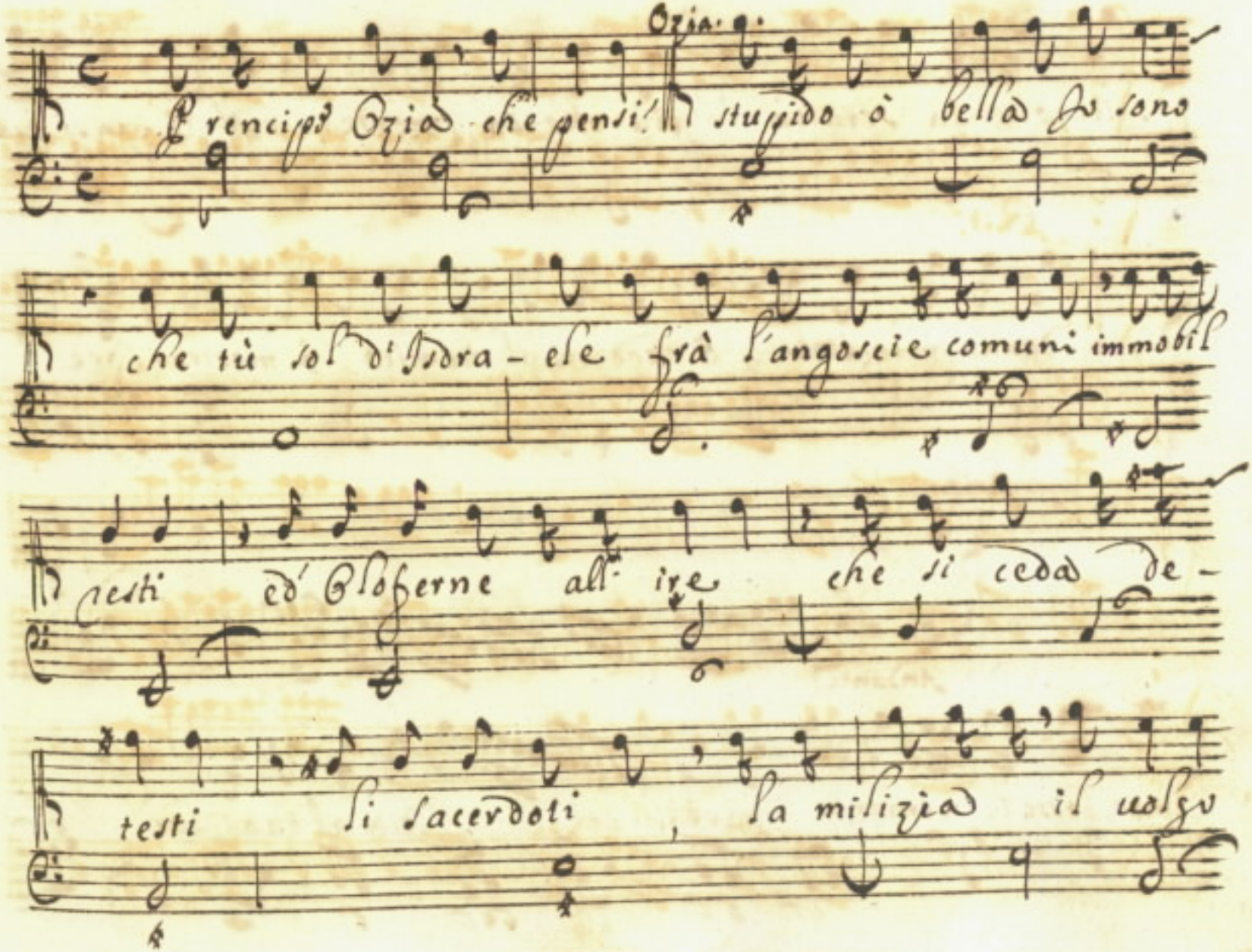
Ozia.

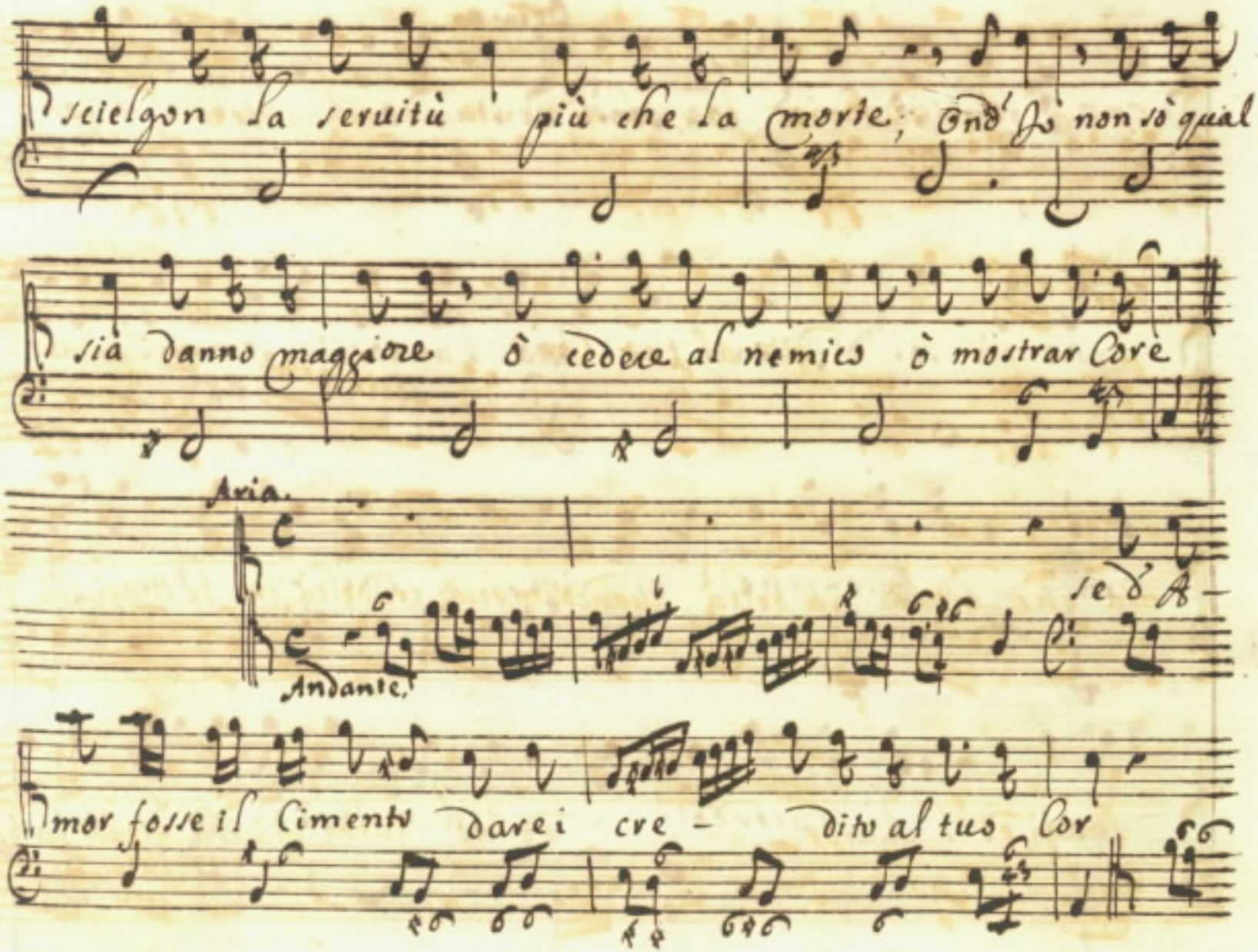
Prencipe Ozia che pensi! stupido ò bella Io sono

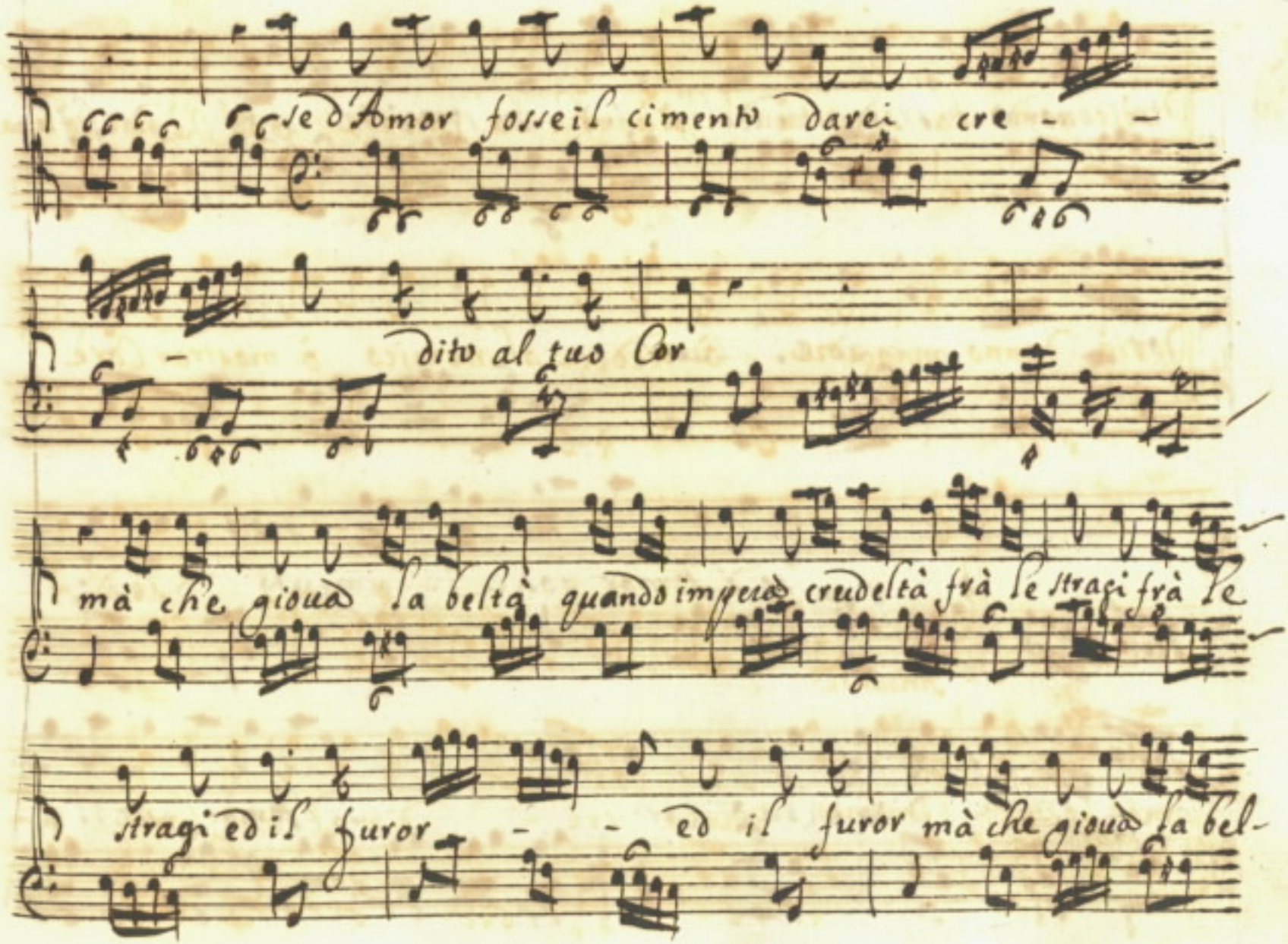
che tù sol d'Isdra - ele frà l'angoscie comuni immobil

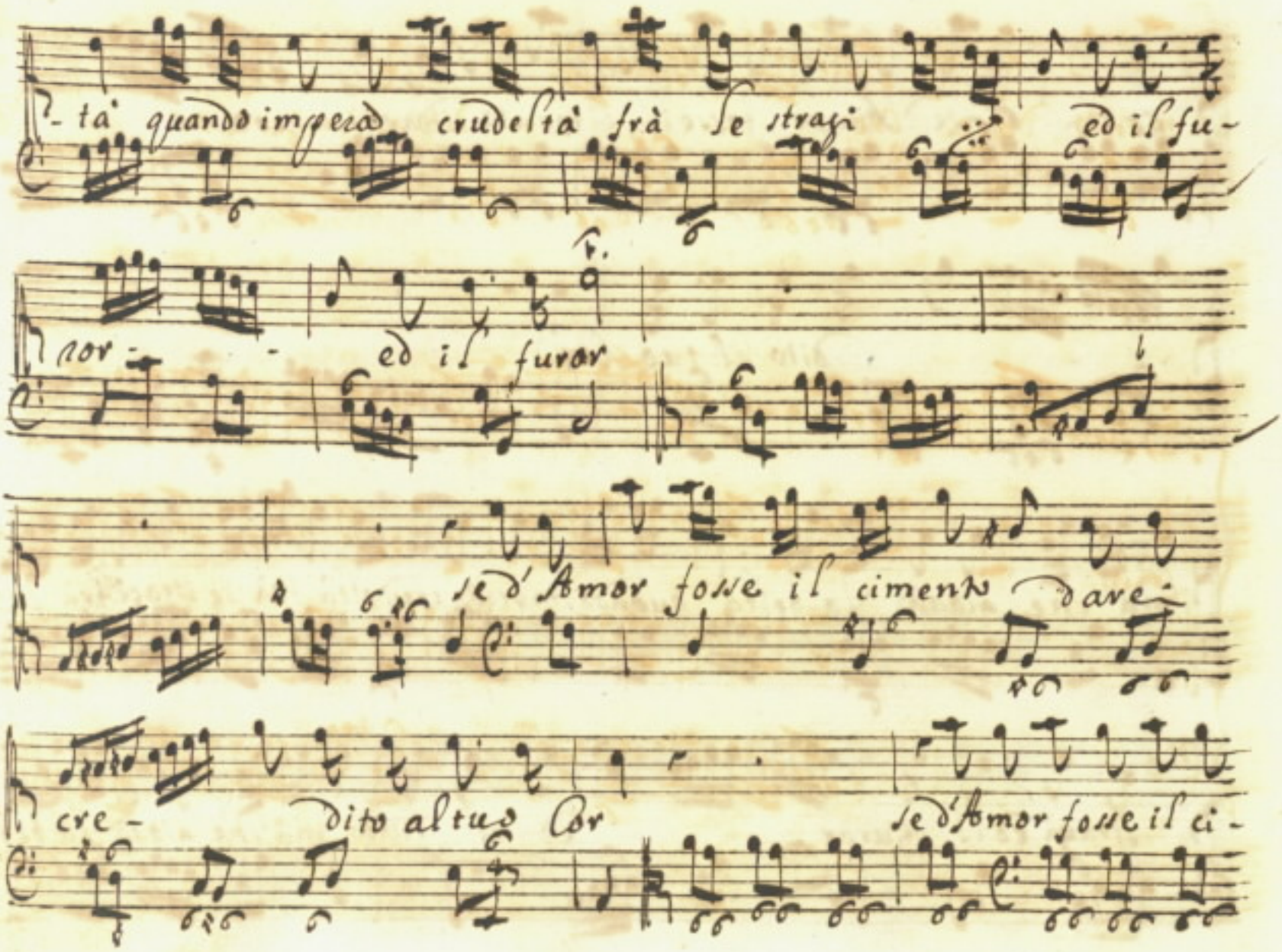
testi ed' Oloferne all' ire che si ceda de -

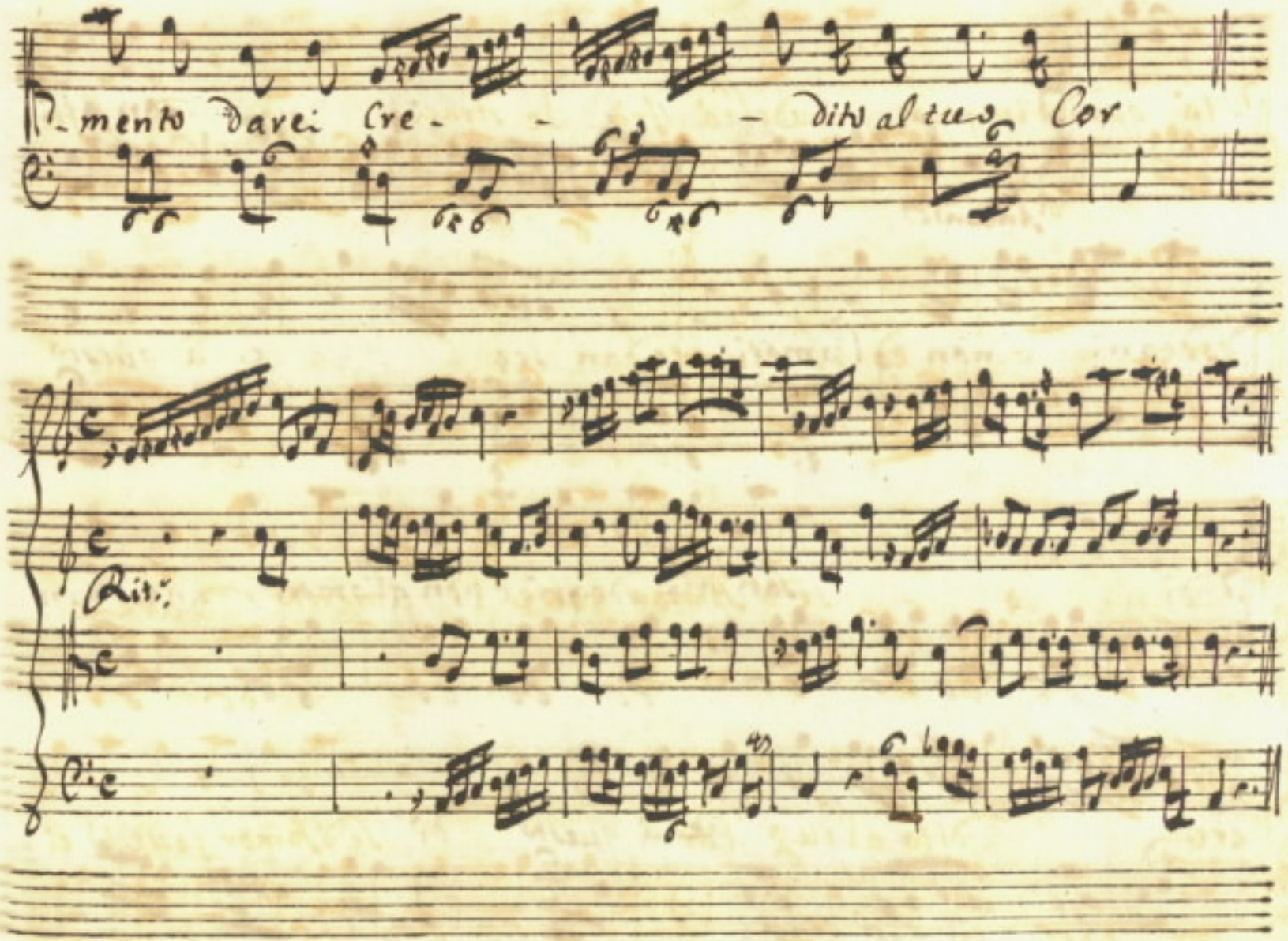
testi li sacerdoti, la milizia il uolgo

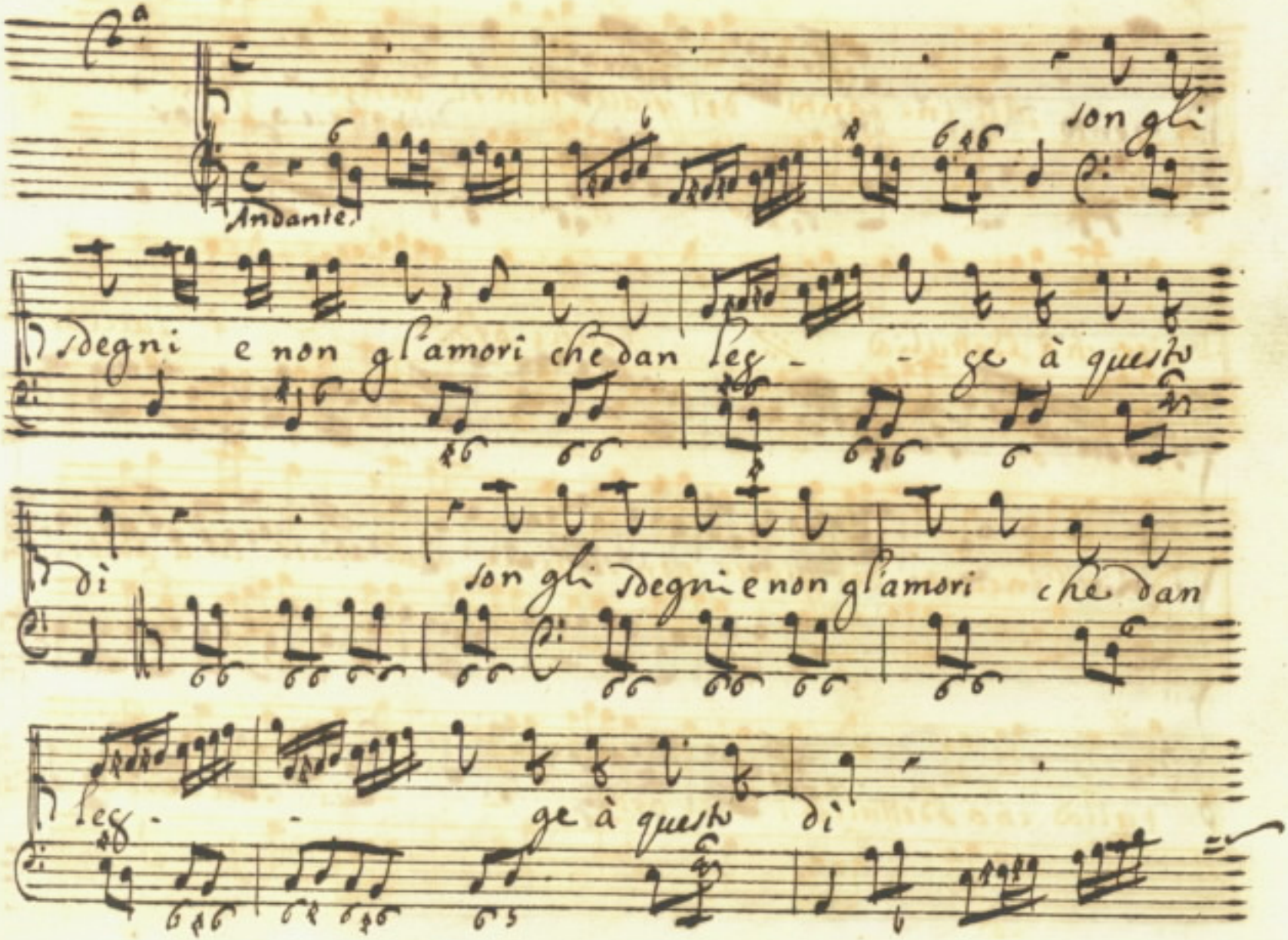


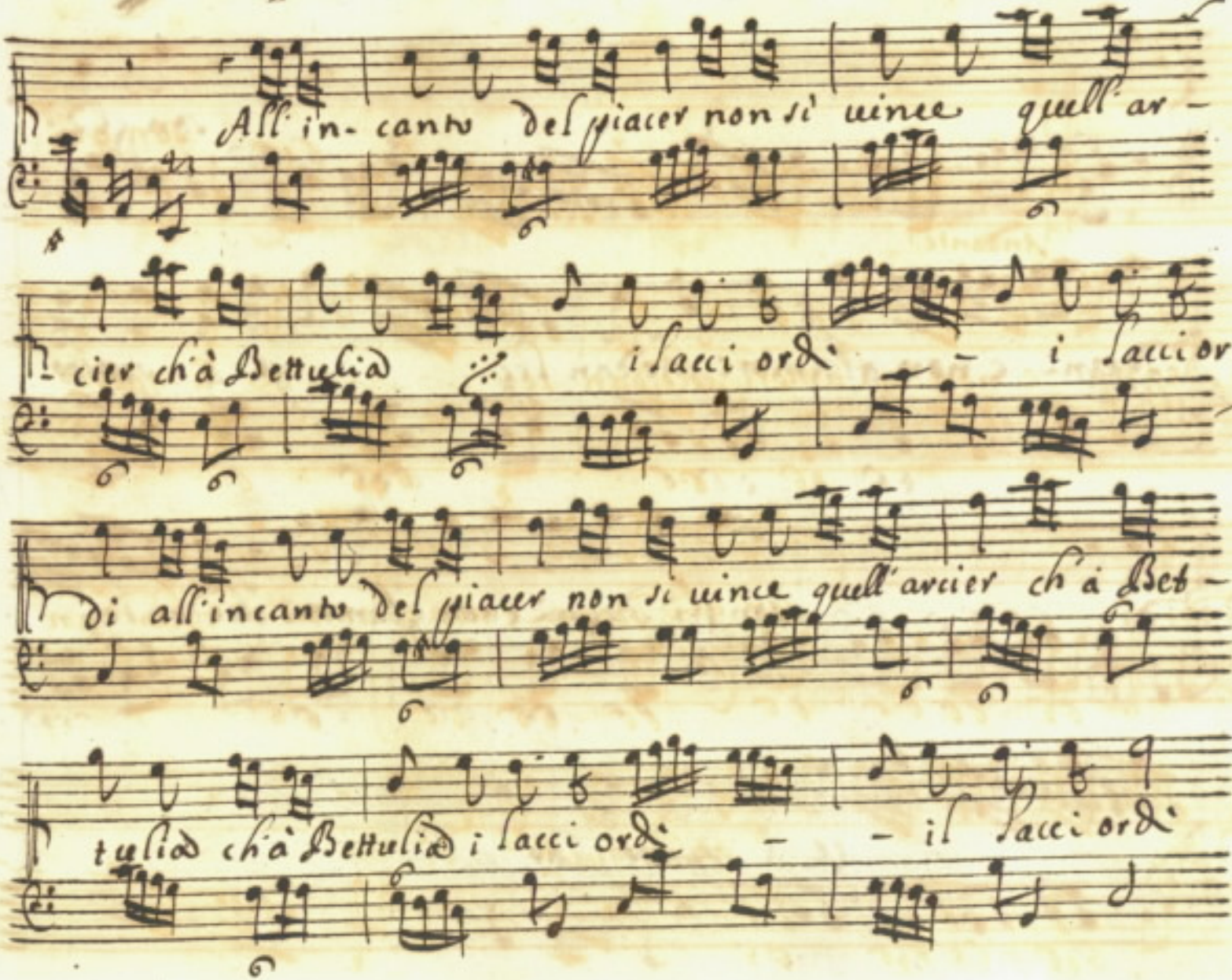

scielgon la seruitù più che la morte; Ond'io non sò qual
sia danno maggiore ò cedere al nemico ò mostrar Core
Aria.
Andante.
se d'A-
mor fosse il Cimento darei cre- dito al tuo Cor

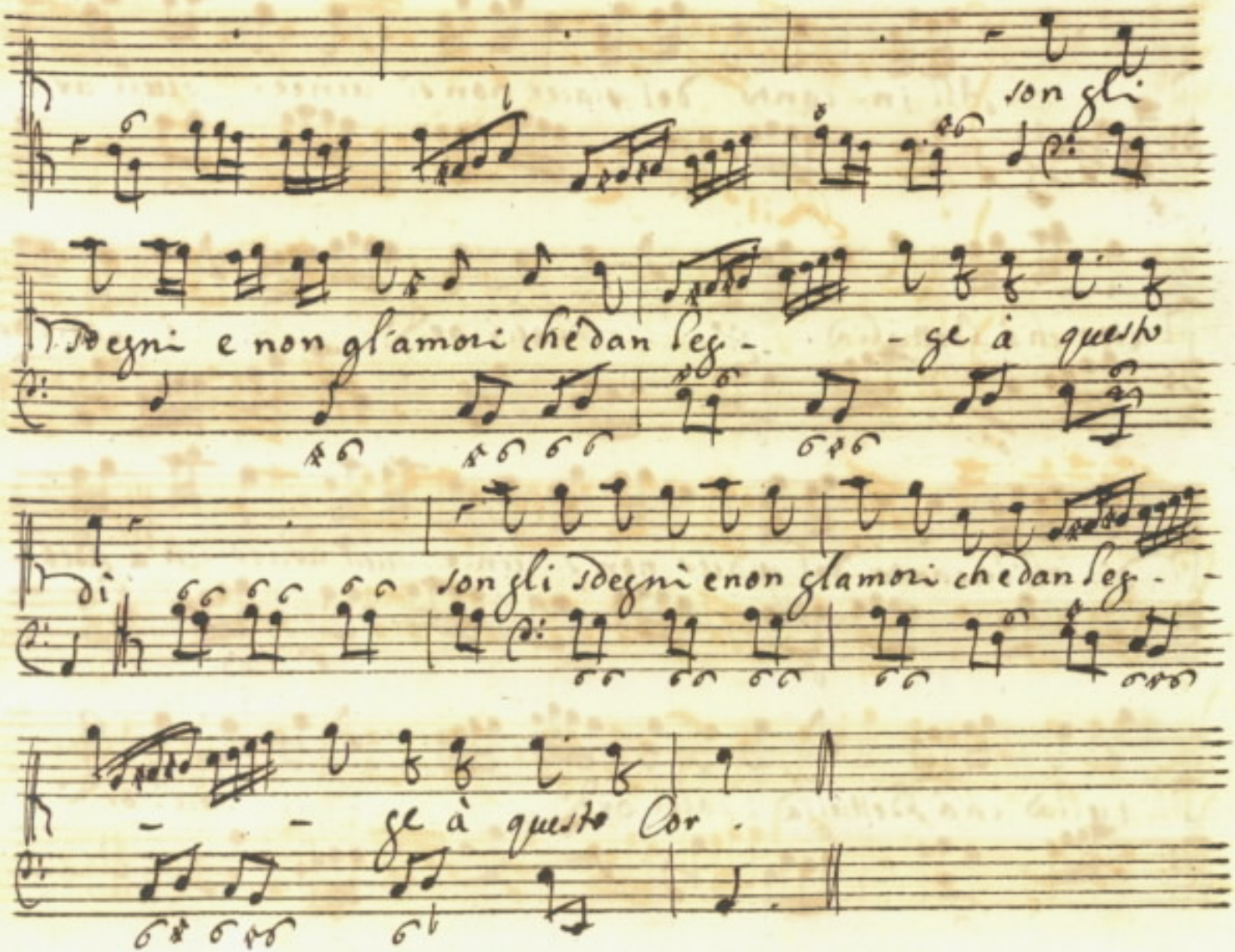

se d'Amor fosse il cimento darei cre - -
- detto al tuo Cor
mà che giouà la beltà quando impeuà crudeltà frà le stragi frà le
stragi ed il furor - - ed il furor mà che giouà la bel-

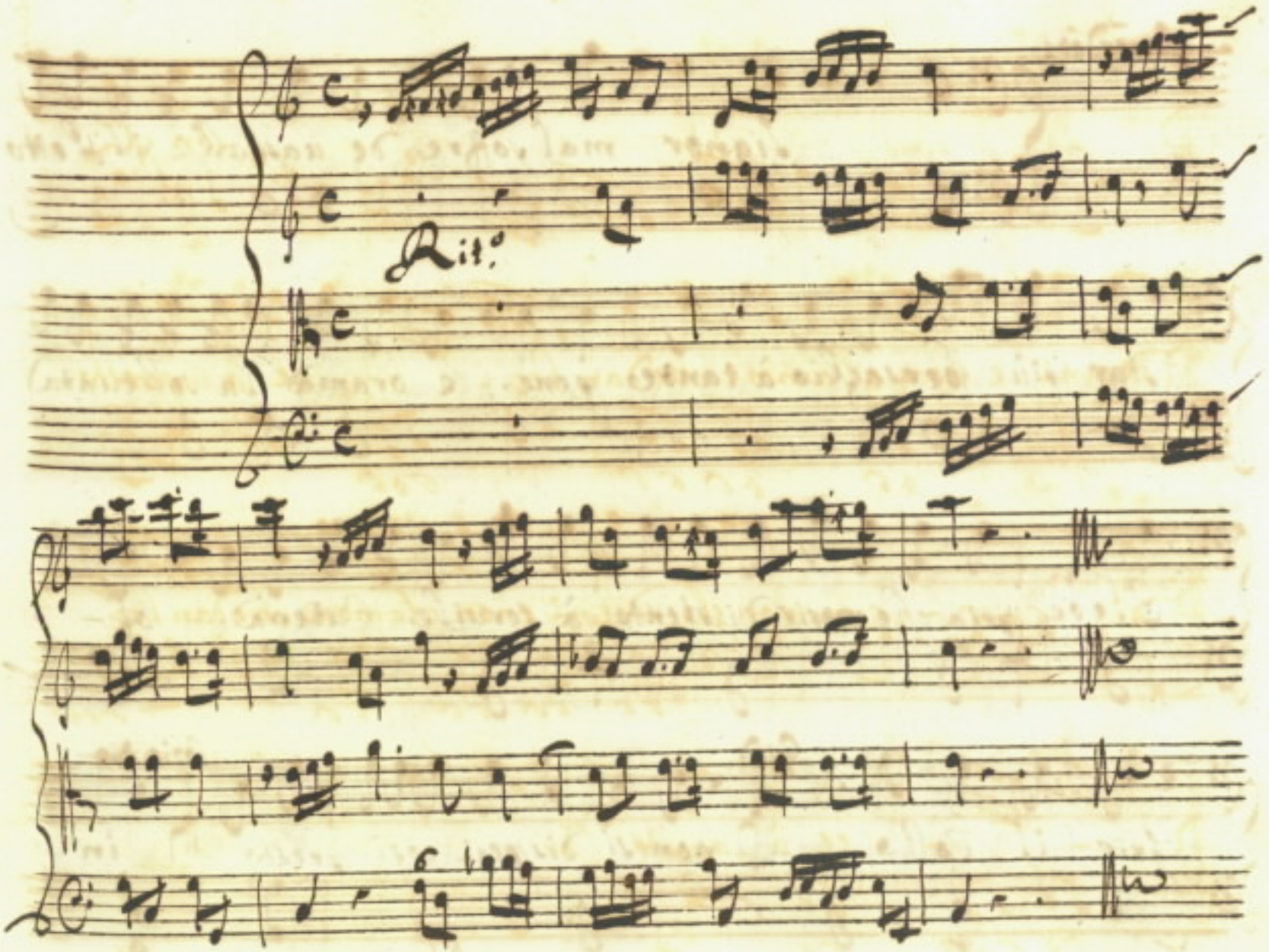

tà quando impera crudeltà frà le strazi ed il fu-
ror ed il furor
se d'Amor fosse il cimento dare
cre- dito altuo Cor se d'Amor fosse il ci-

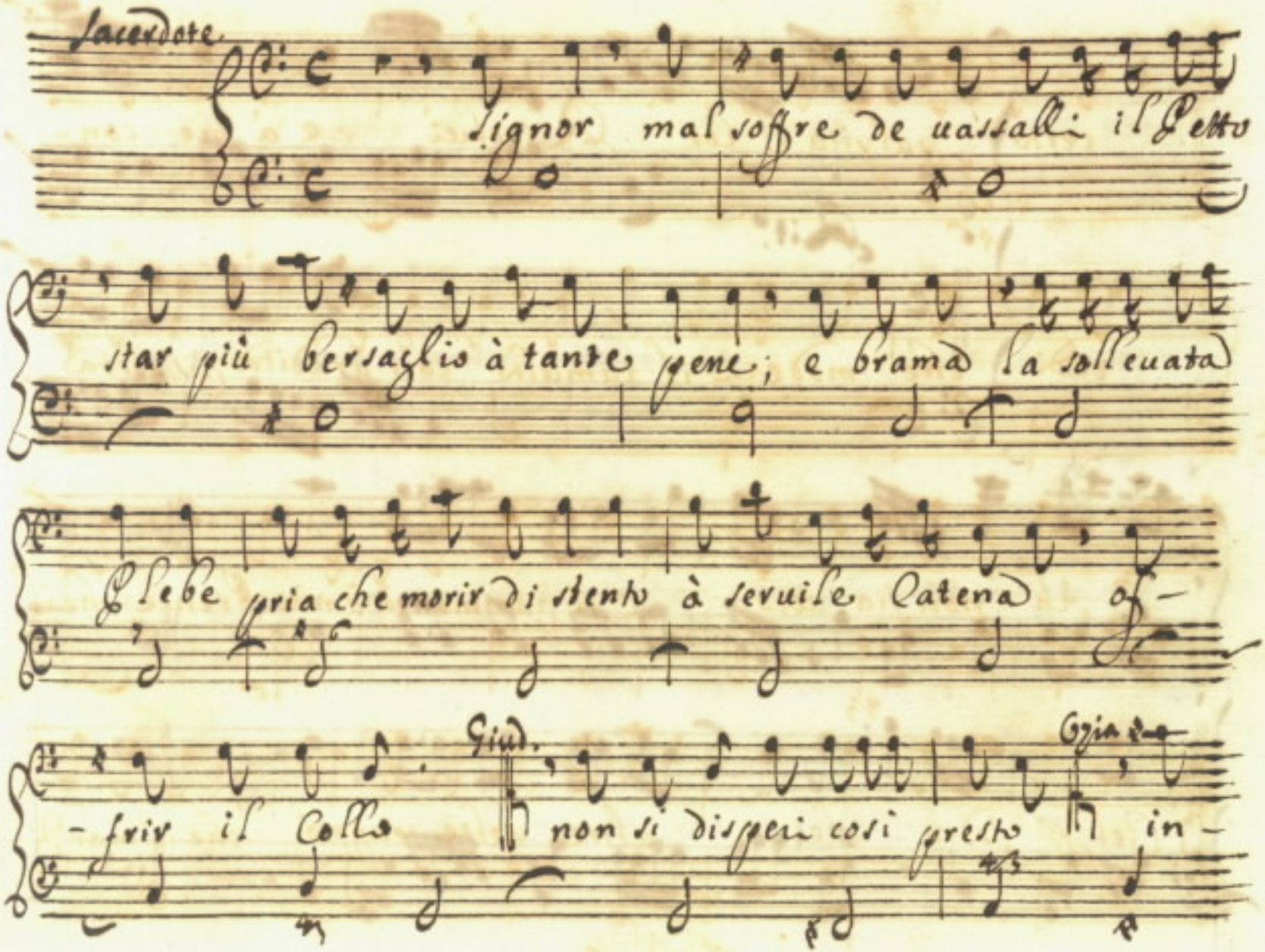

-mento darei Cre- - - dito al tuo Cor
Rit:


Andante.
son gli
sdegni e non gl'amori che dan leg - - ge à questo
dì
son gli sdegni e non gl'amori che dan
leg - - ge à questo dì


All'in- canto del piacer non si vince quell'ar -
cier ch'à Bettulia i lacci ord' - i lacci or-
di all'incanto del piacer non si vince quell'arcier ch'à Bet -
tulia ch'à Bettulia i lacci ord' - - il lacci ord'


son gli
sdegni e non gl'amori che dan leg - - ge à questo
di
son gli sdegni e non gl'amori che dan leg - -
- - ge à questo Cor .


Rit.



Sacerdote.

Signor mal soffre de uassalli il Petto

star più bersaglio à tante pene; e brama la solleuata

Plebe pria che morir di stento à seruile Catena of-

-frir il Collo

Giud.

non si disperi cosi presto

Ozia

in-

Iacer.

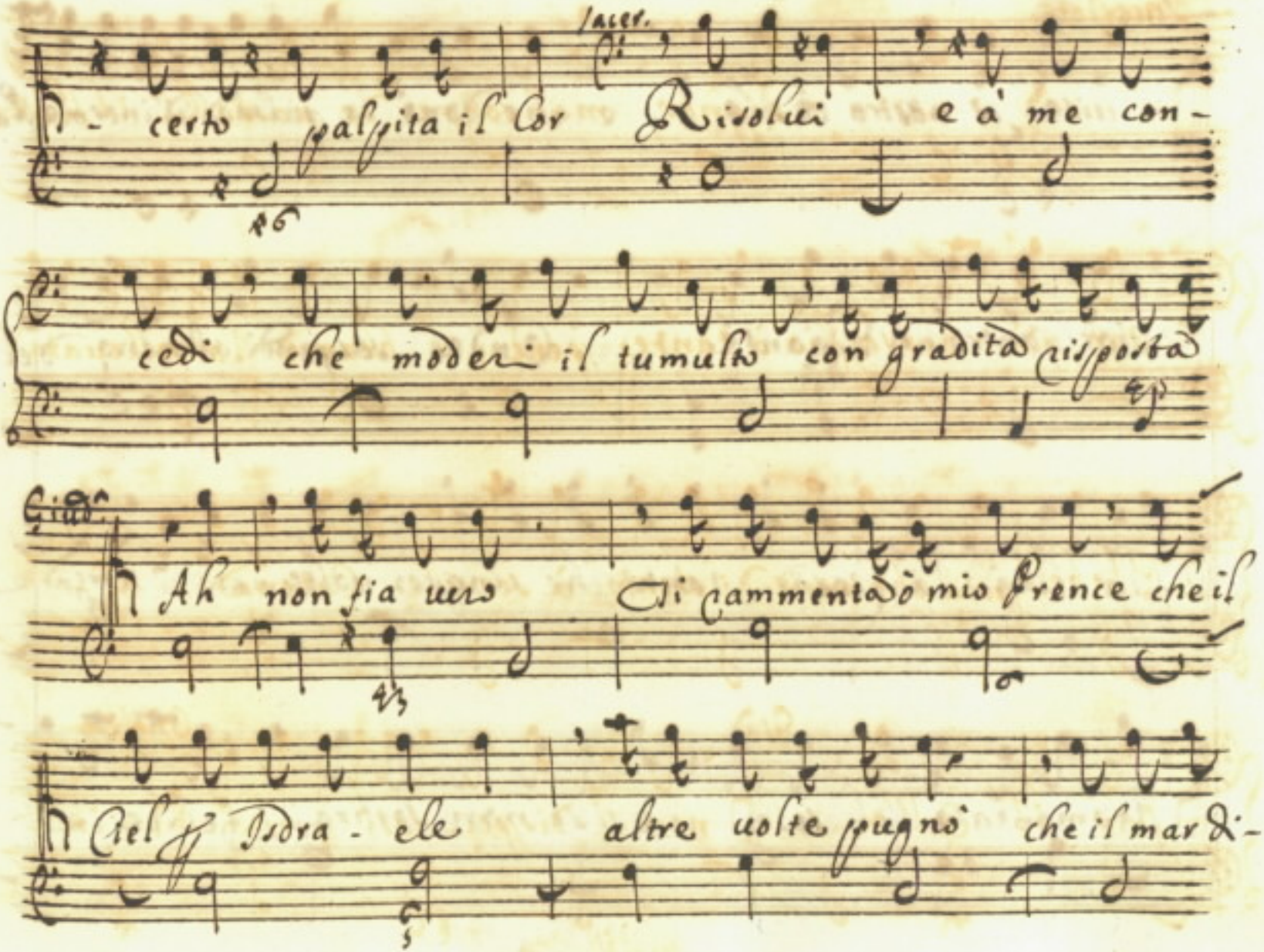
- certo palpita il Cor Risolui e à me con-

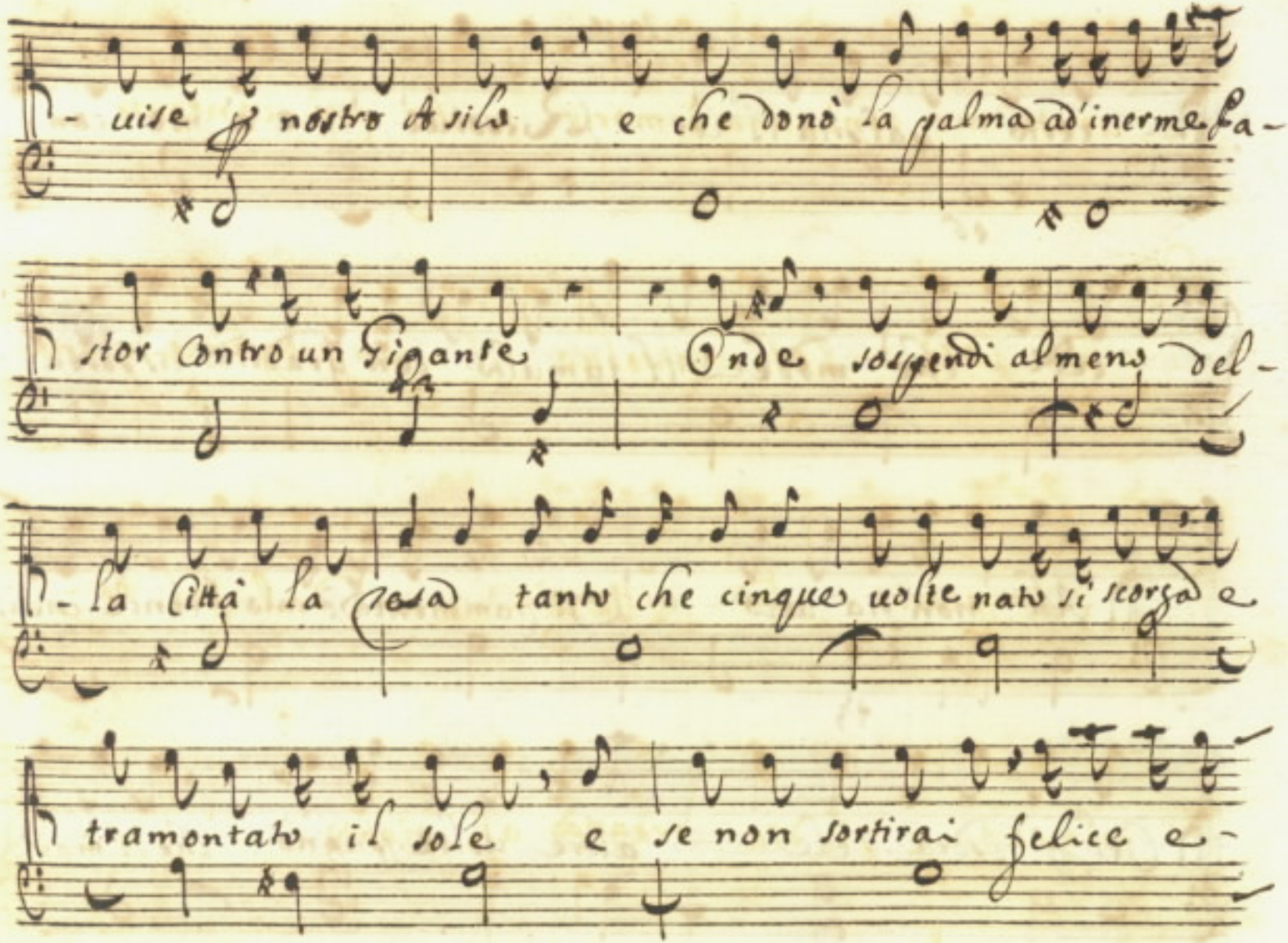
cedi che moderi il tumulto con gradita risposta

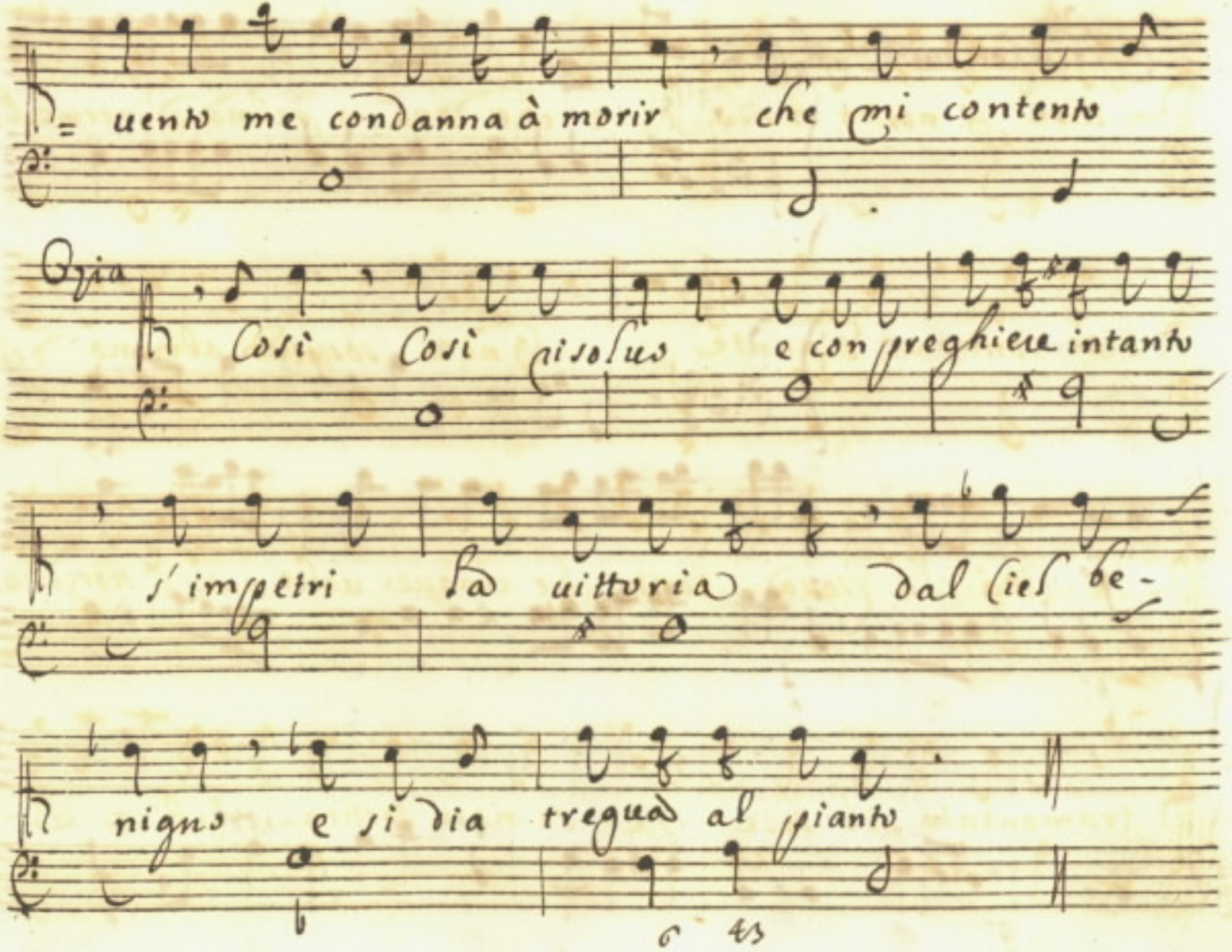
Giud.

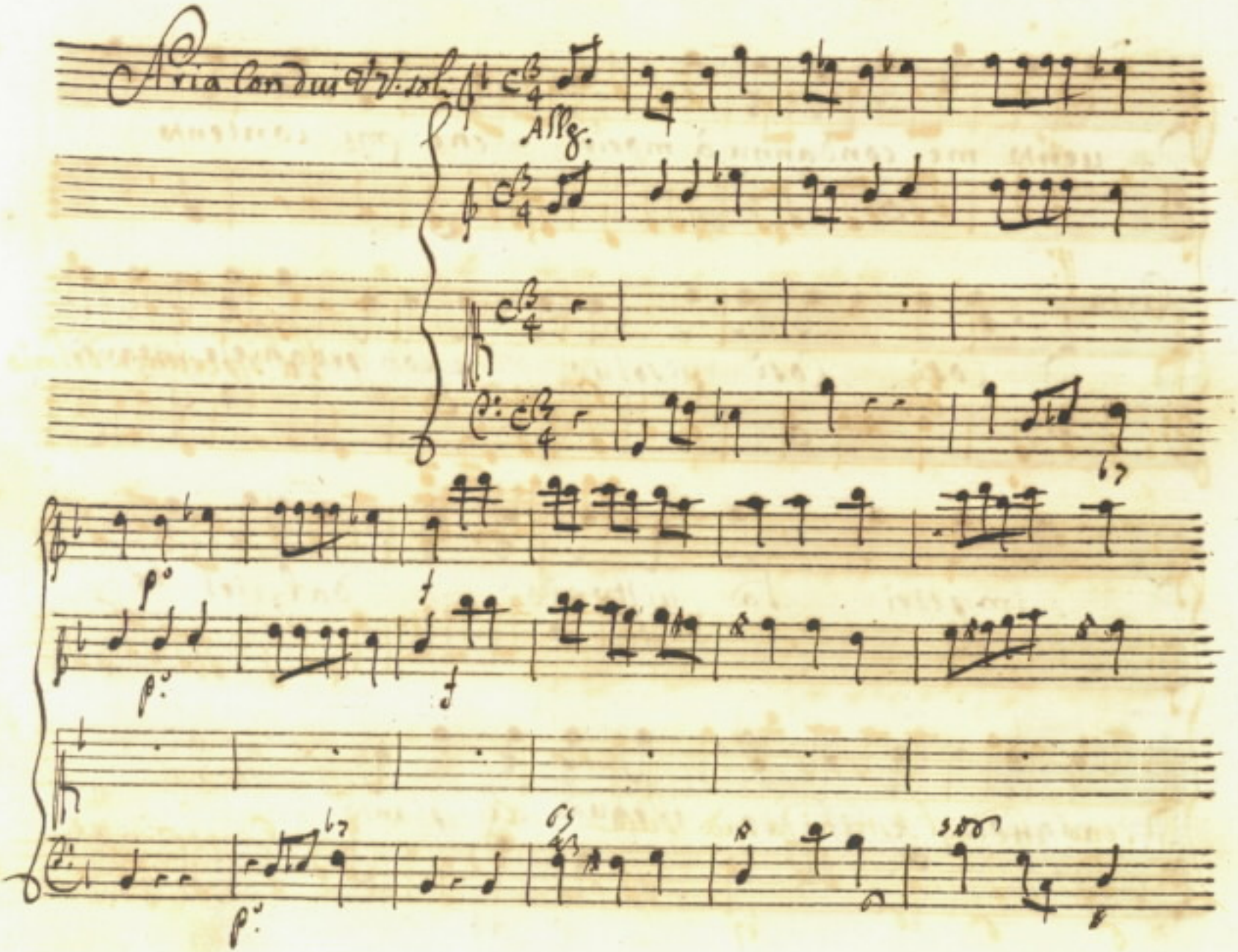
Ah non fia uero Di rammenta ò mio Prence che il

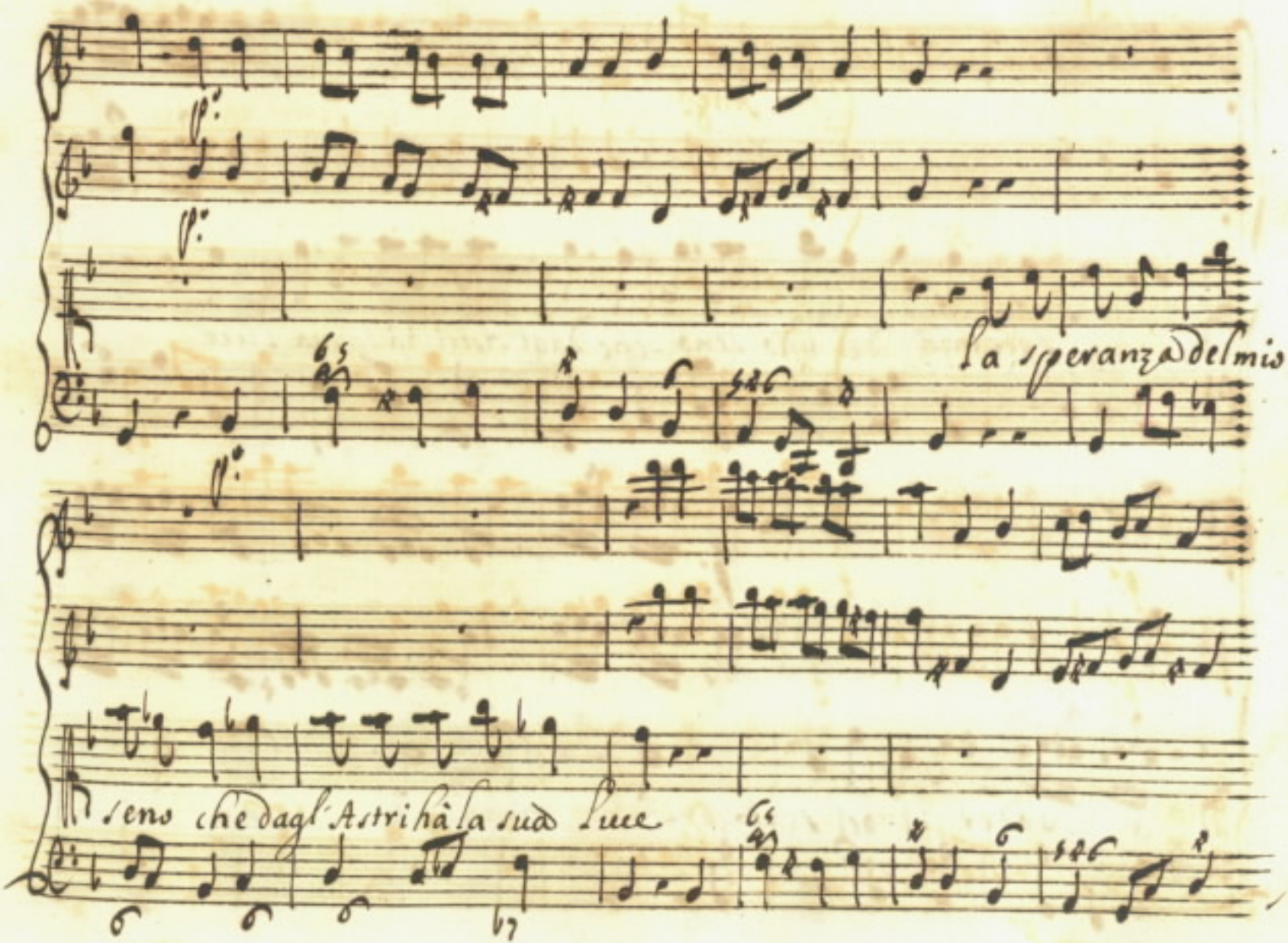
Ciel Isdra - ele altre uolte pugnò che il mar di-

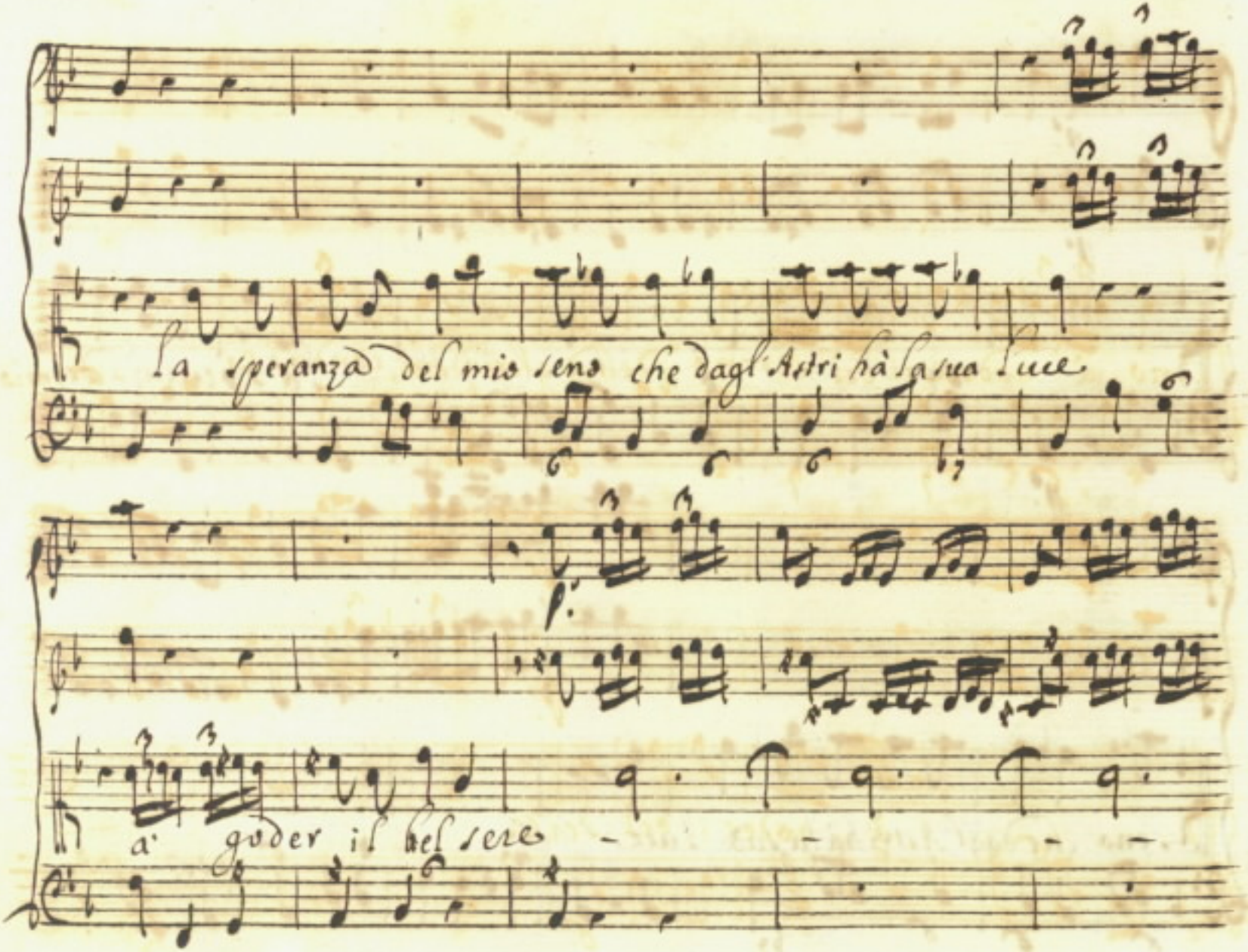


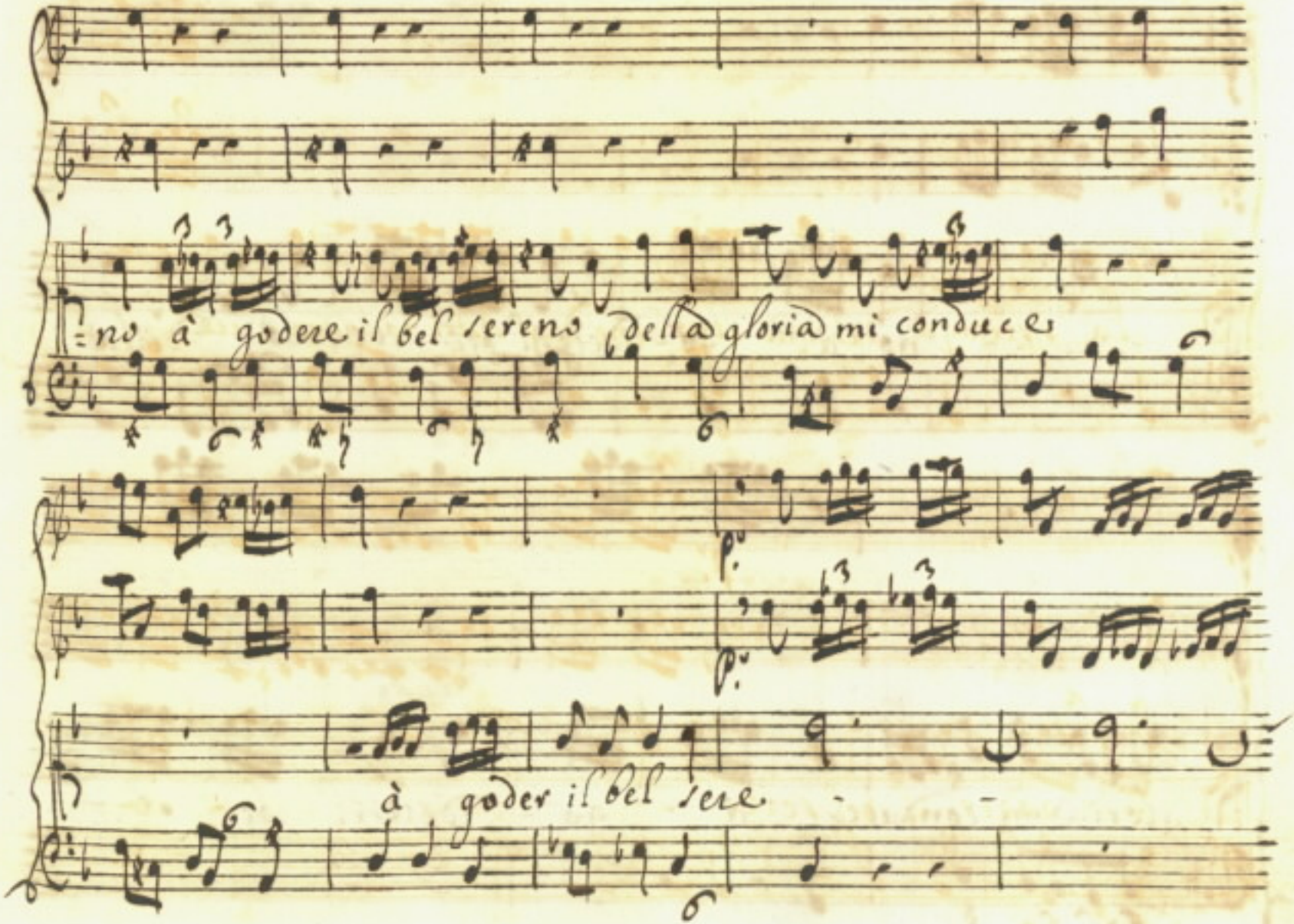

- uise il nostro Asilo e che donò la palma ad'inerme fa-
stor contro un Gigante Onde sospendi almeno del-
- la Città la rosa tanto che cinque volte nato si scorga e
tramontato il sole e se non sortirai felice e-

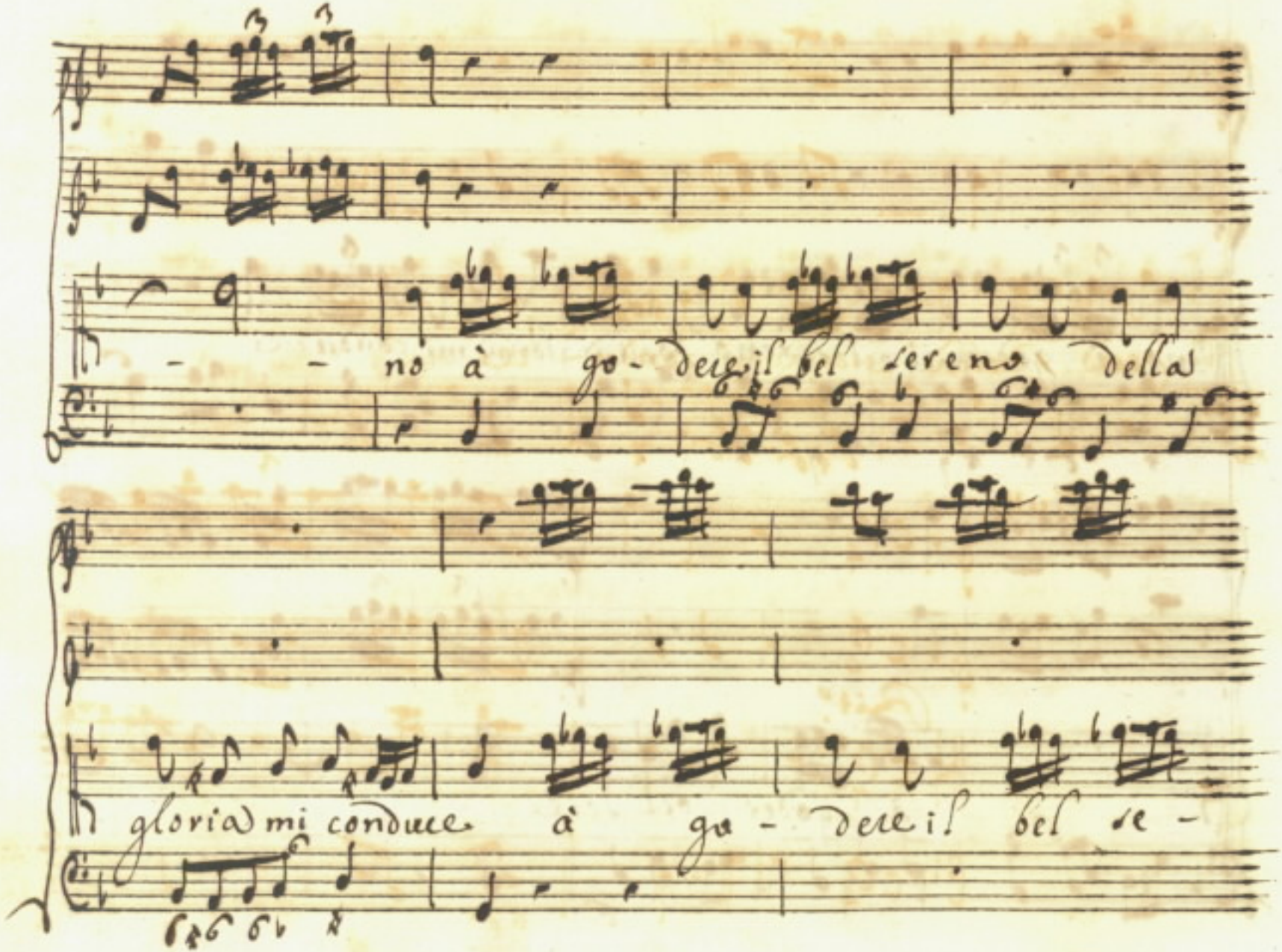

= uento me condanna à morir che mi contento
Oria
Così Così risolus e con preghiere intanto
s' impetri la uittoria dal ciel be-
nigno e si dia tregua al pianto
6 43

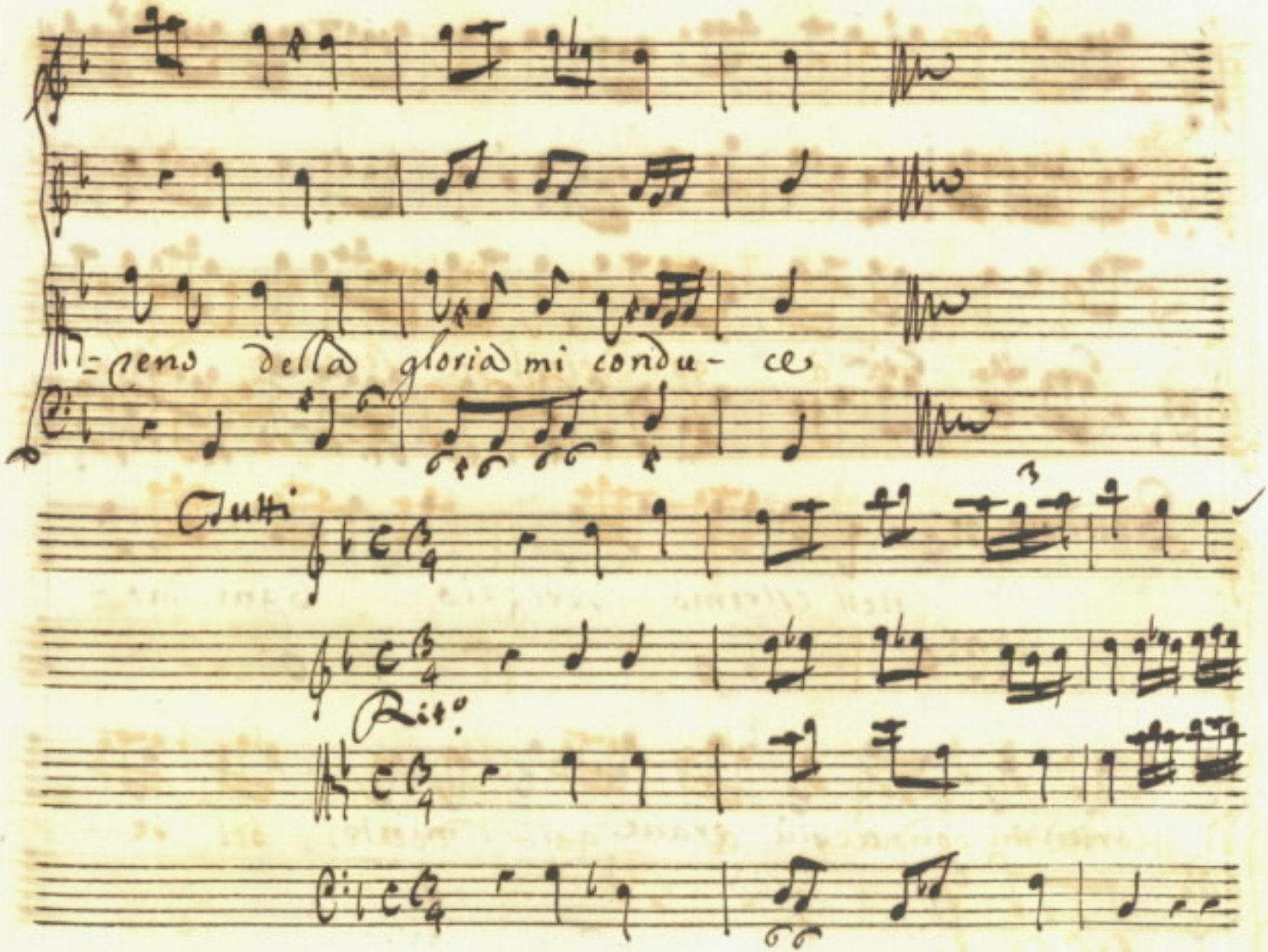

Aria con due Vl. soli
Allg.

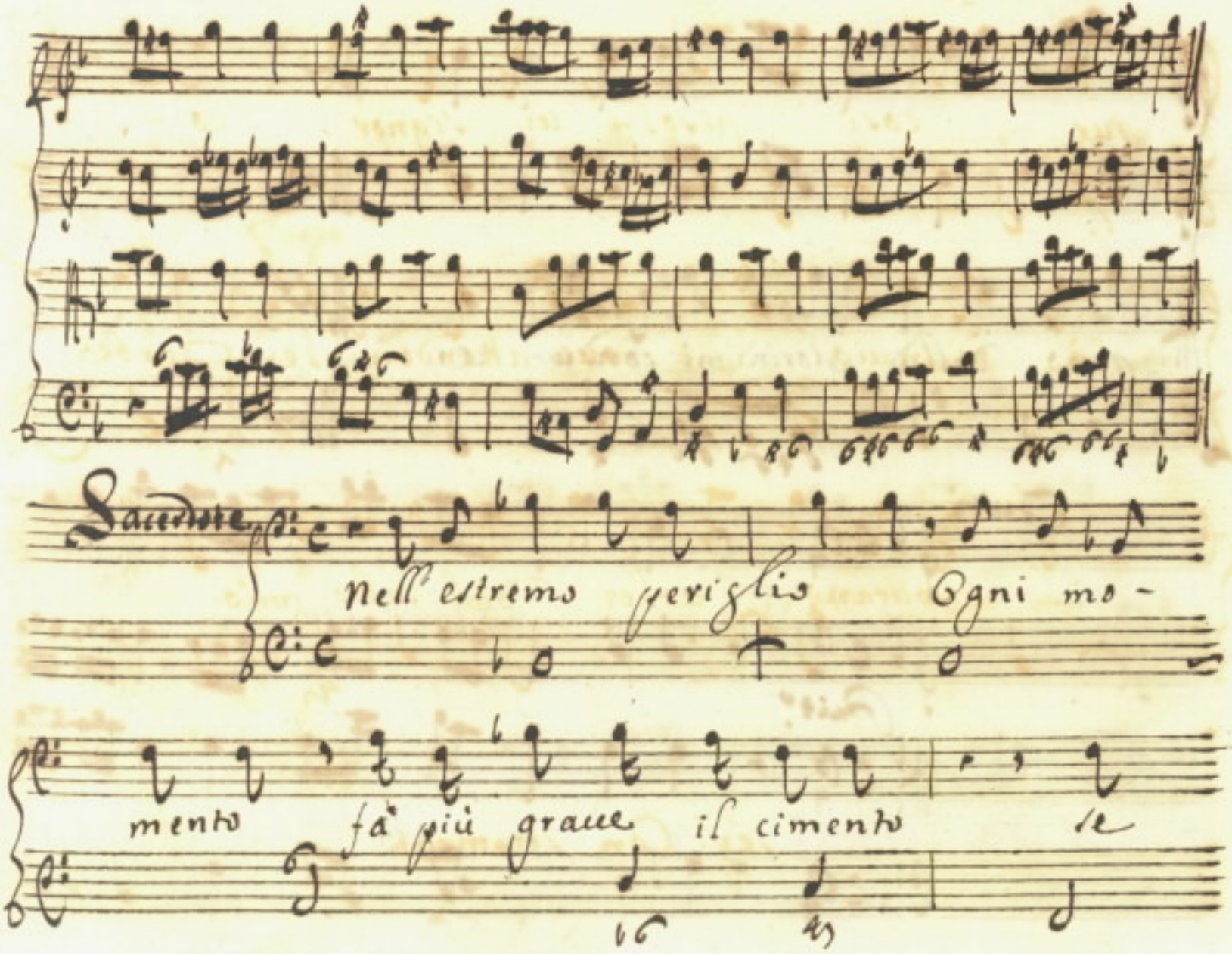

la speranza del mio
seno che dagl' Astri hà la sua Luce


la speranza del mio seno che dagl'Astri hà la sua luce
a' goder il bel sereno


=no à godere il bel sereno della gloria mi conduce
à goder il bel sere -


- - no à go- dere il bel sereno della
gloria mi conduce à go- dere il bel se-


=gens della gloria mi condu- ce
Tutti
Rit.



Sacerdote

Nell' estremo periglio Ogni mo-

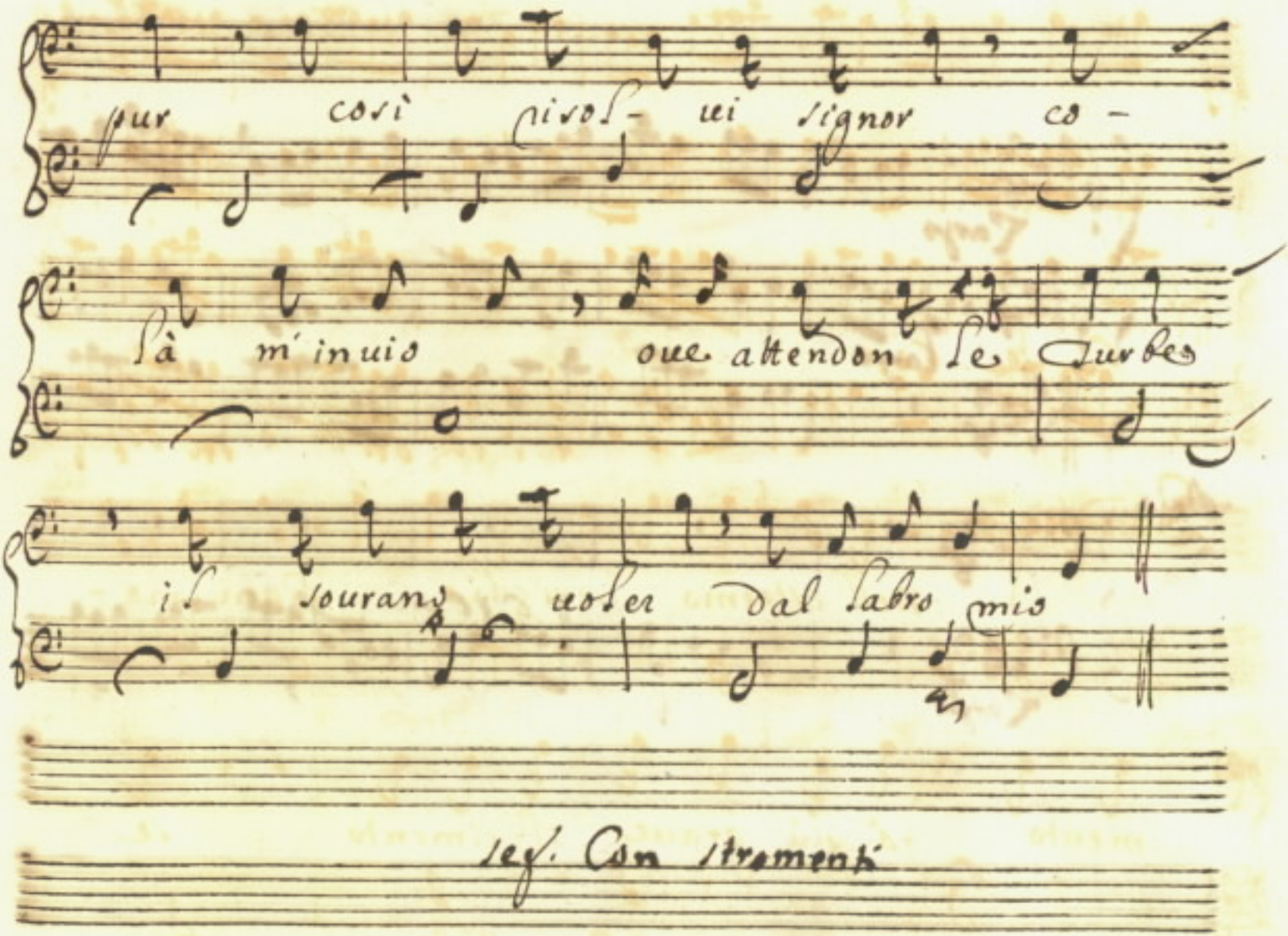
mento fà più grave il cimento se

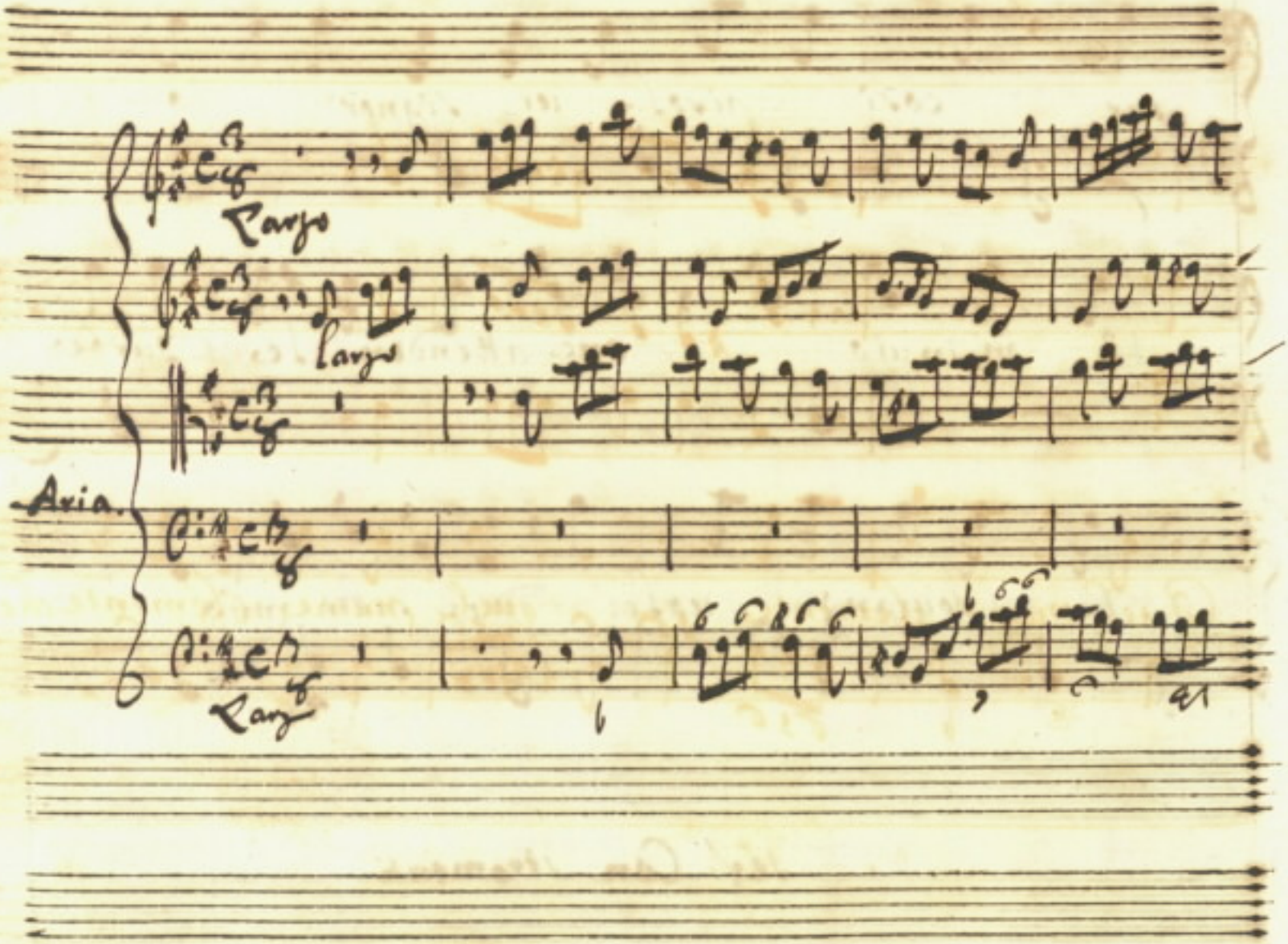
pur così risol- ui signor co-

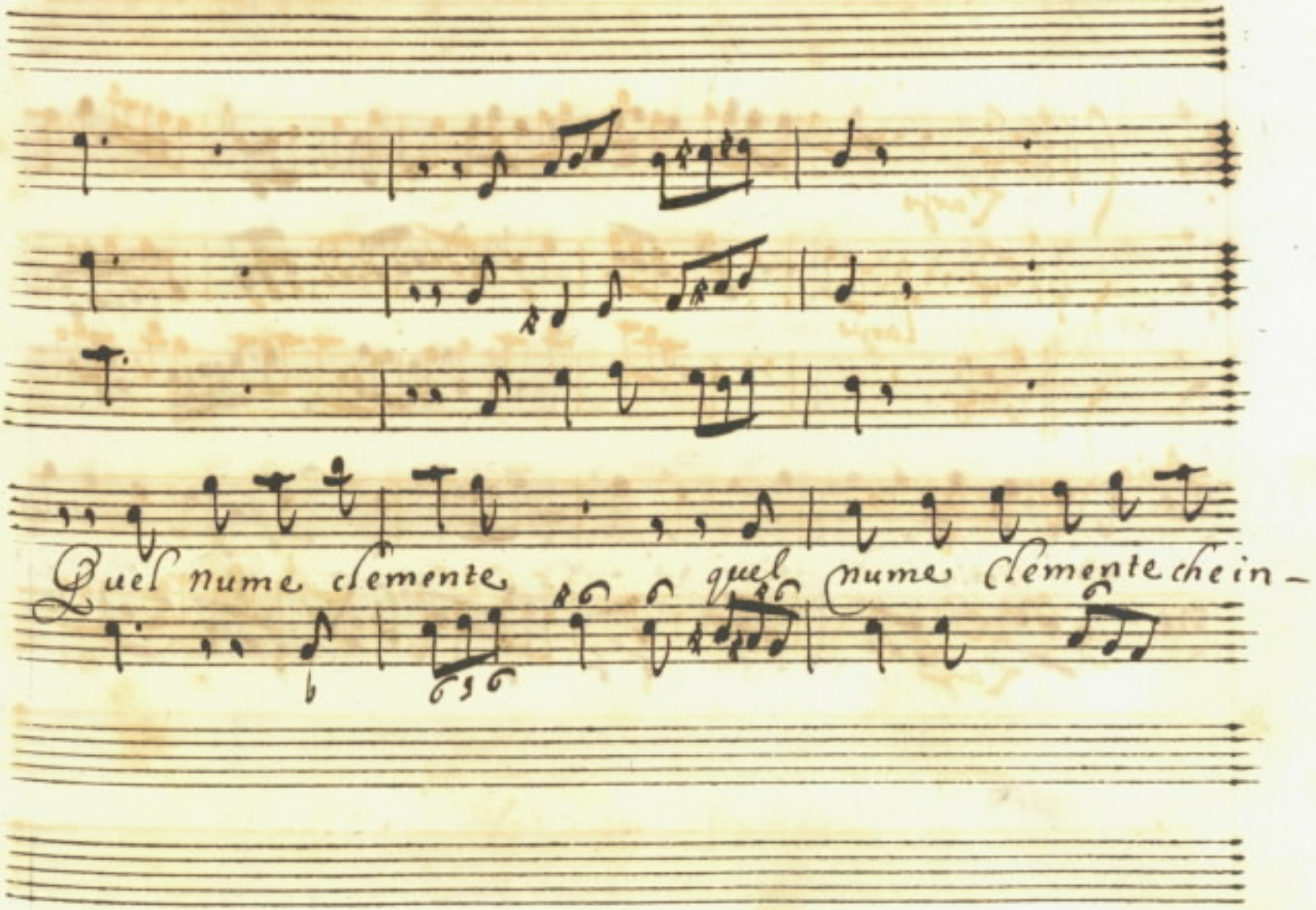
là m'inuio oue attendon le turbe

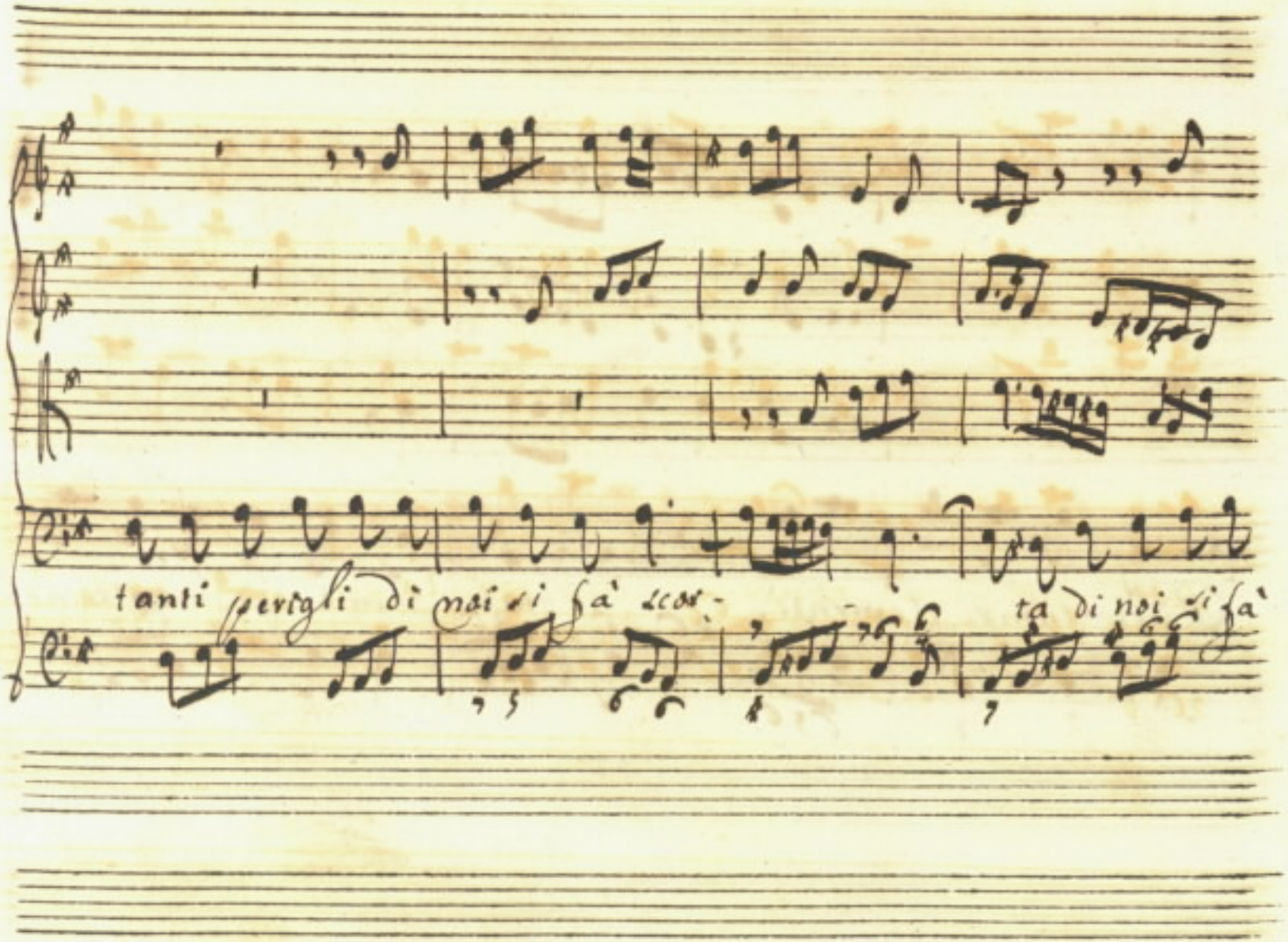
il sourano uoler dal labro mio

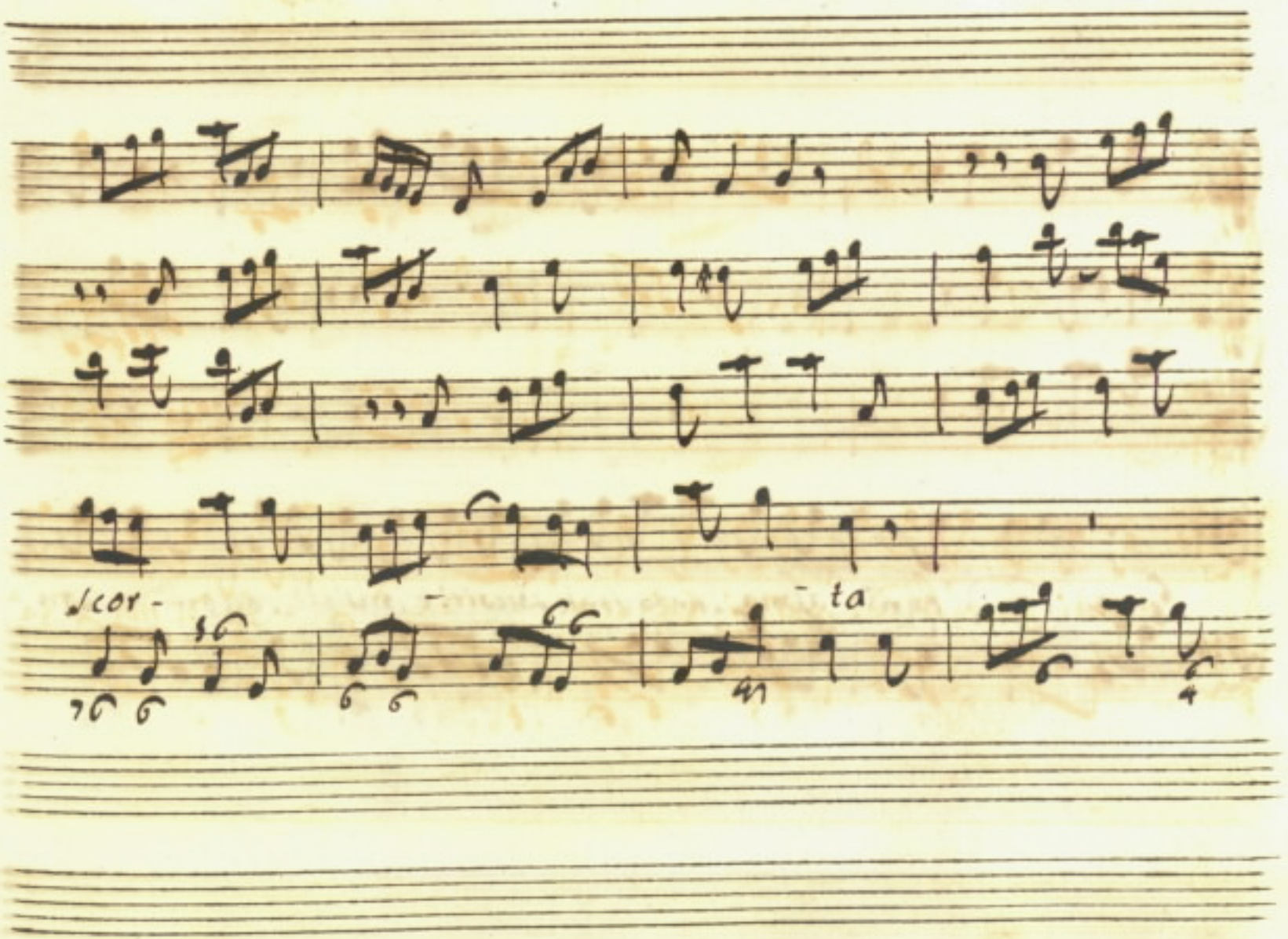
seg. Con stromenti

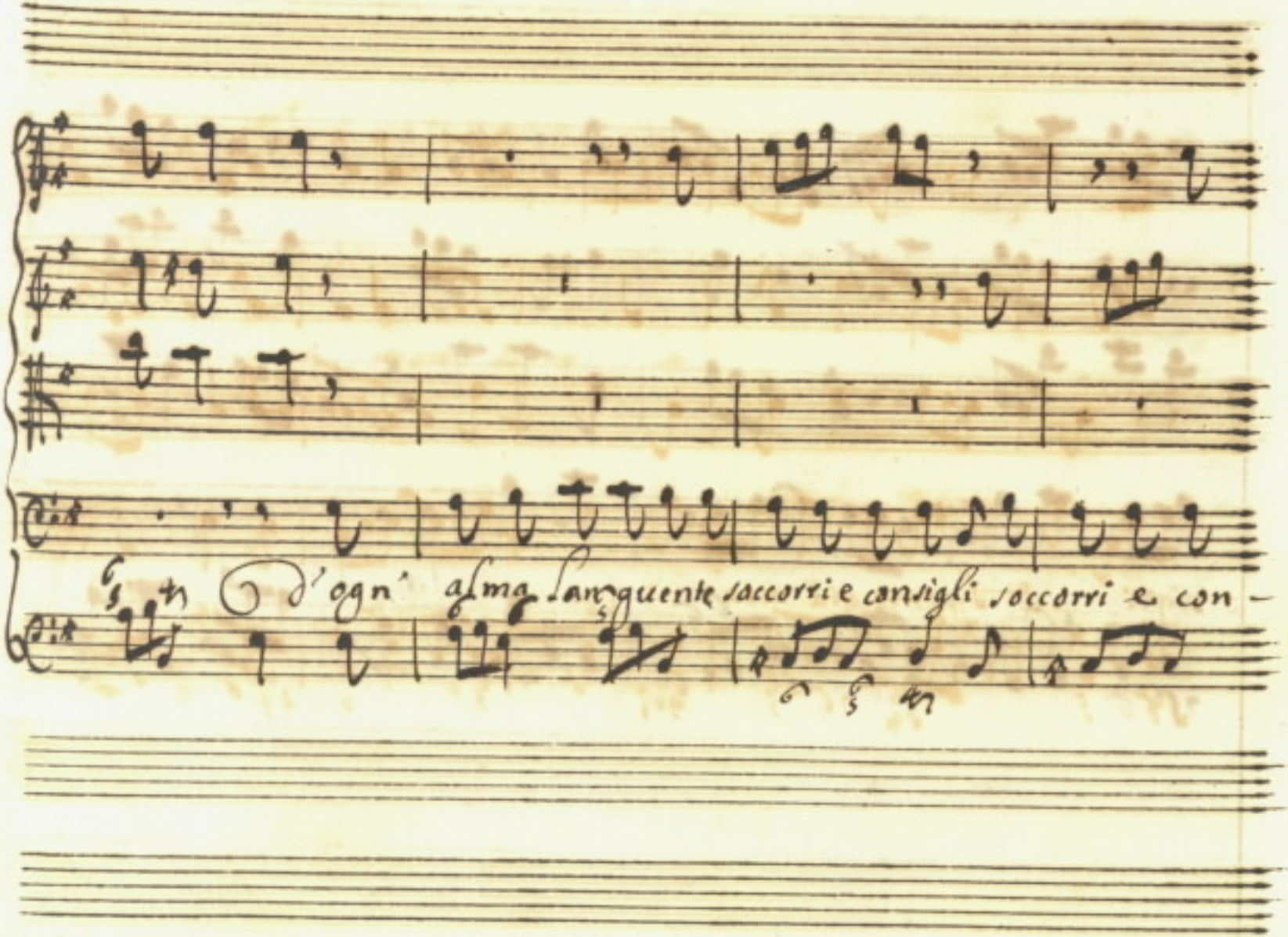


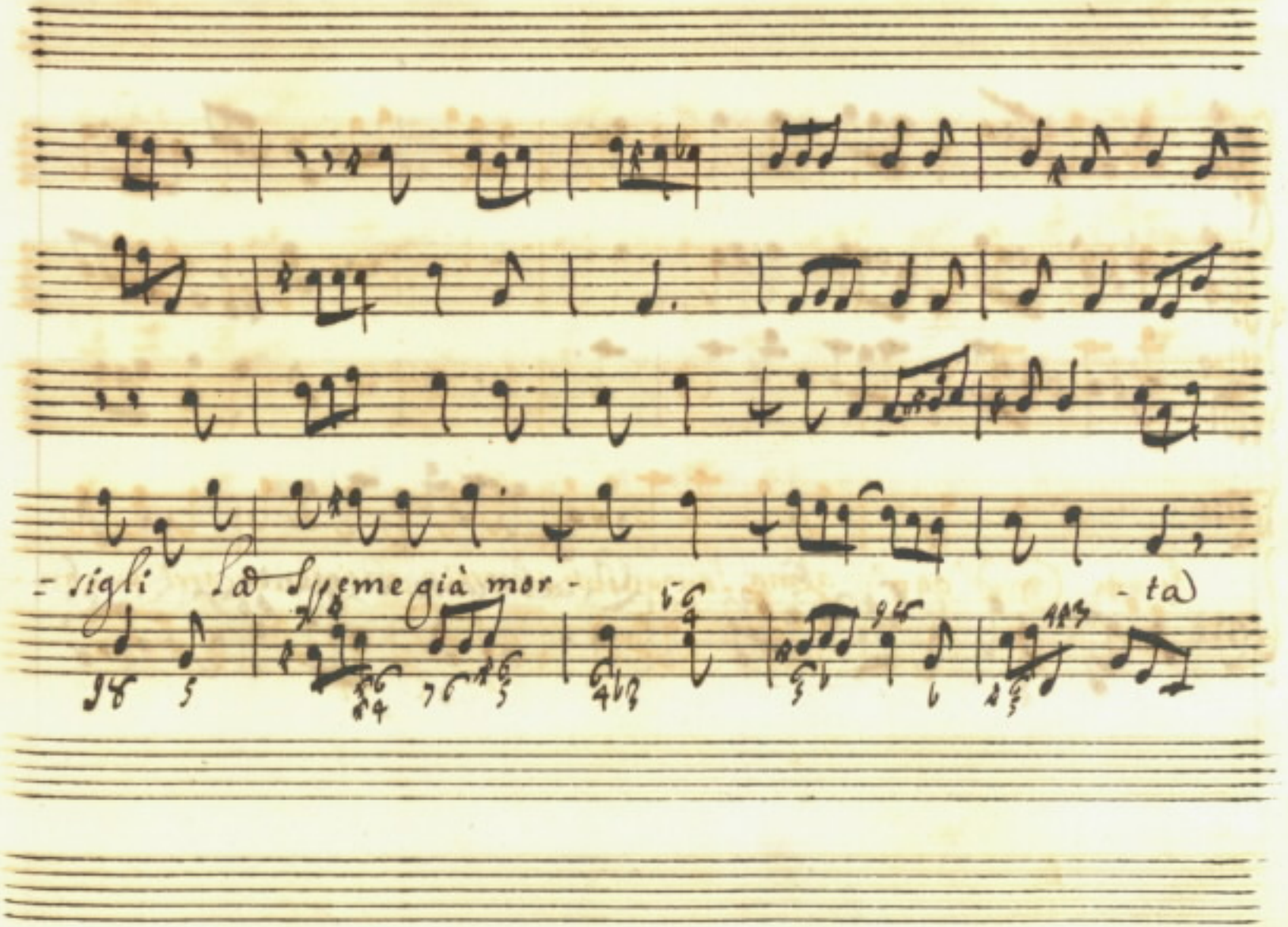

Largo
Largo
Aria.
Largo

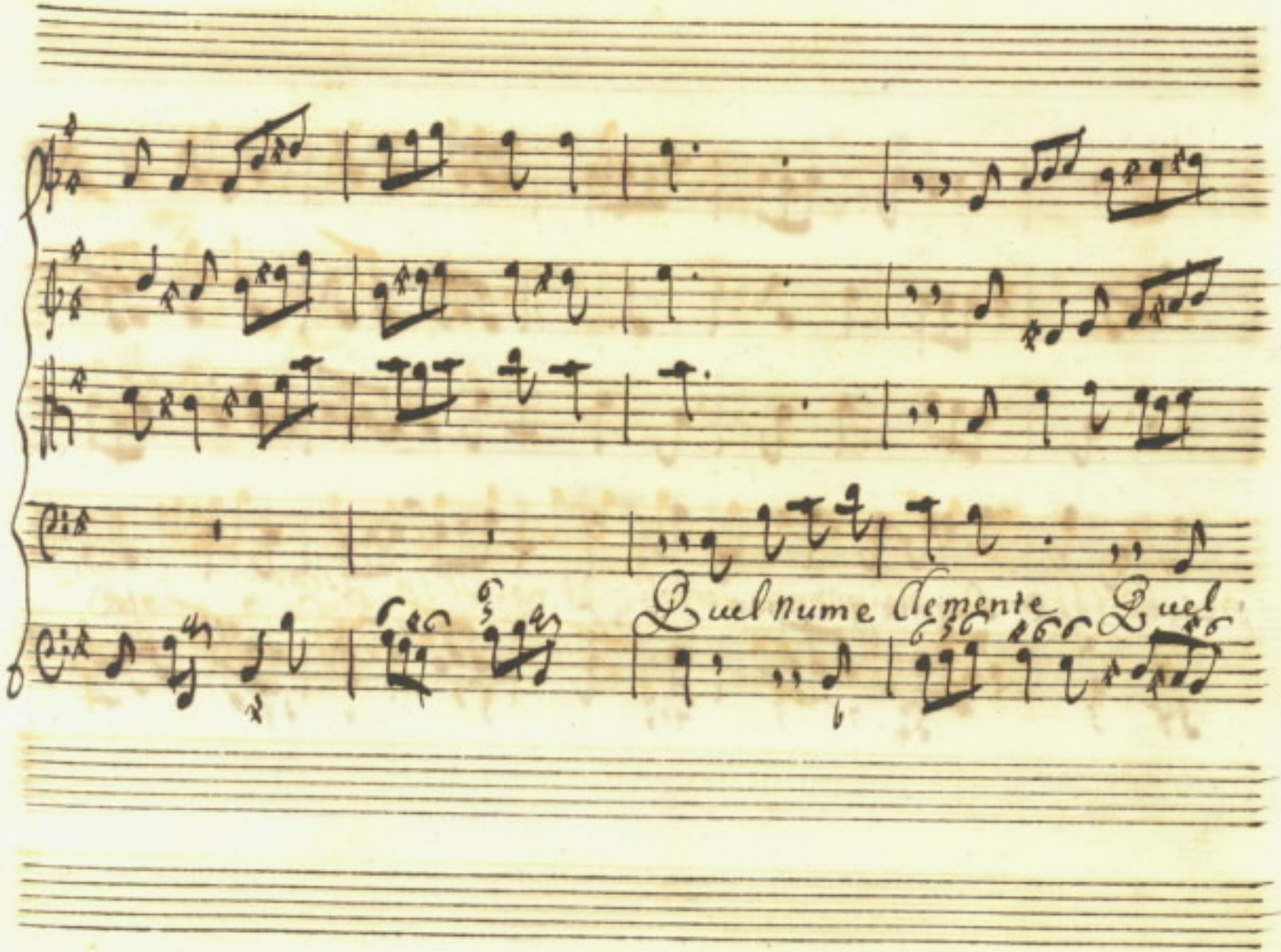

Quel nume clemente quel nume clemente che in-

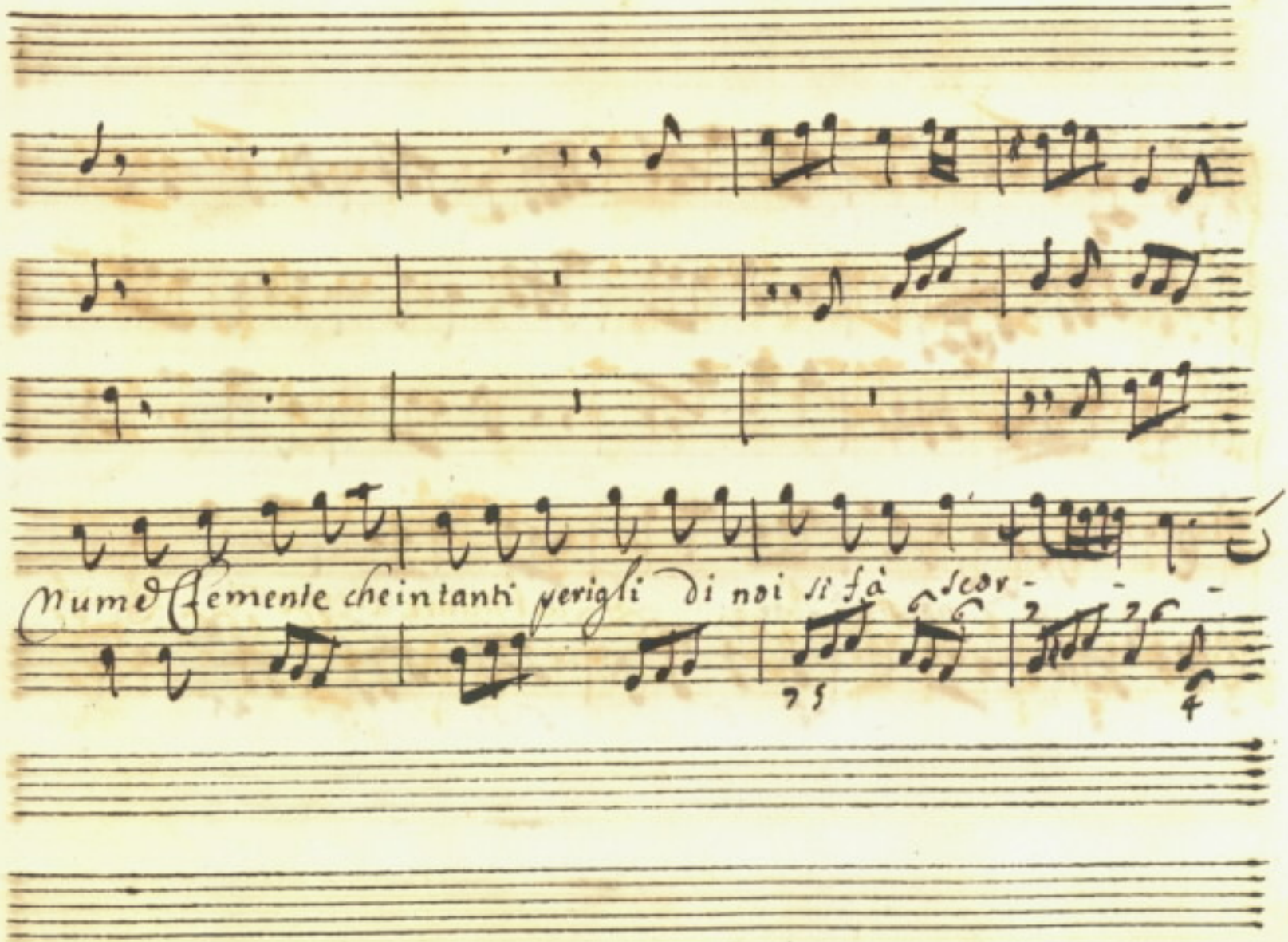

tanti pericoli di noi si fà scor-
ta di noi si fà

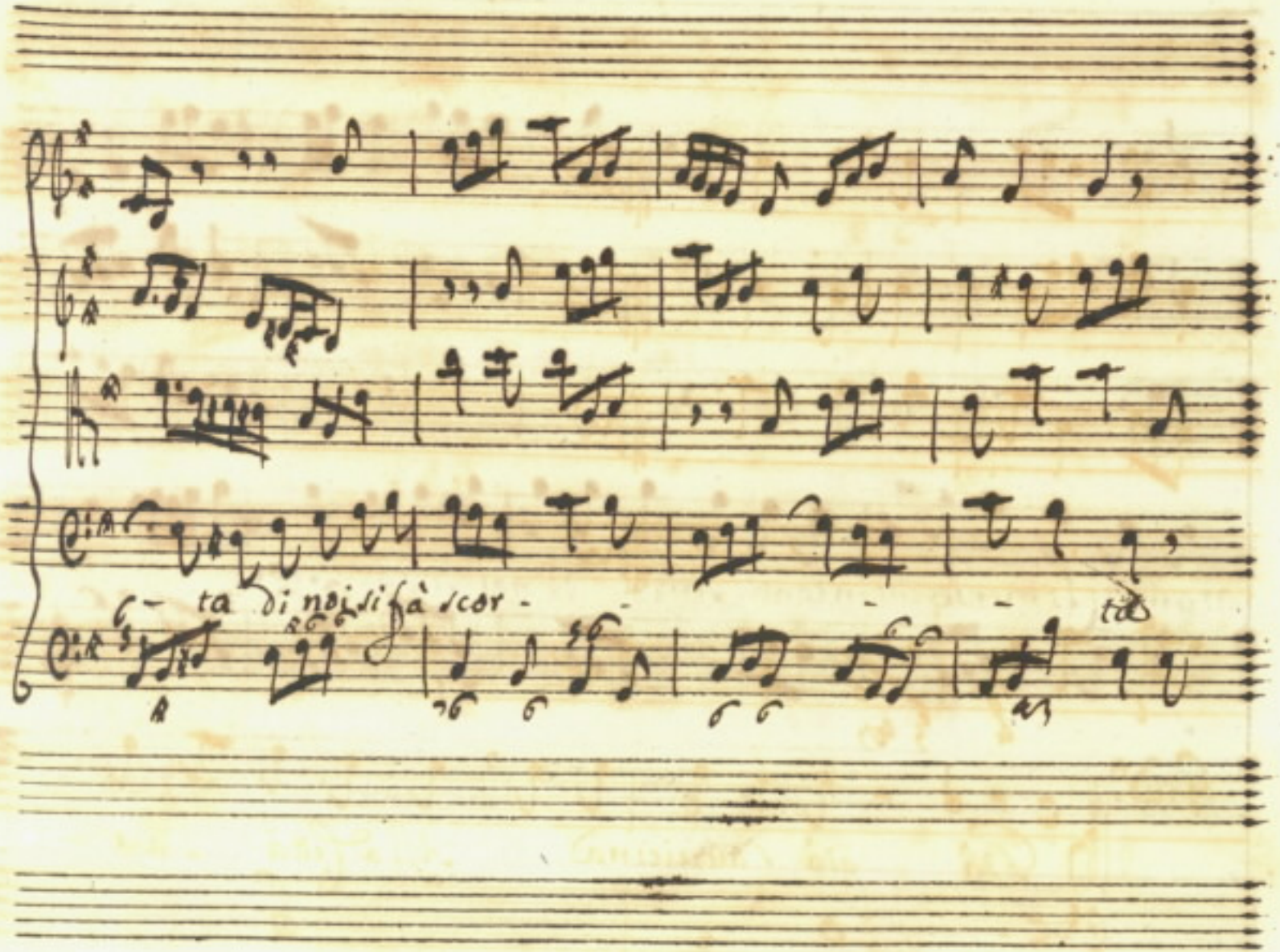

cor-
-
-
ta

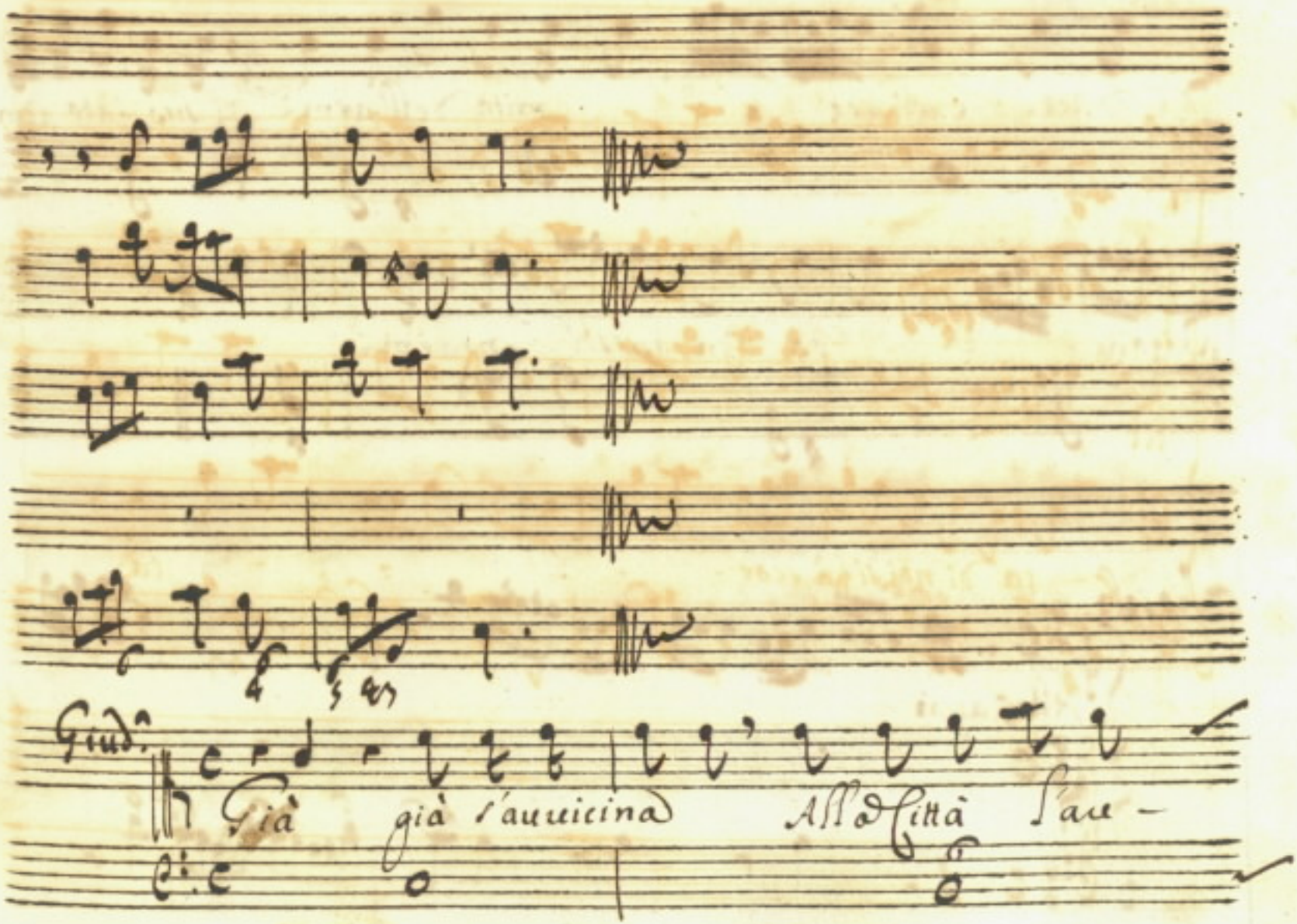

d'ogn' alma languente soccorri e consigli soccorri e con-

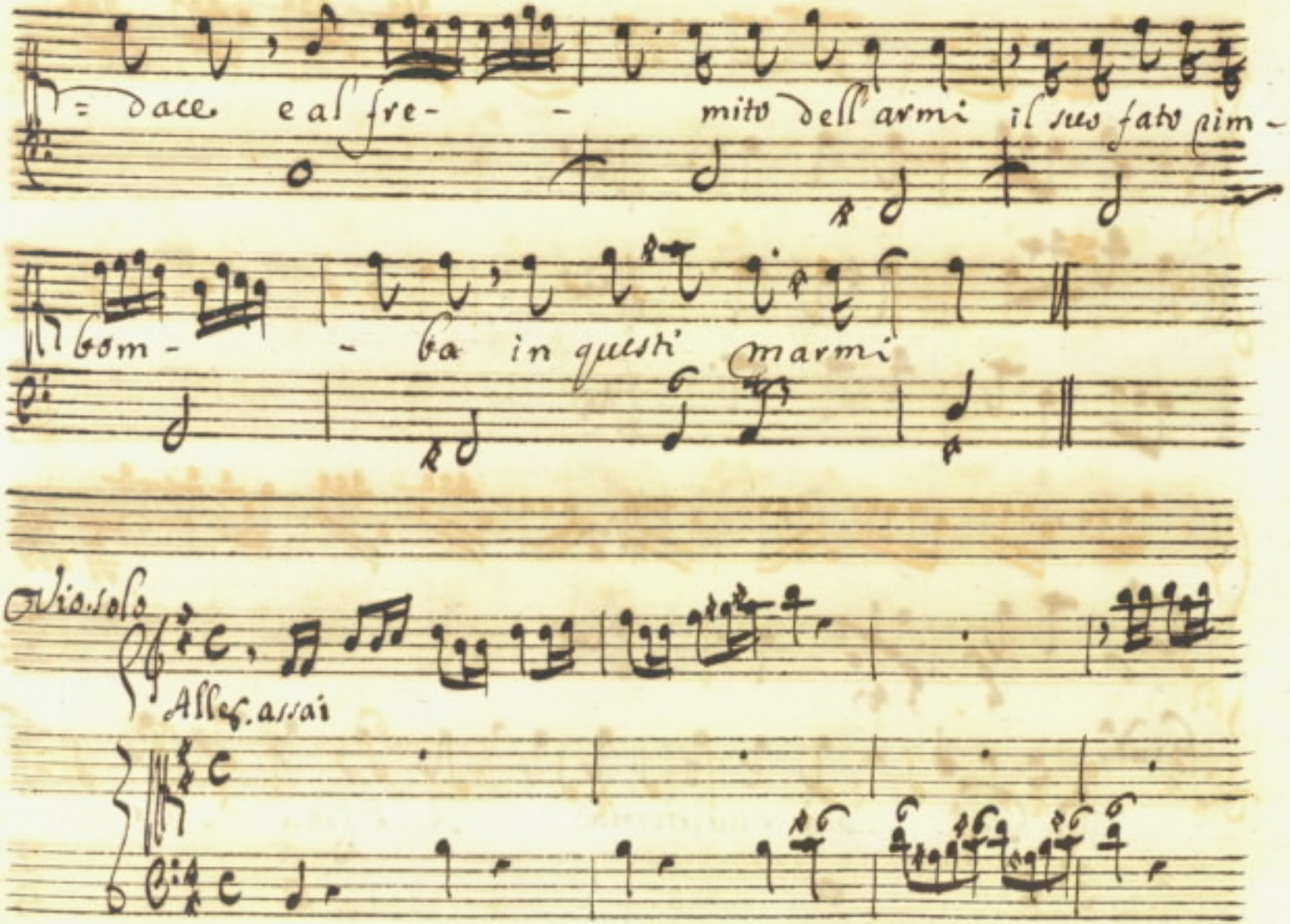

= sigli la speme già mor -
- ta

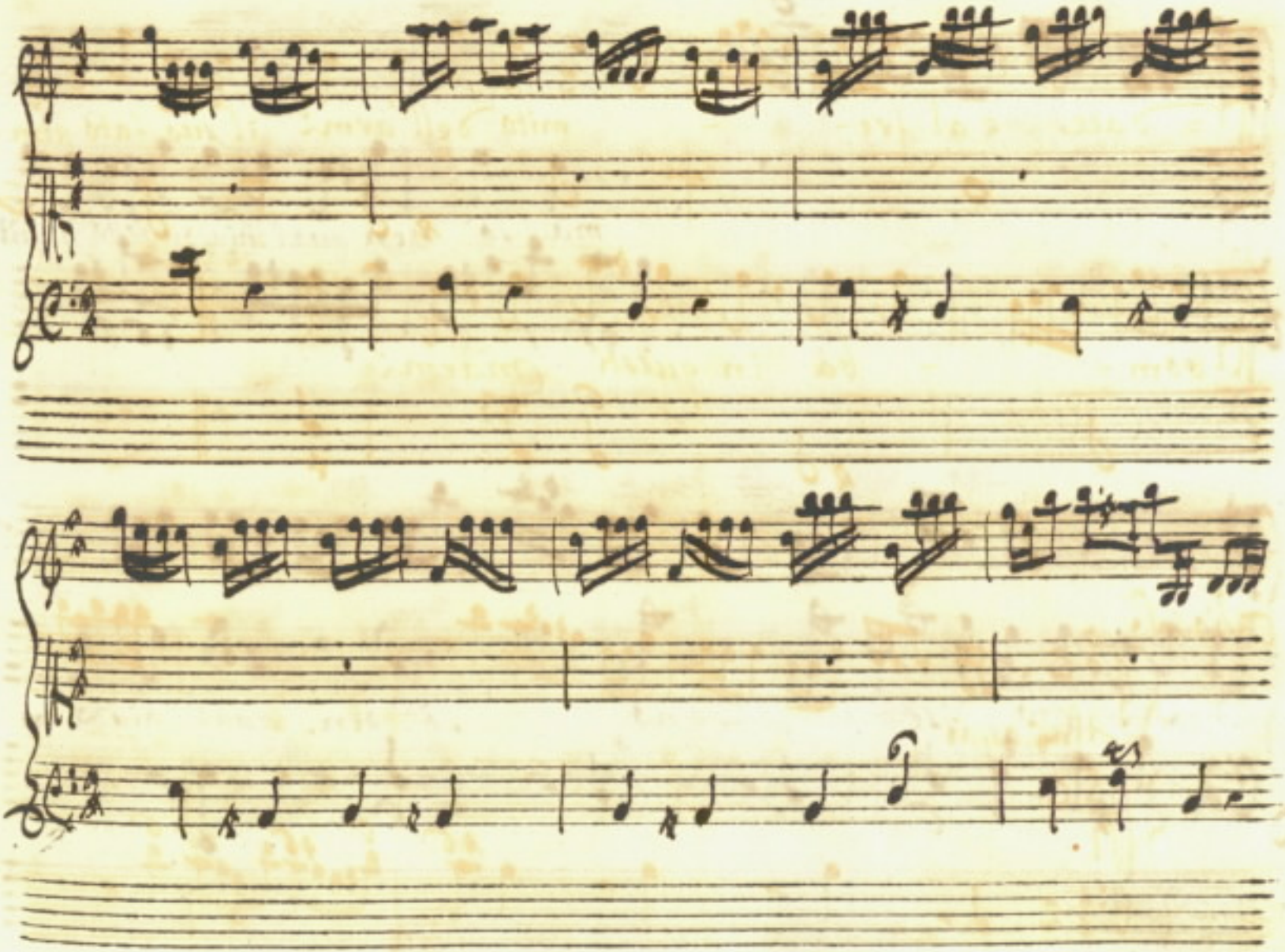

Quel nume clemente Quel

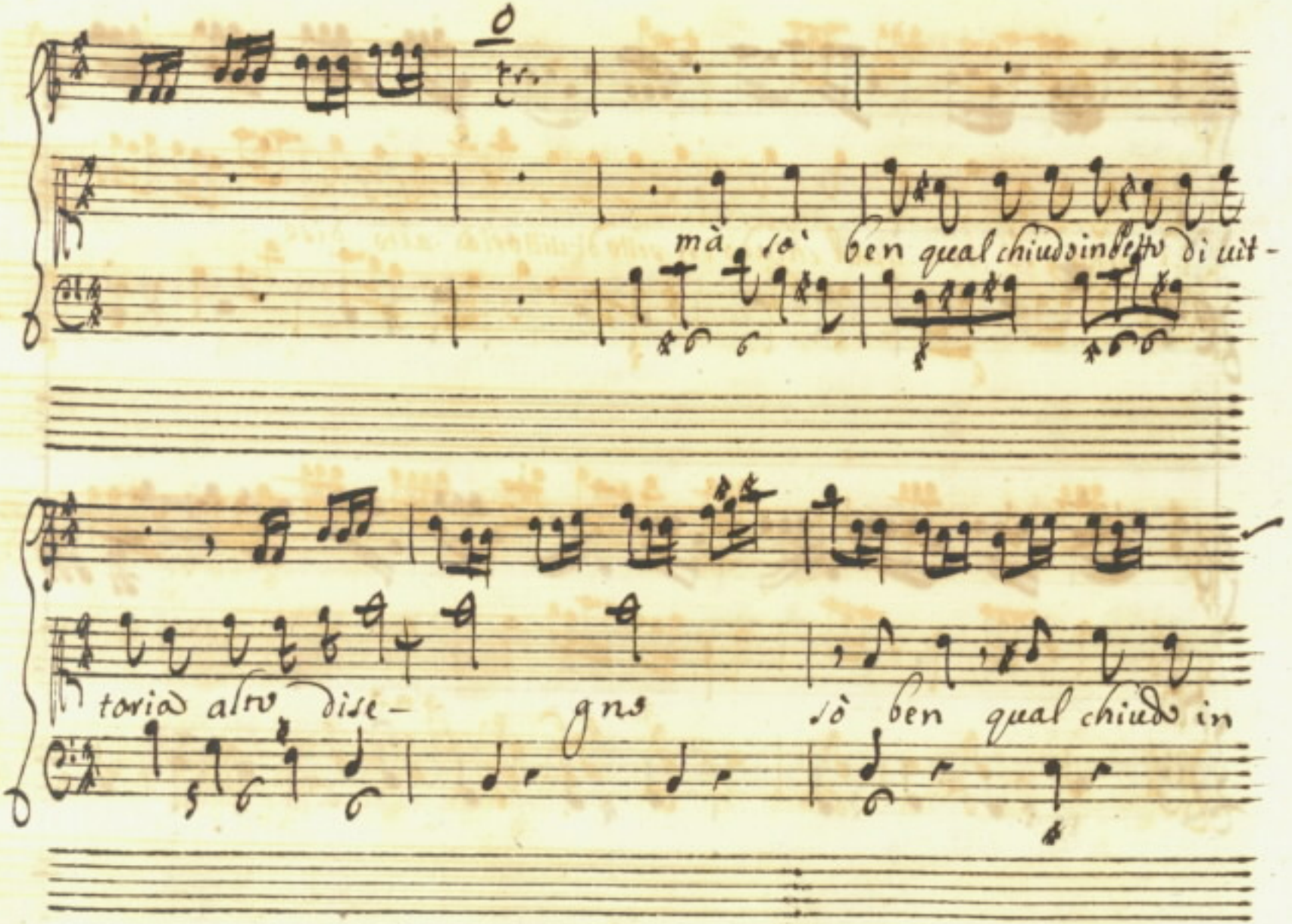

Numo Clemente che in tanti perigli di noi si fà scor-

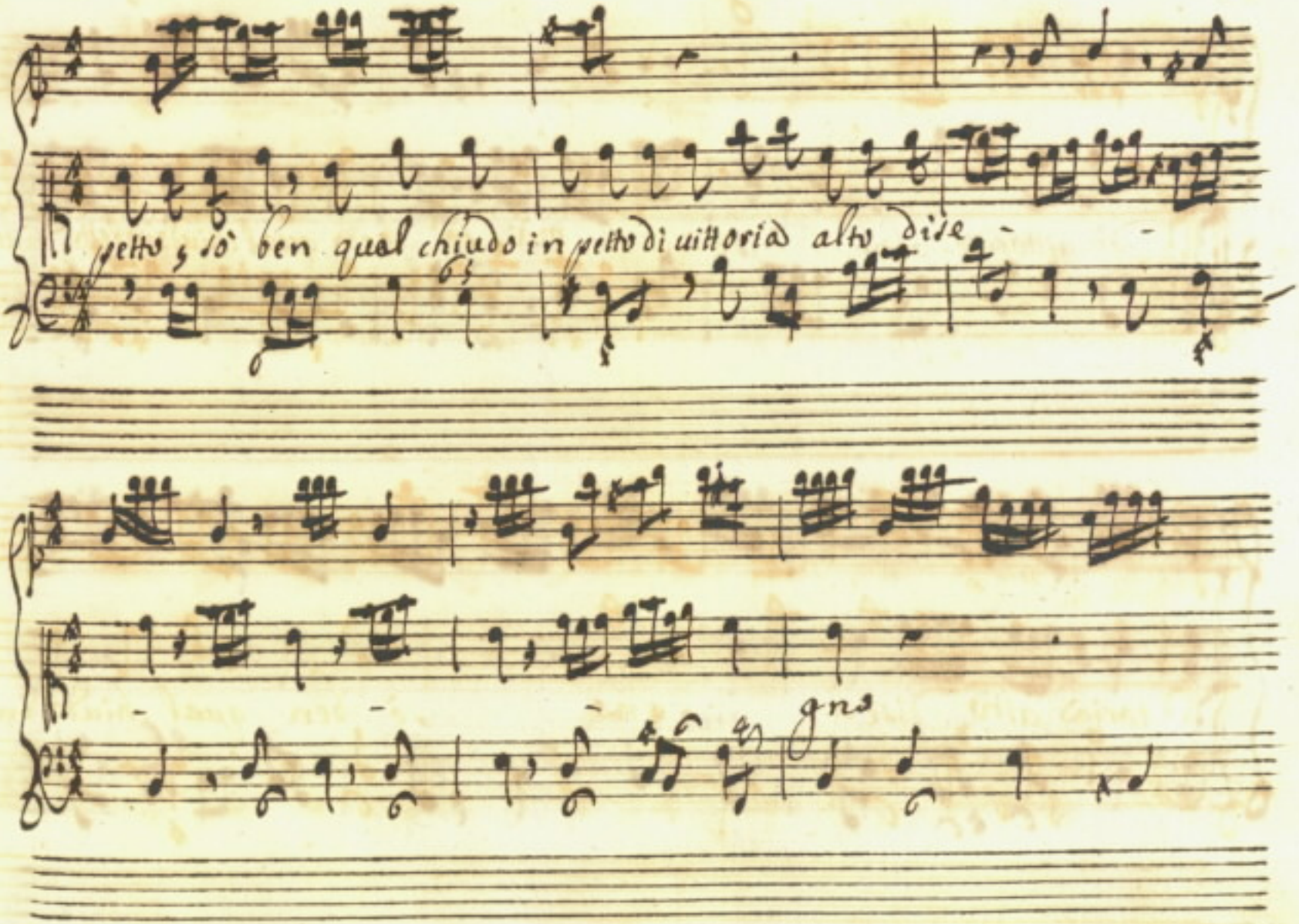

ta di noi si fà scor -

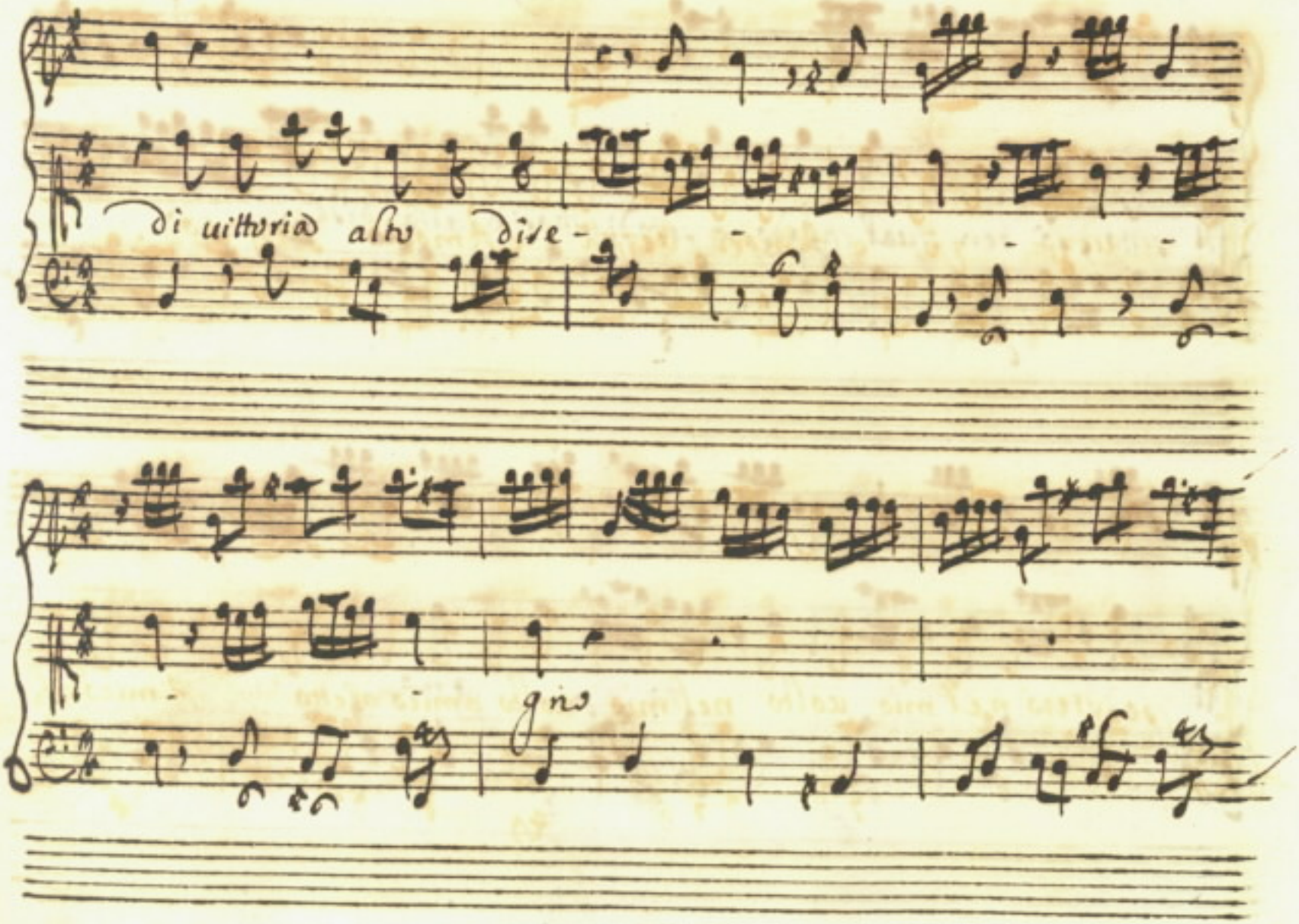

Giud.
Già già s'auuicina All'Città S'au-


= dace e al fre- - mito dell'armi il suo fato pim-
bom- - ba in questi marmi
Vio.solo
Allegr. assai



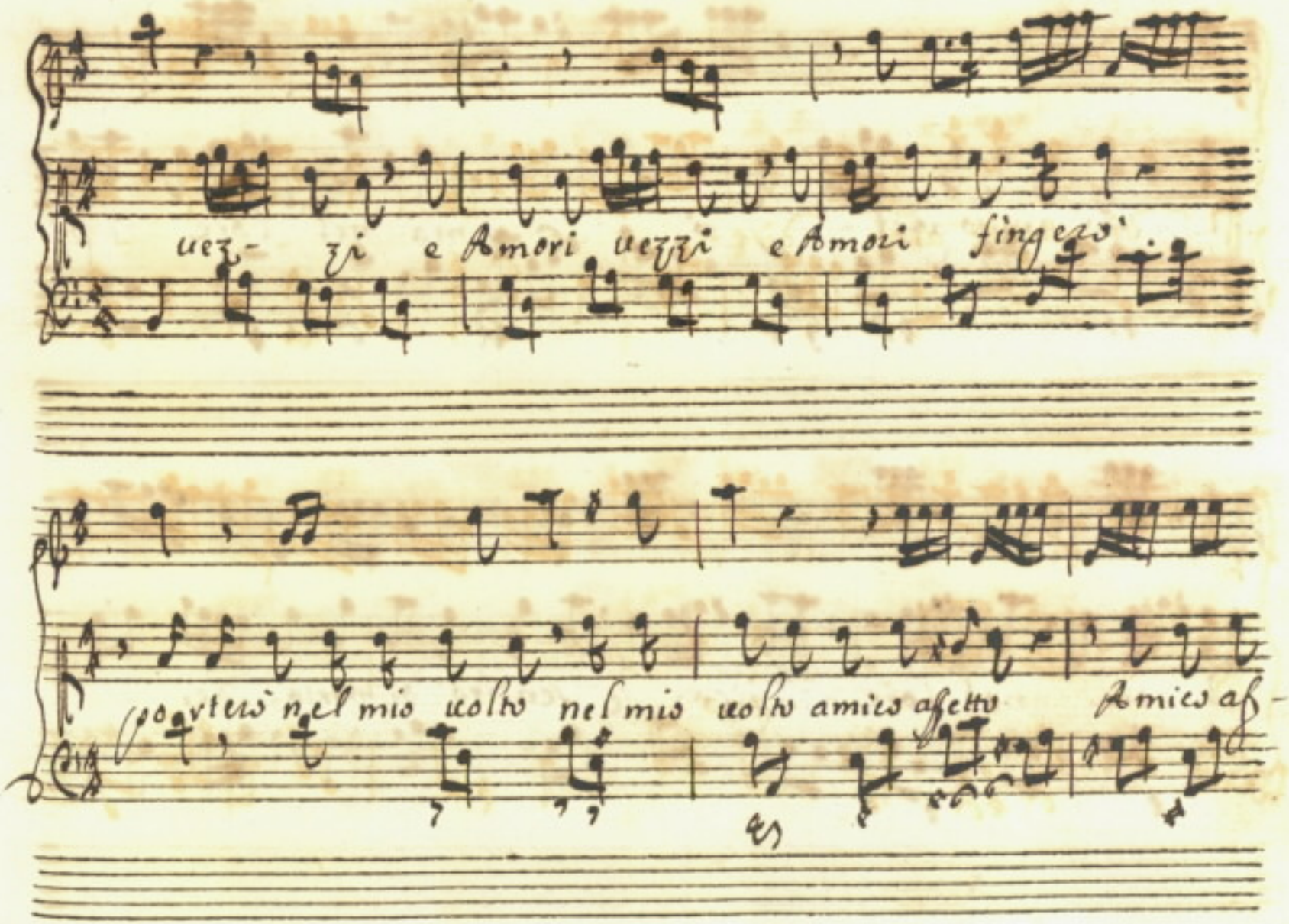

mà io ben qual chiudo in petto di tut-
toria altro dise-
gno
io ben qual chiudo in

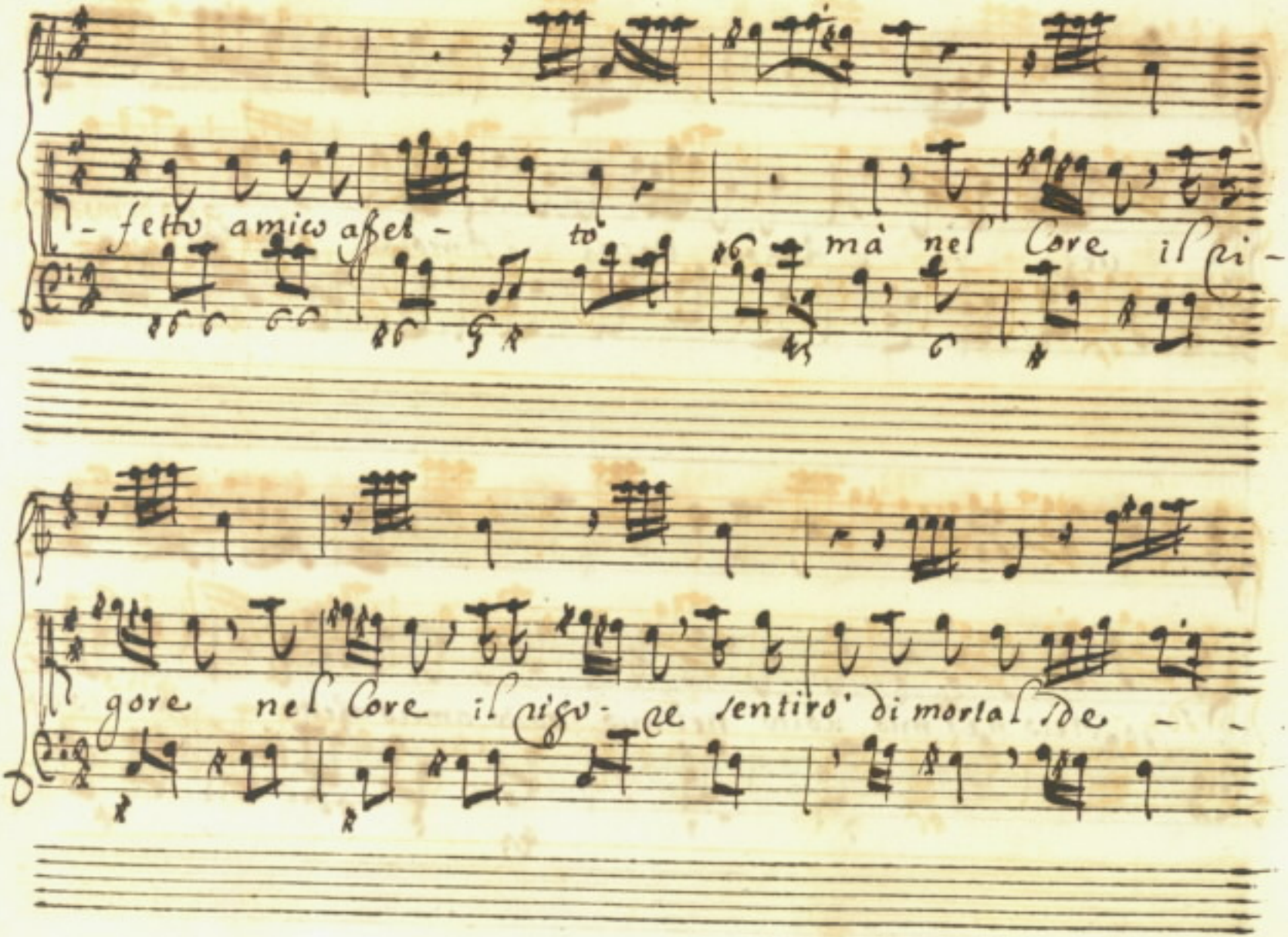

petto, ò ben qual chiudo in petto di uittoria alta dire
gno

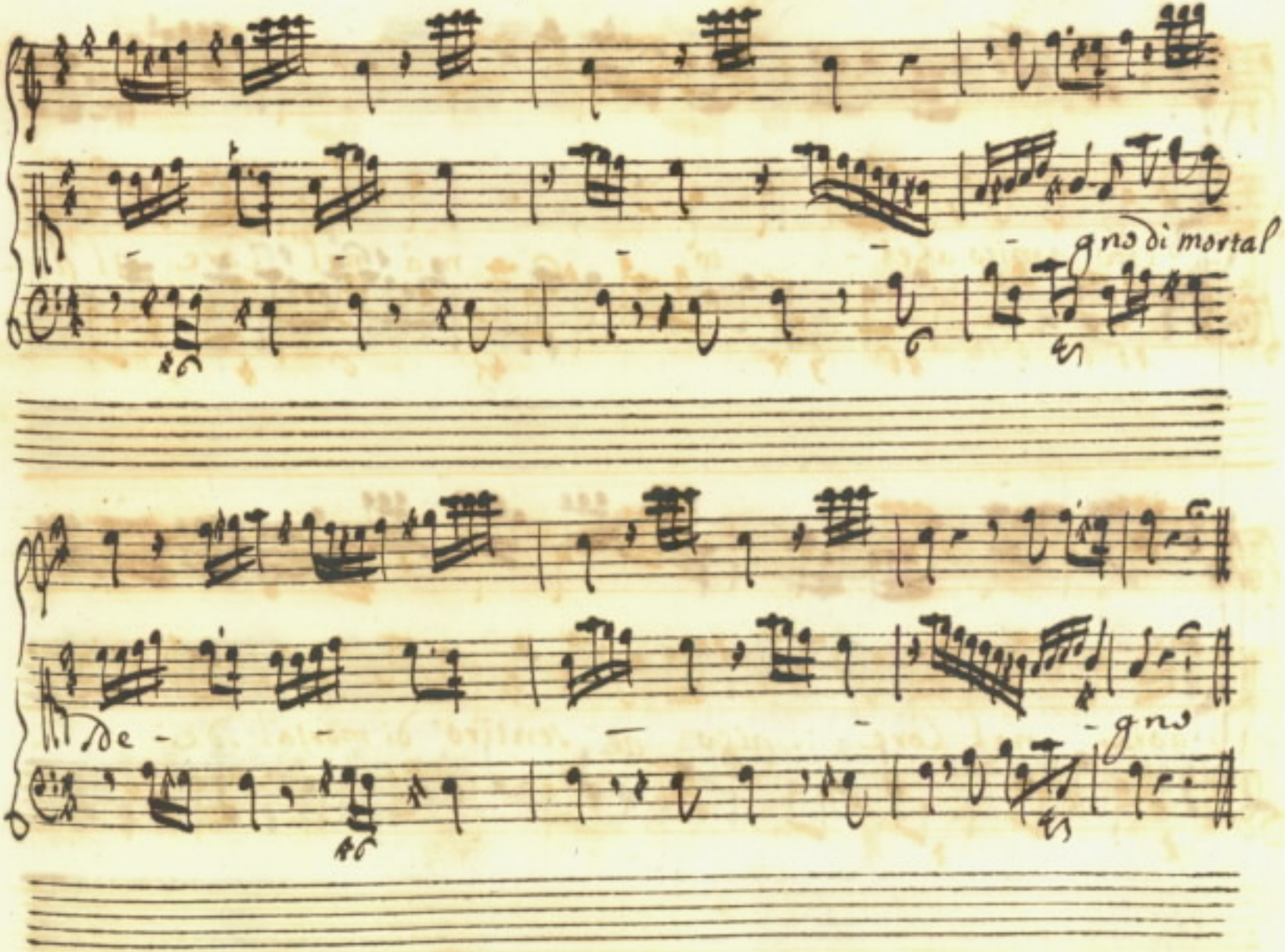

di uittoria alto dive-
gno

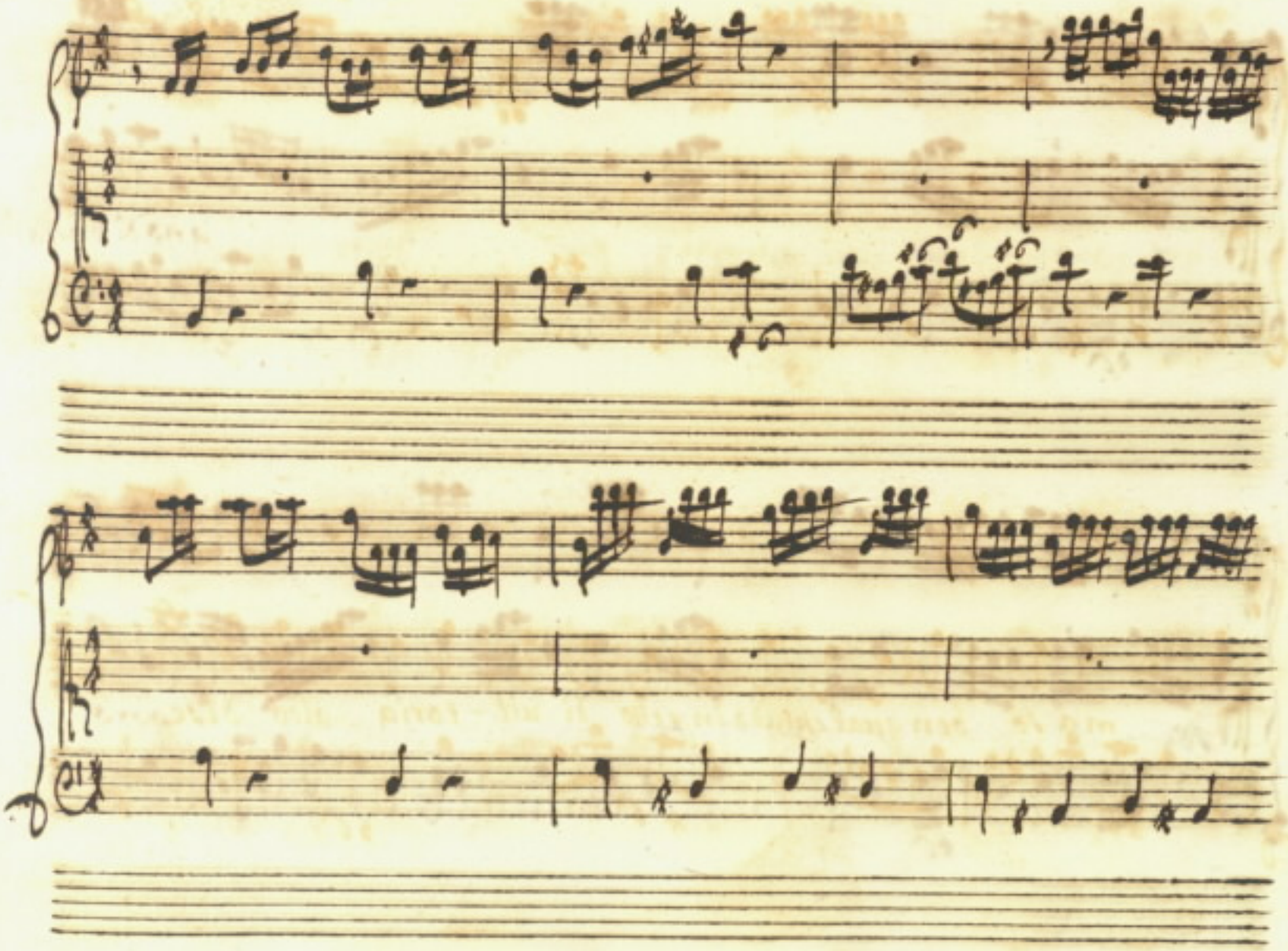
uez- zi e Amori uezzi e Amori fingerò

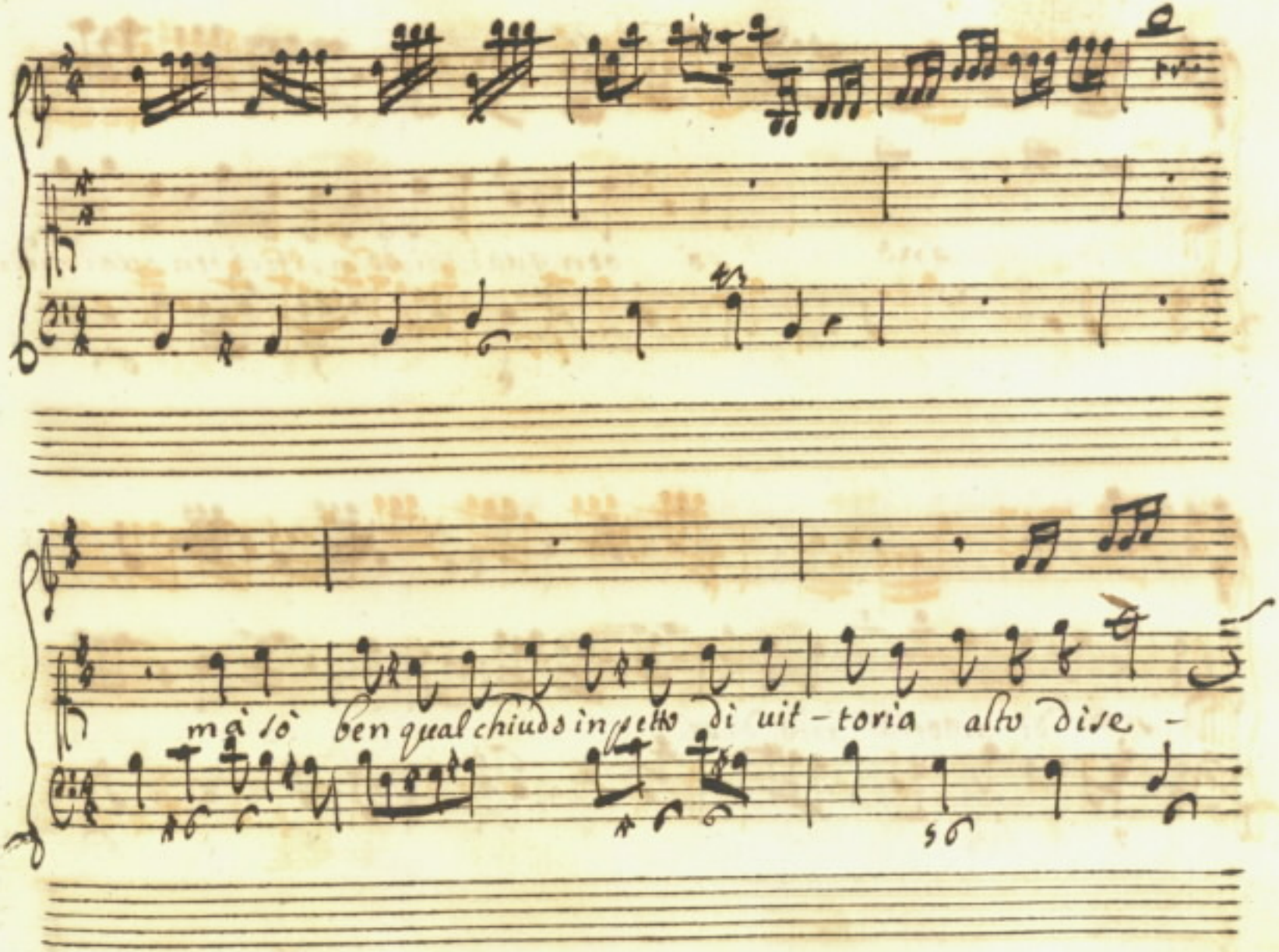
porterò nel mio uolto nel mio uolto amico affetto Amico af-

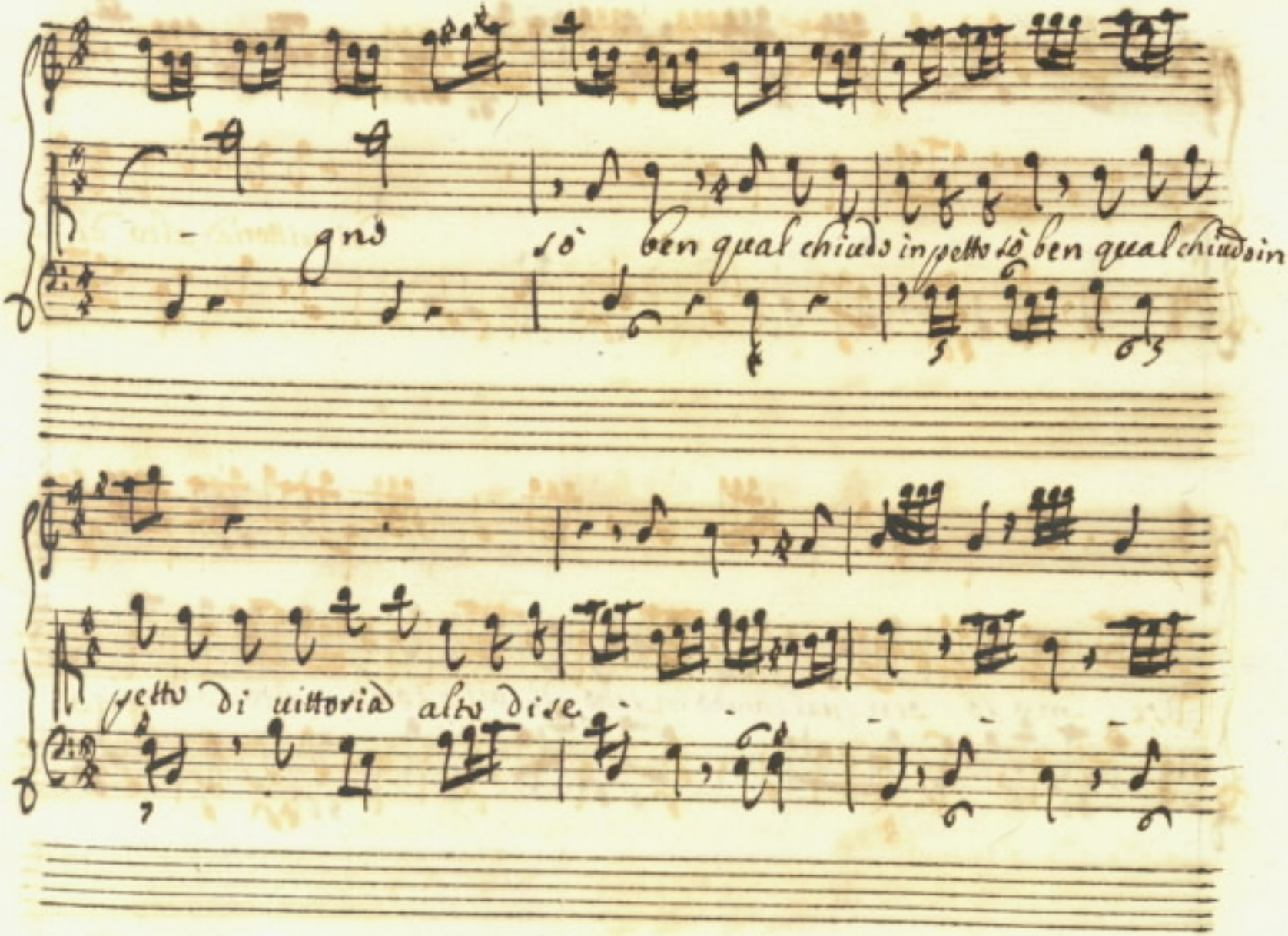


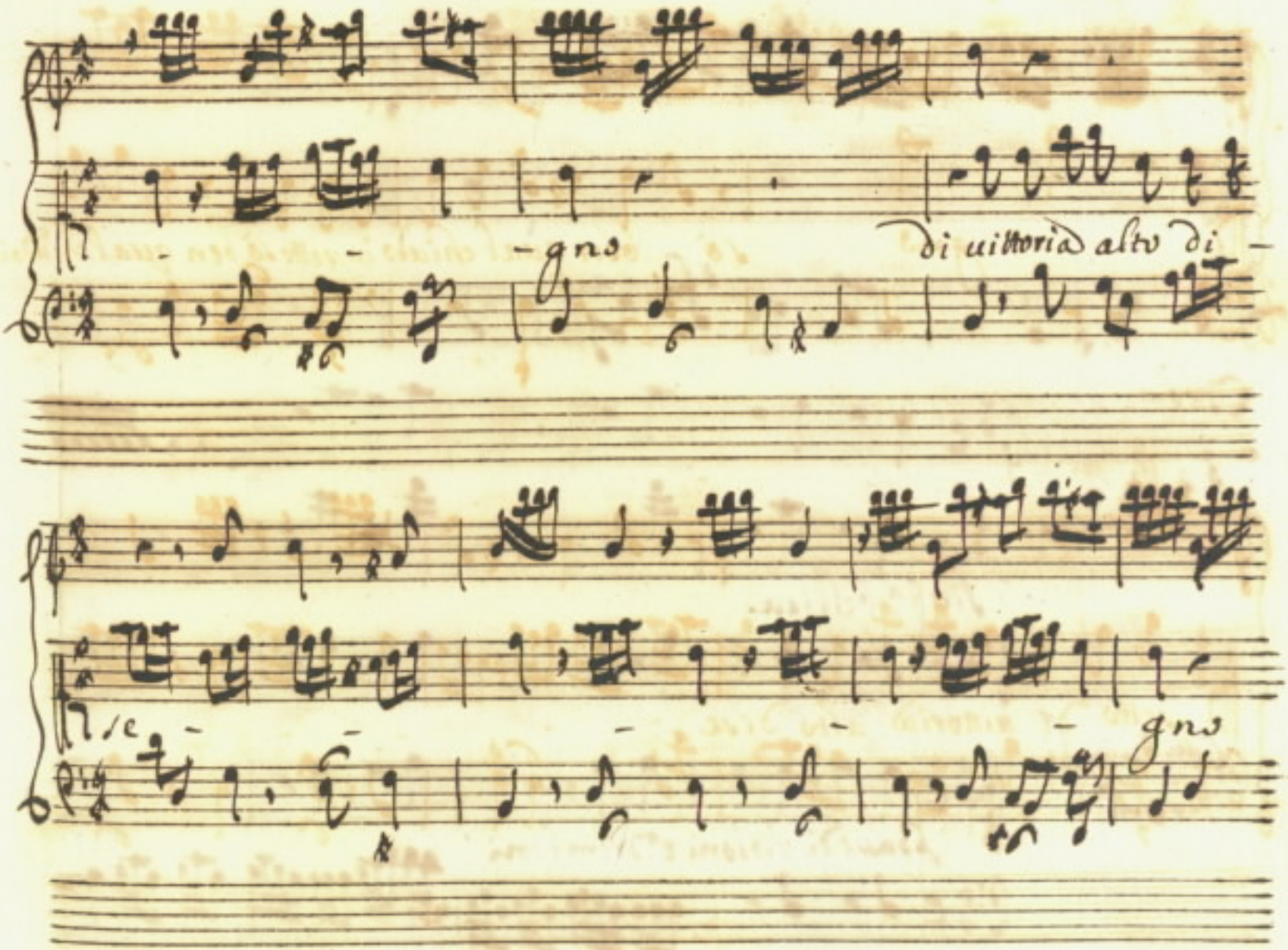

- fetto amico affet -
to
mà nel Core il ri-
gore nel Core il rigo- re sentiro' di mortal do -

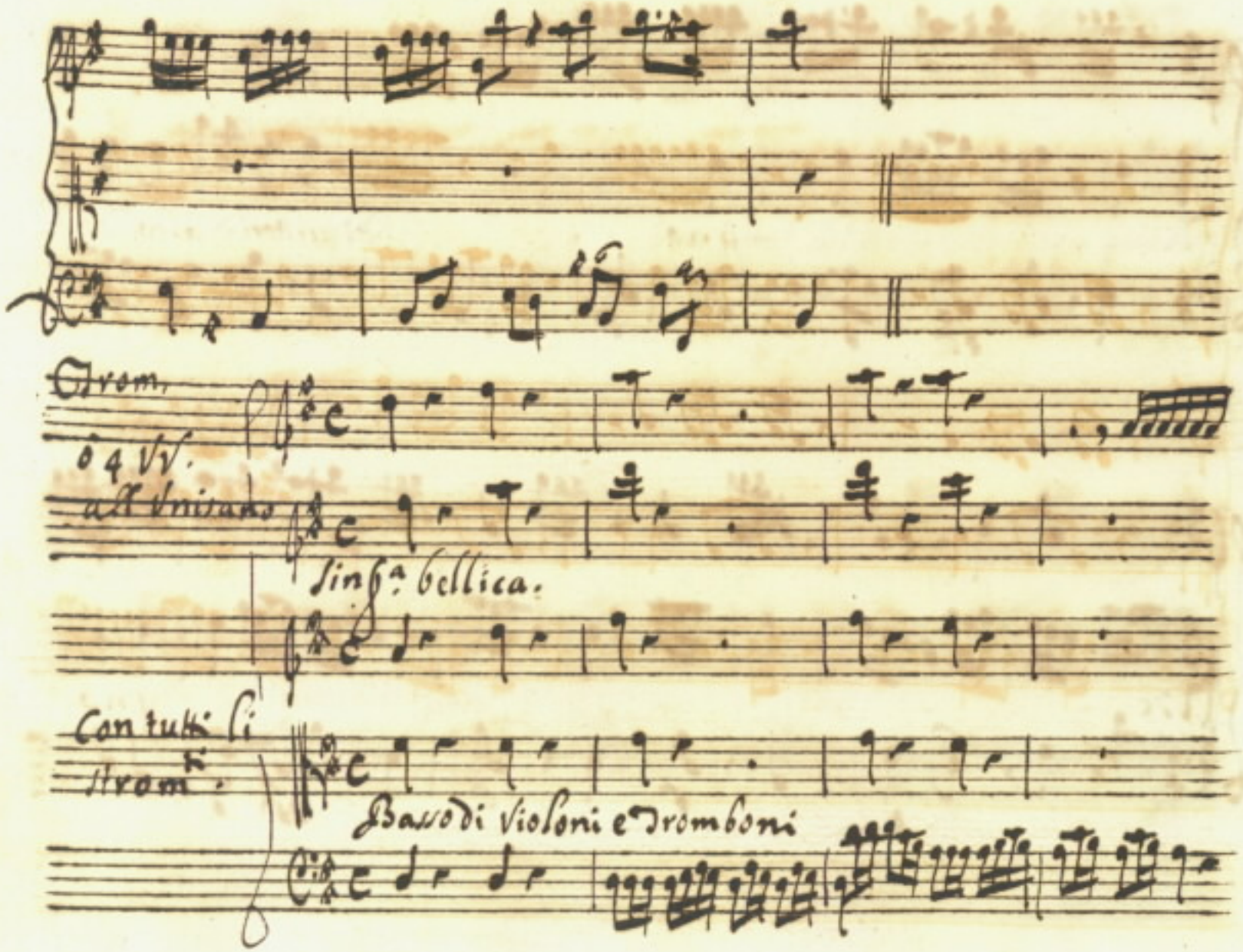

gno di mortal
De -
- gno

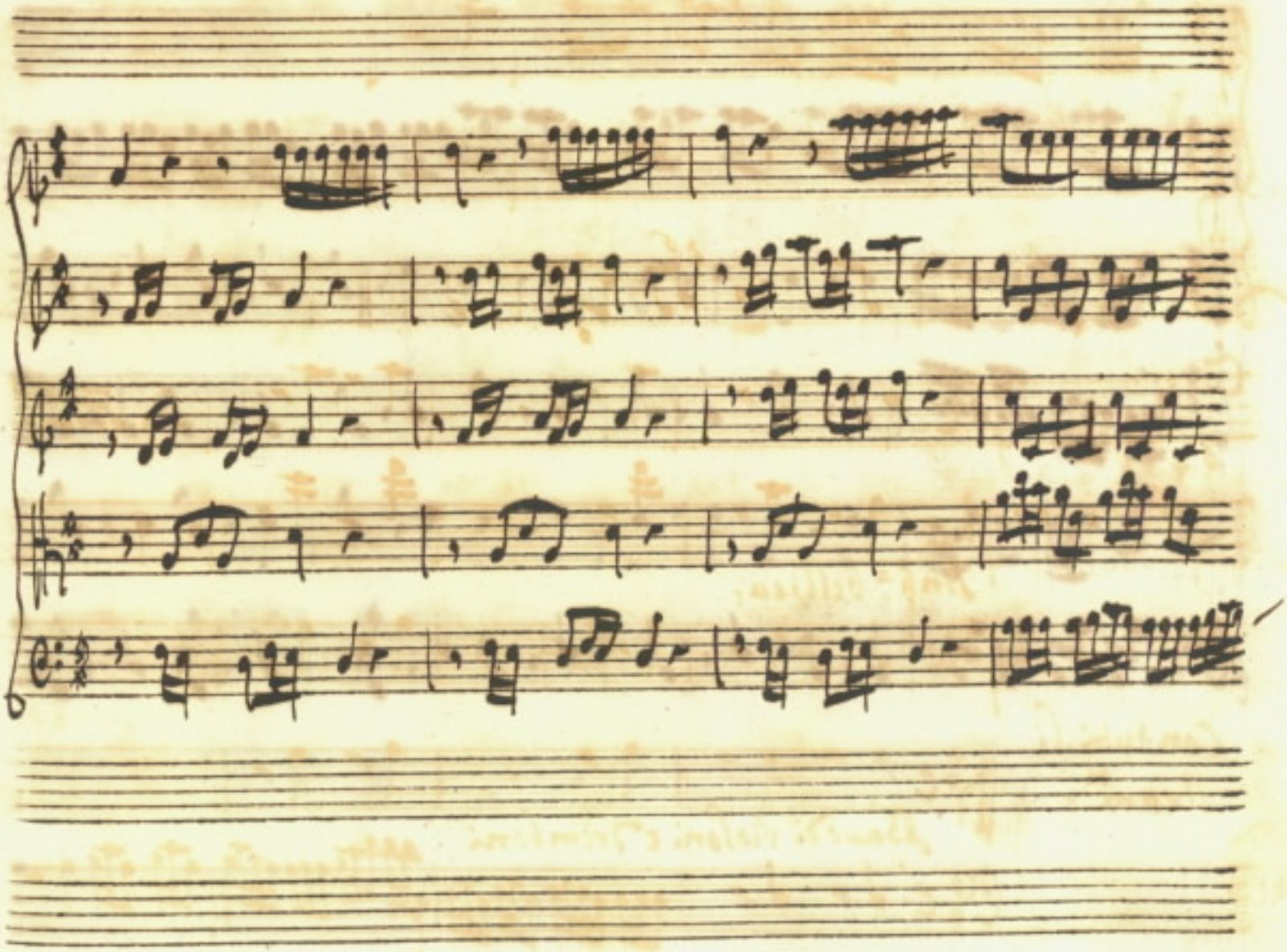


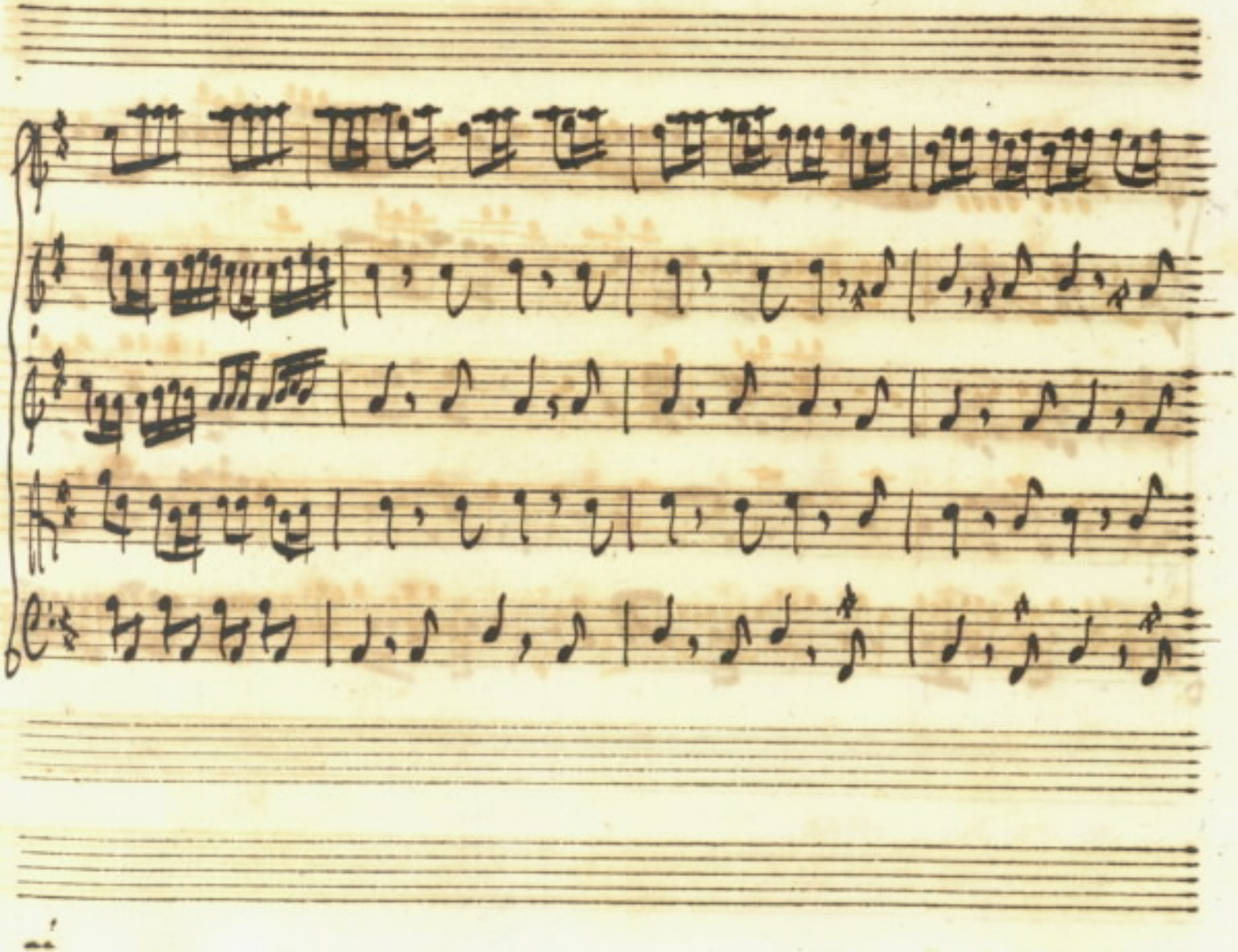

mà sò ben qual chiuds in petto di uit-toria alto dise-

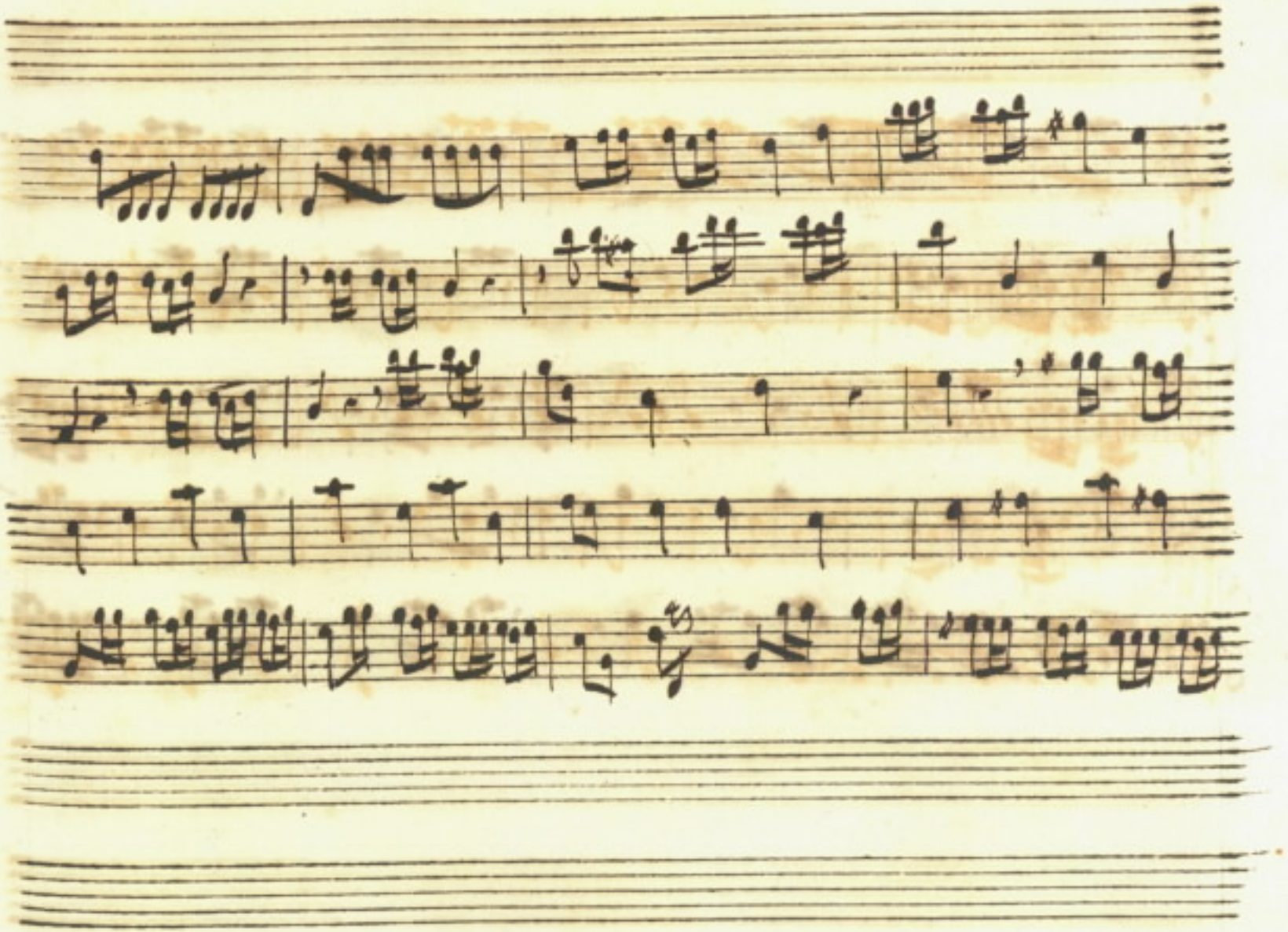

gnò
ò ben qual chiudo in petto ò ben qual chiudo in
petto di uittoria alto dire

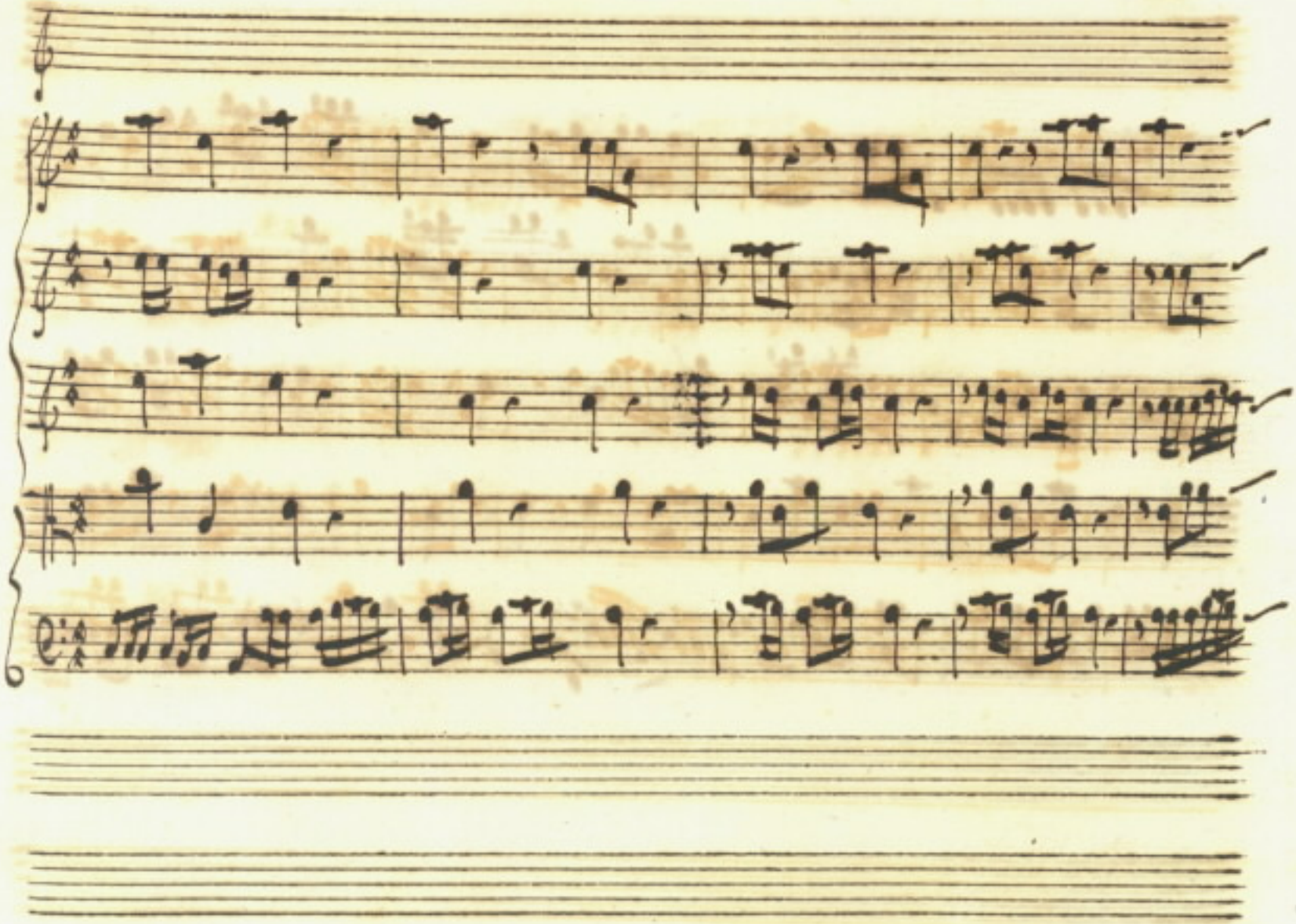

-gns
di uittoria alto di -
re -
gns

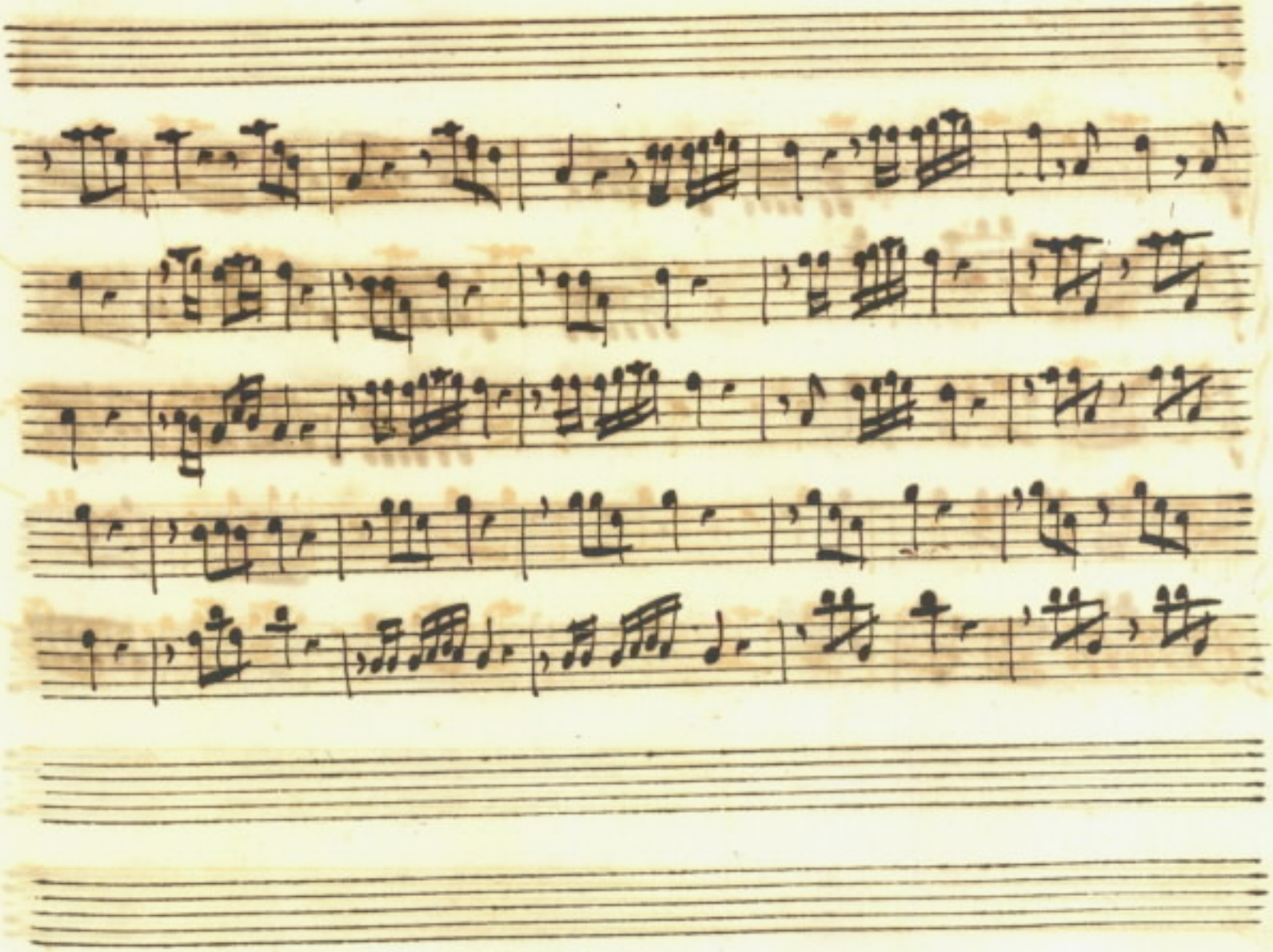

Trom.
ò 4 VV.
all Vnisano
Sinf.a bellica.
Con tutti li
strom.ti
Basso di Violoni e Tromboni

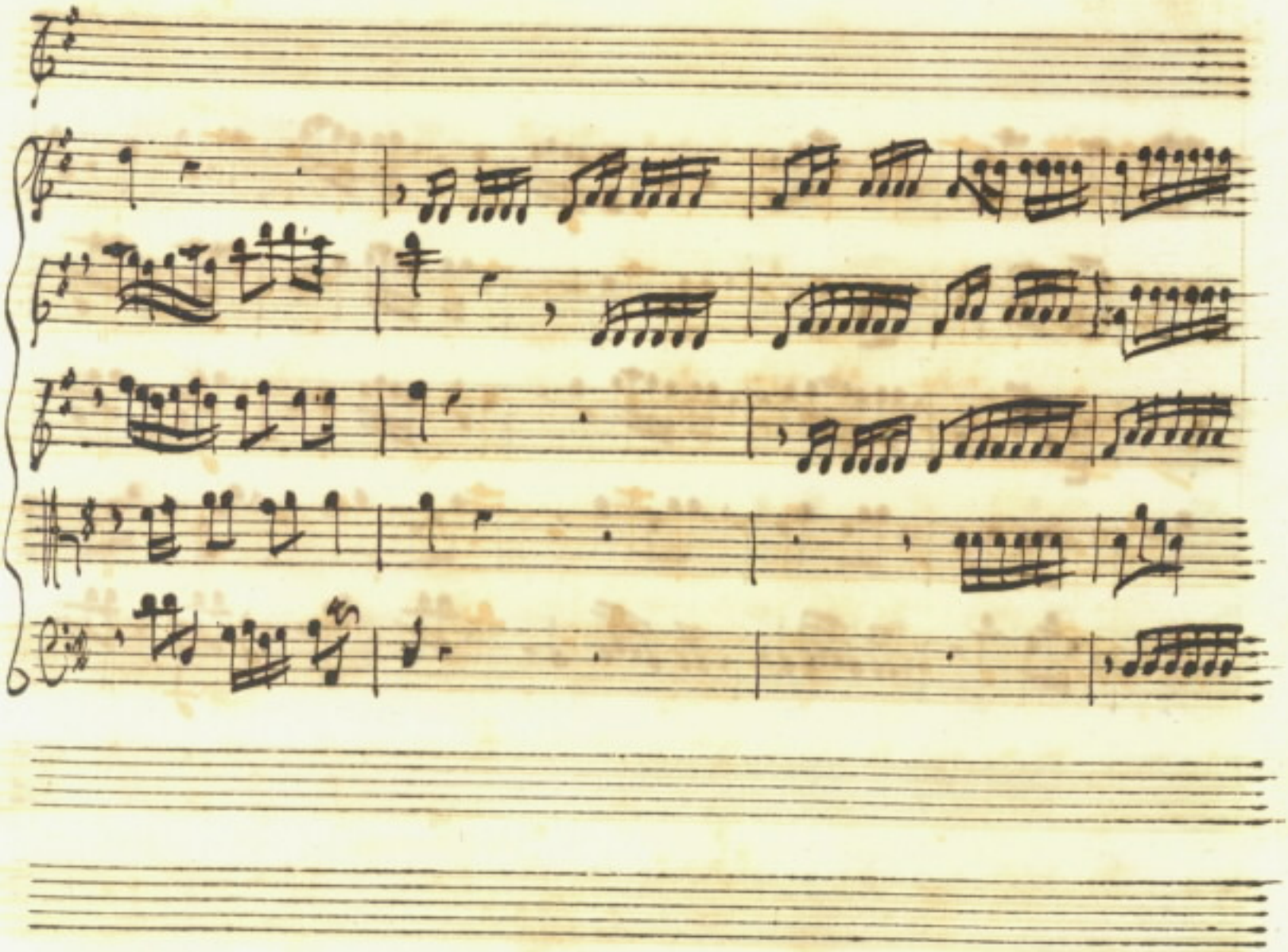


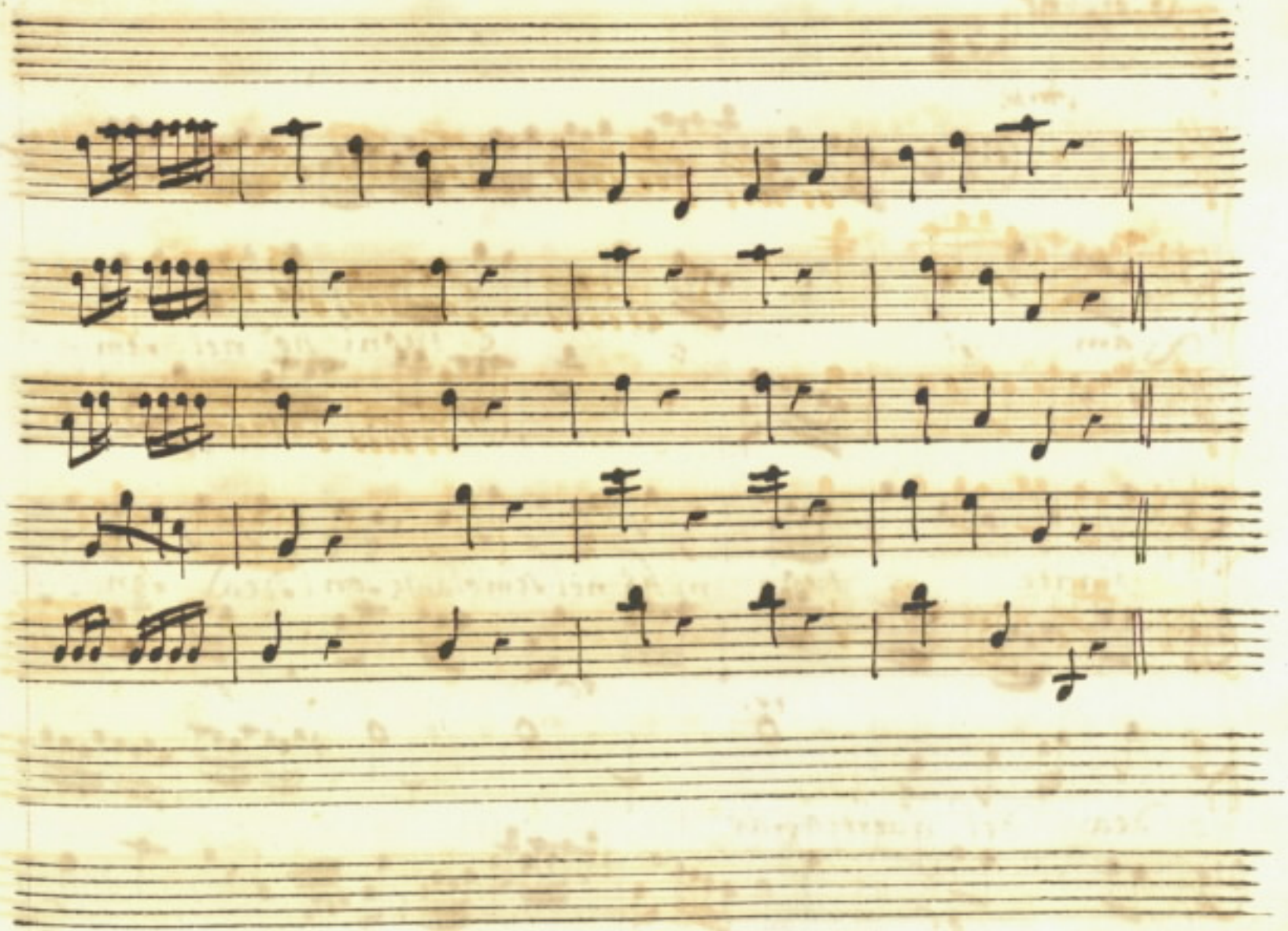


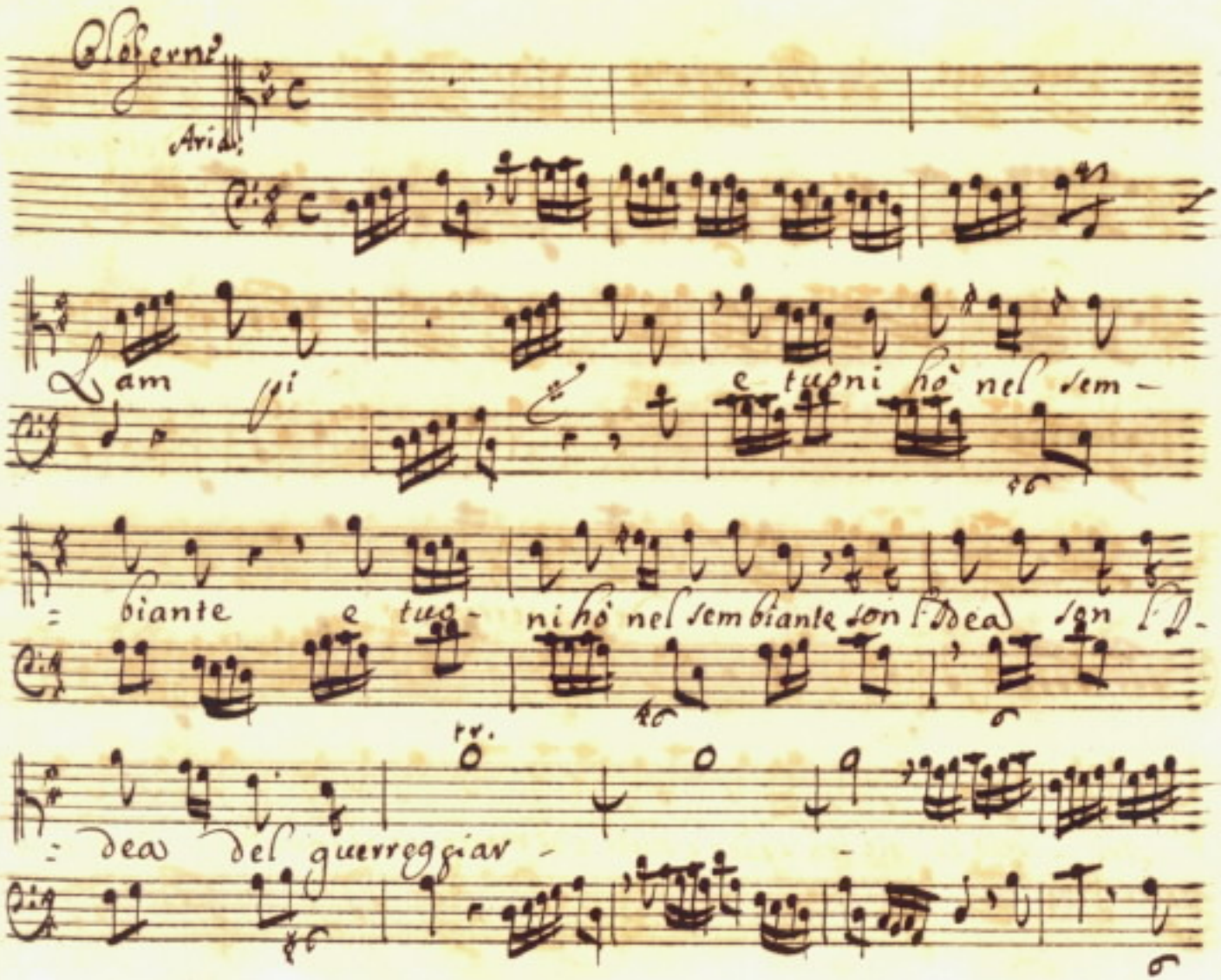












Oloferne

Aria

Lam pi e tuoni hò nel sem-

= biante e tuo- ni hò nel sembiante son l'Idea son l'I-

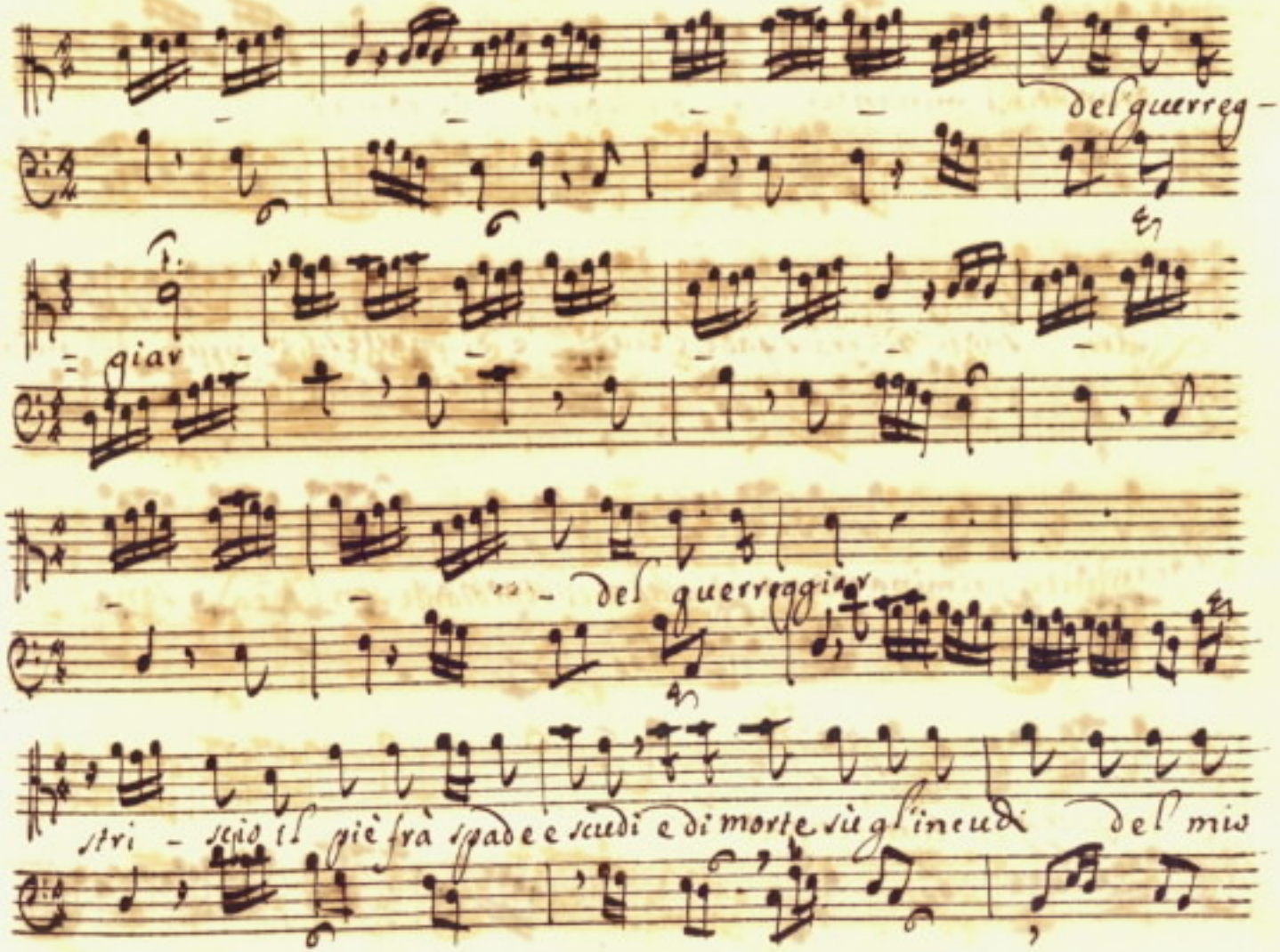
= dea del guerreggiar -

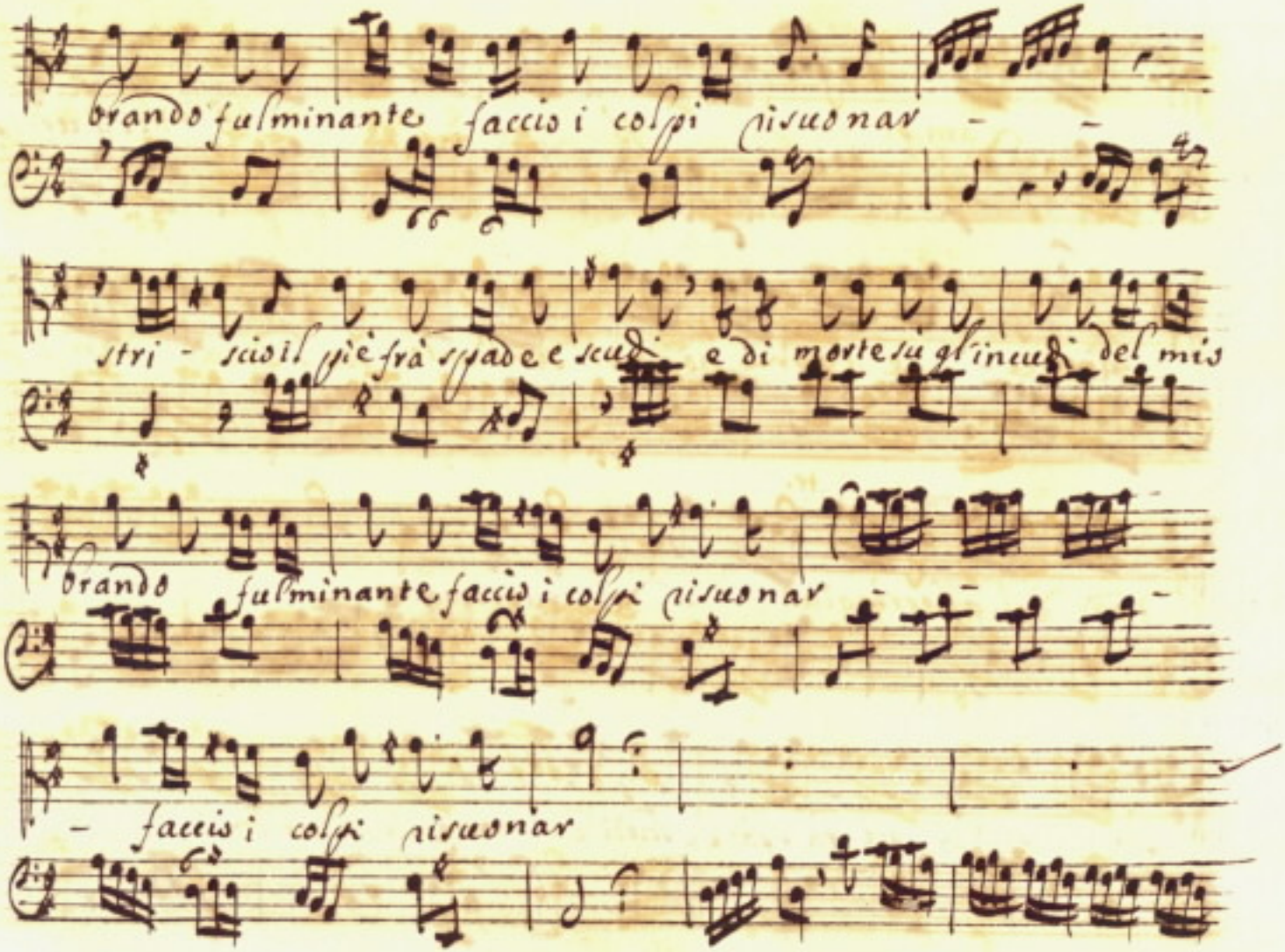
del guerreg-

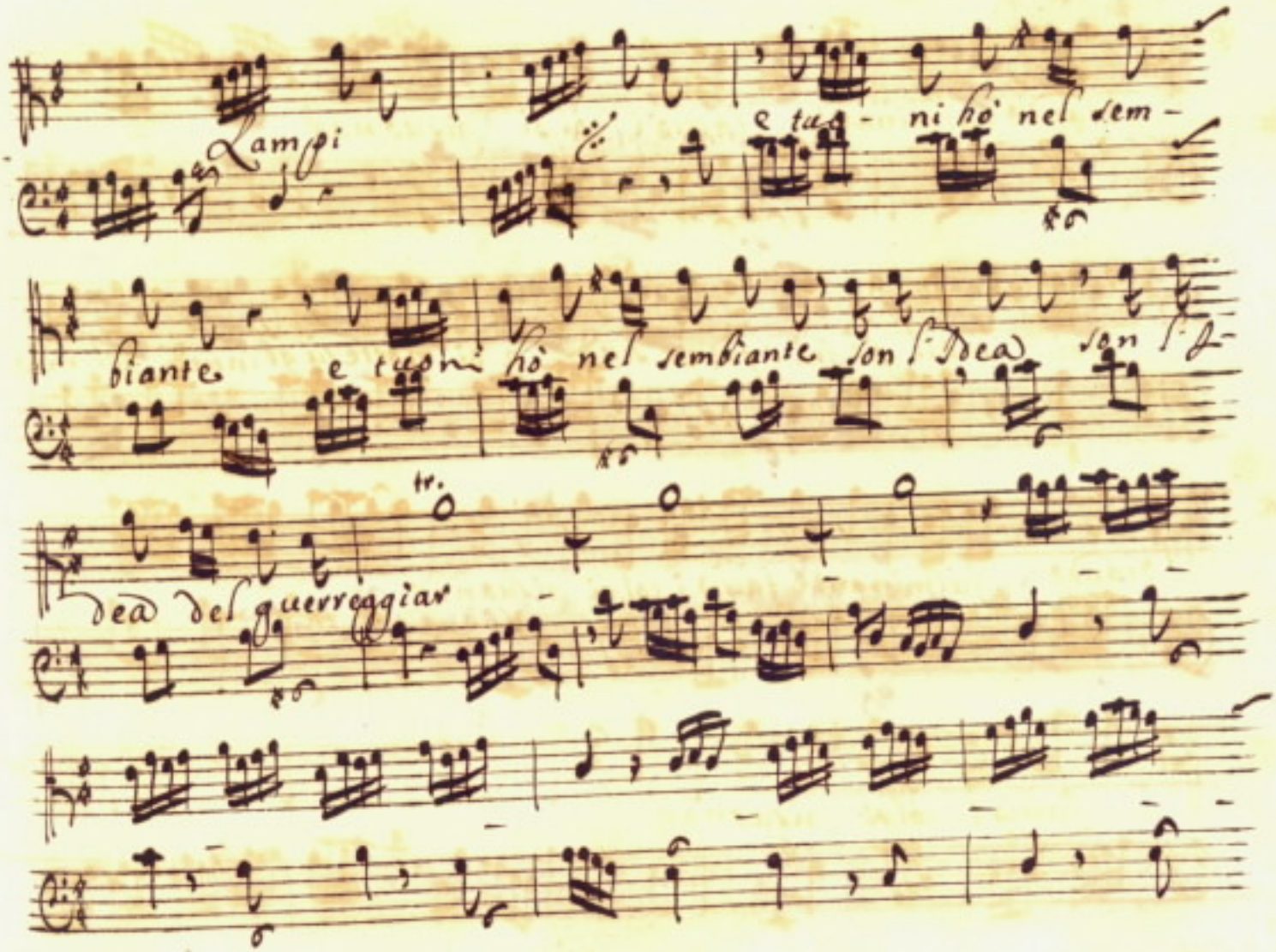
giar

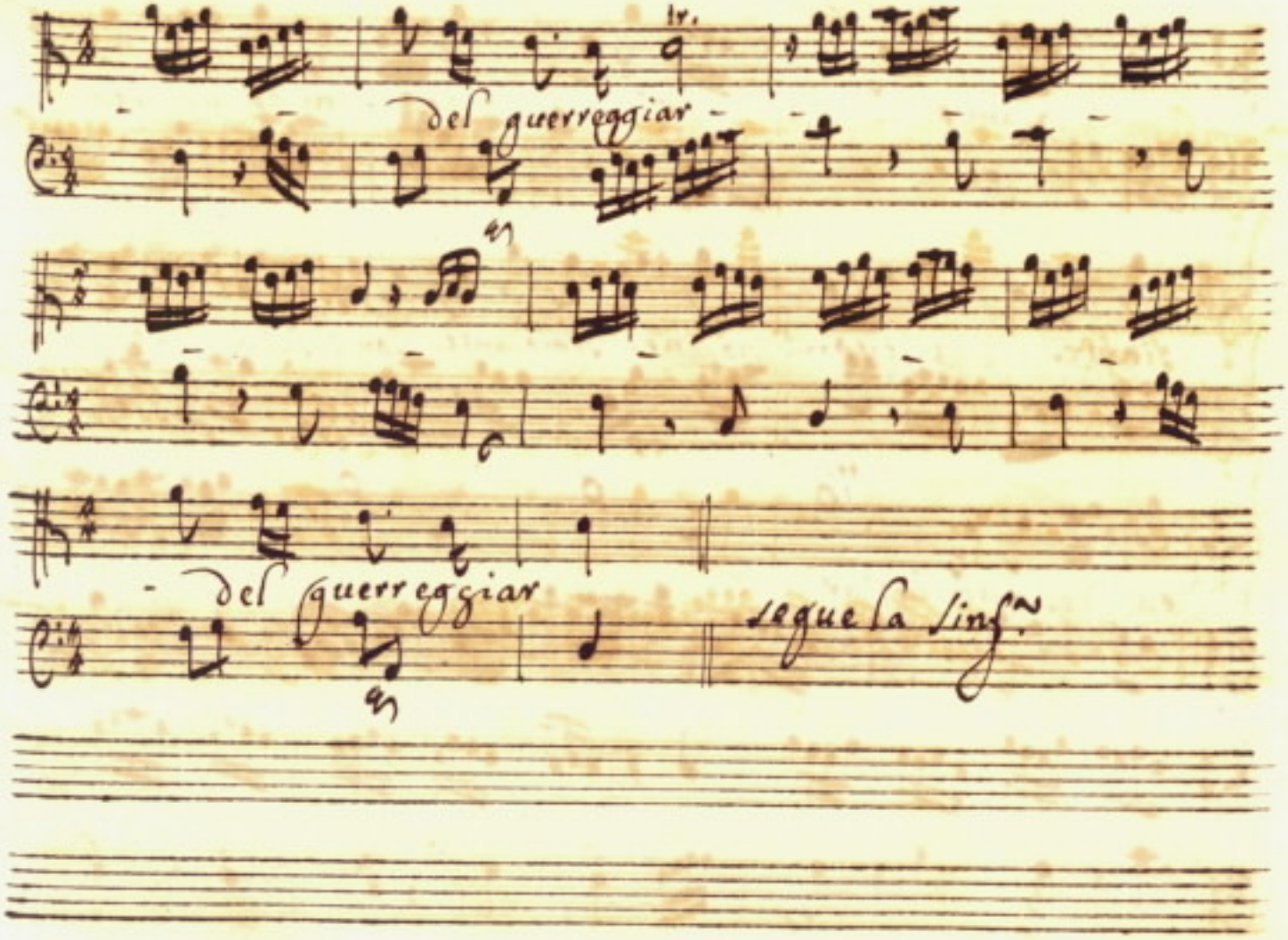
del guerreggiar

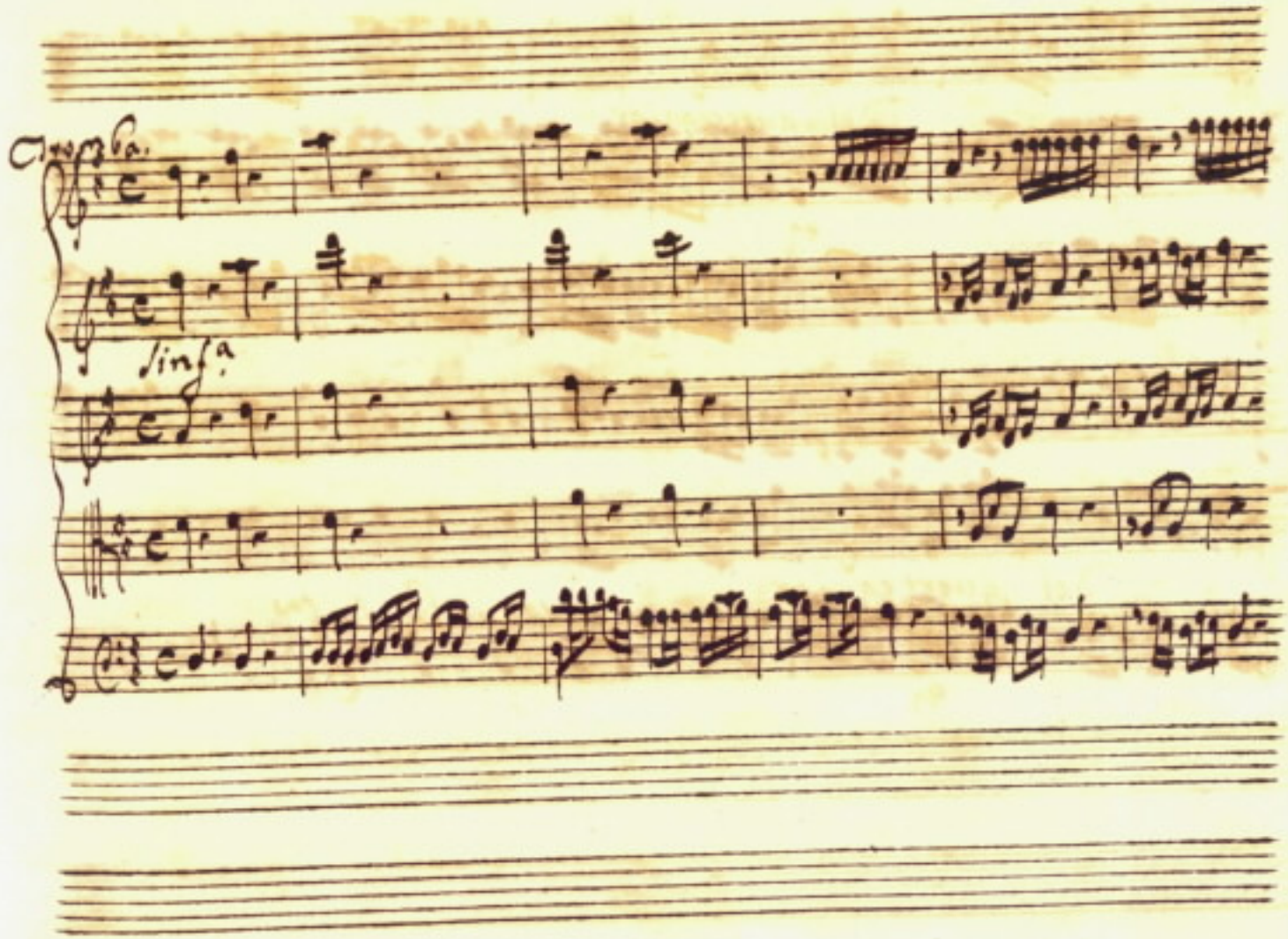
stri - scio il piè frà spade e scudi e di morte sù gl'incudi del mio

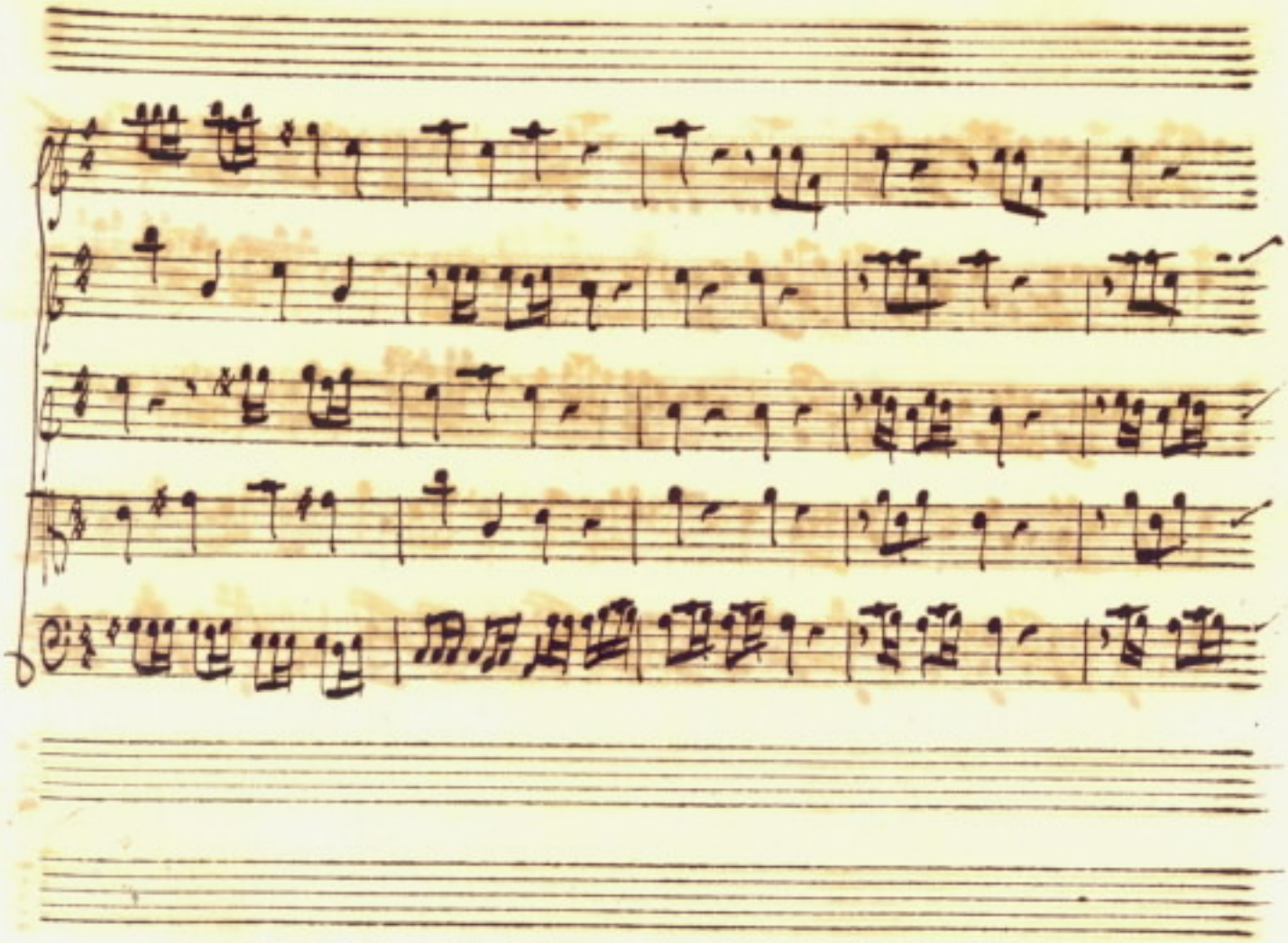


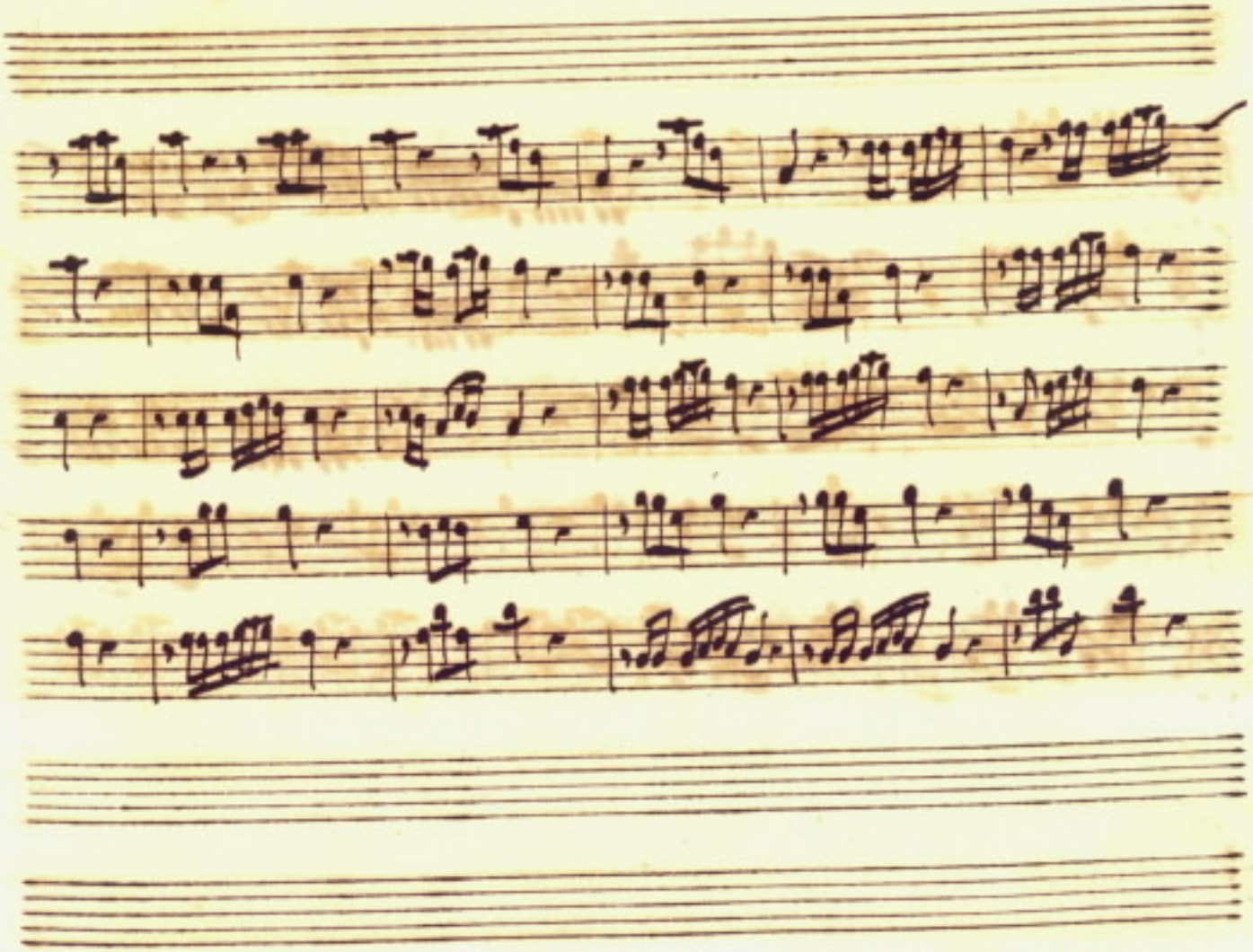

brando fulminante faccio i colpi risuonar
stri - scio il piè fra spade e scudi e di morte su gl'inermi del mio
brando fulminante faccio i colpi risuonar
- faccio i colpi risuonar

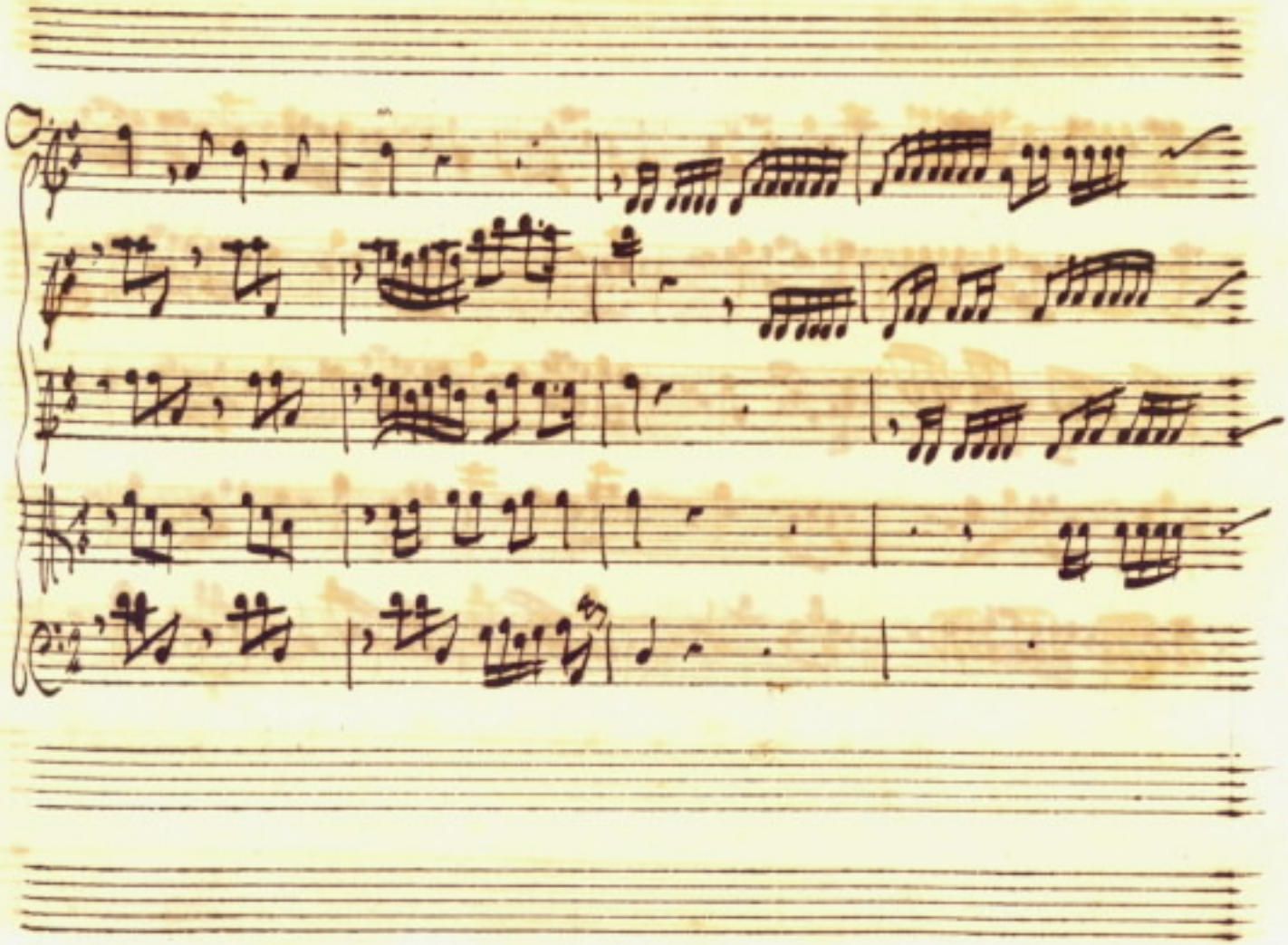

Lampi
e tuo- ni hò nel sem-
biante e tuoni hò nel sembiante son l'Dea son l'-
tr.
dea del guerreggiar

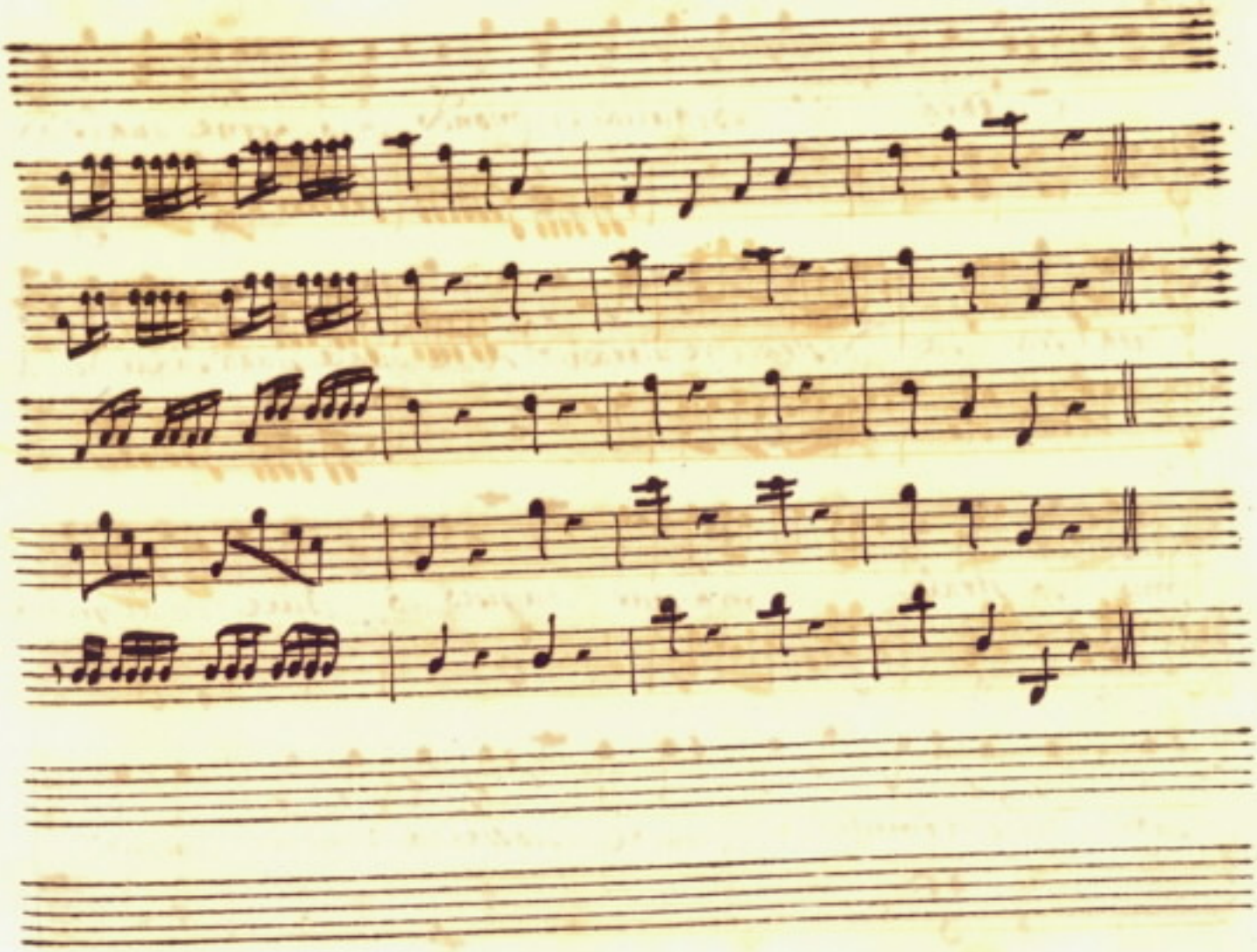

del guerreggiar
del guerreggiar
segue la Sinf.a

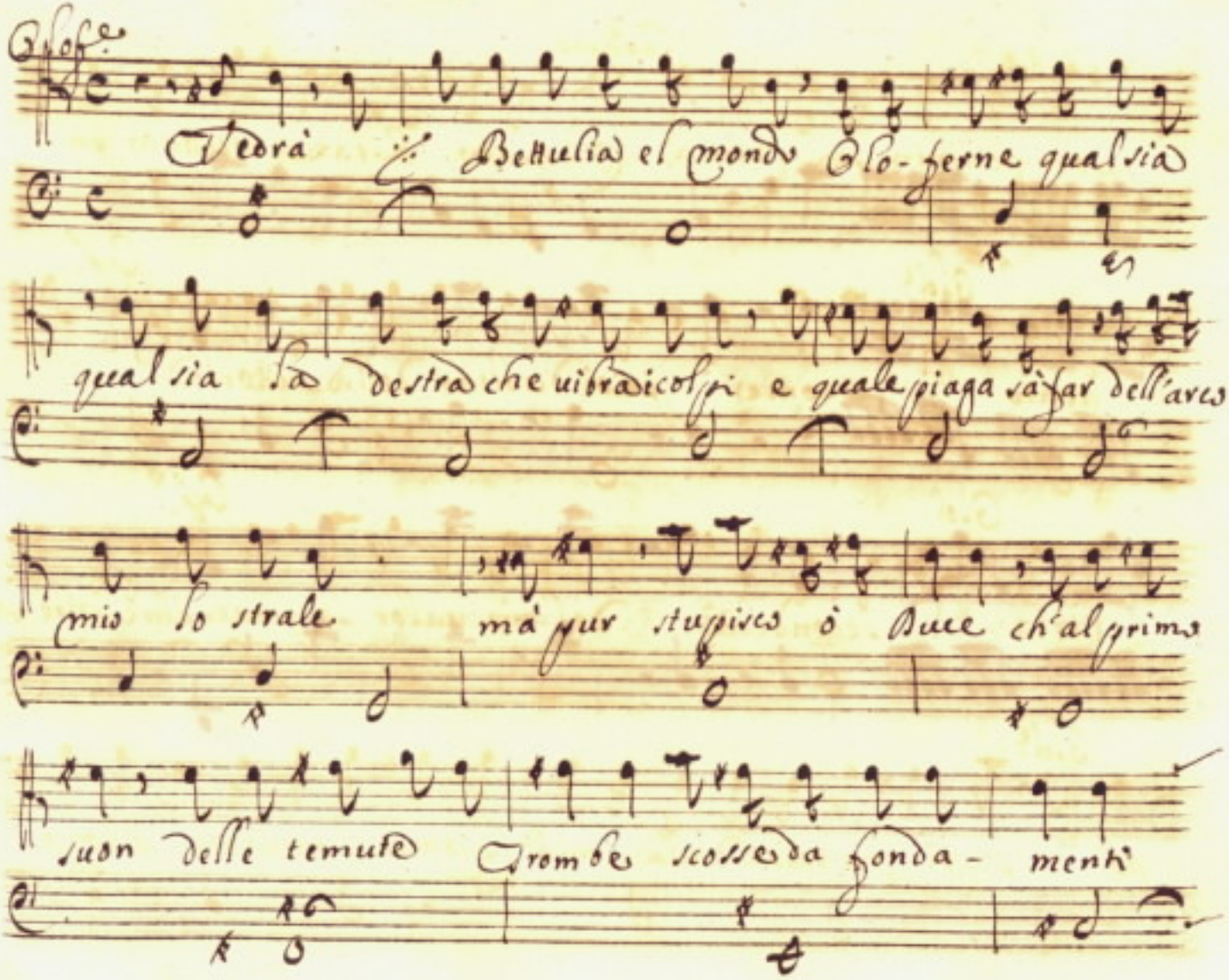

Tromba.
Sinfa.










Vedrà Bettulia el mondo Olo-ferne qual sia
qual sia la destra che uibra i colpi e quale piaga sà far dell'arco
mio lo strale mà pur stupirei ò Duce ch'al prim
suon delle temute Trombe scossa da fonda- menti

Capitano

non rouinin le mura Inuitto Eroe quanto pa-

Glos.e Cap.o

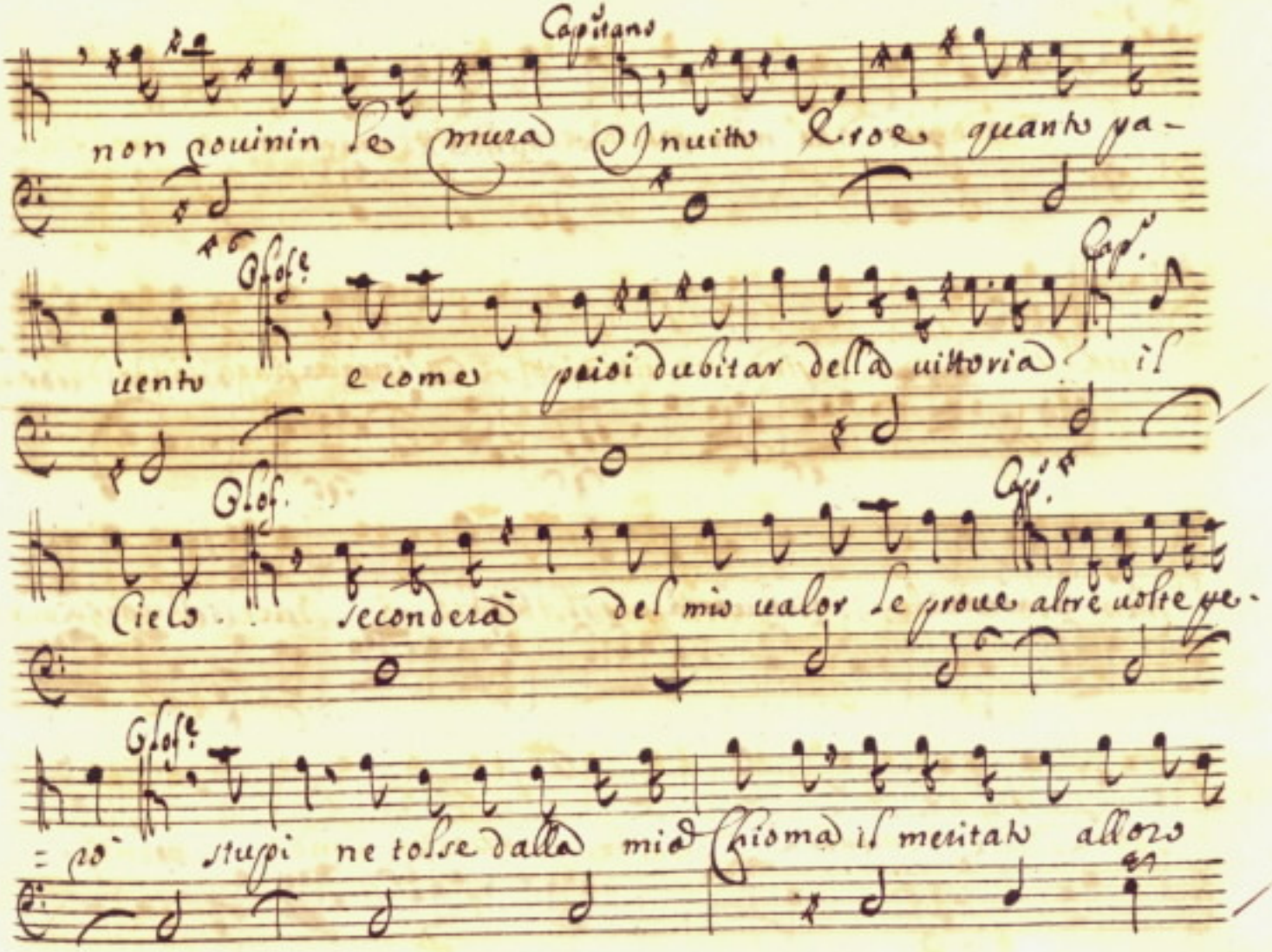
uento e come puoi dubitar della uittoria? il

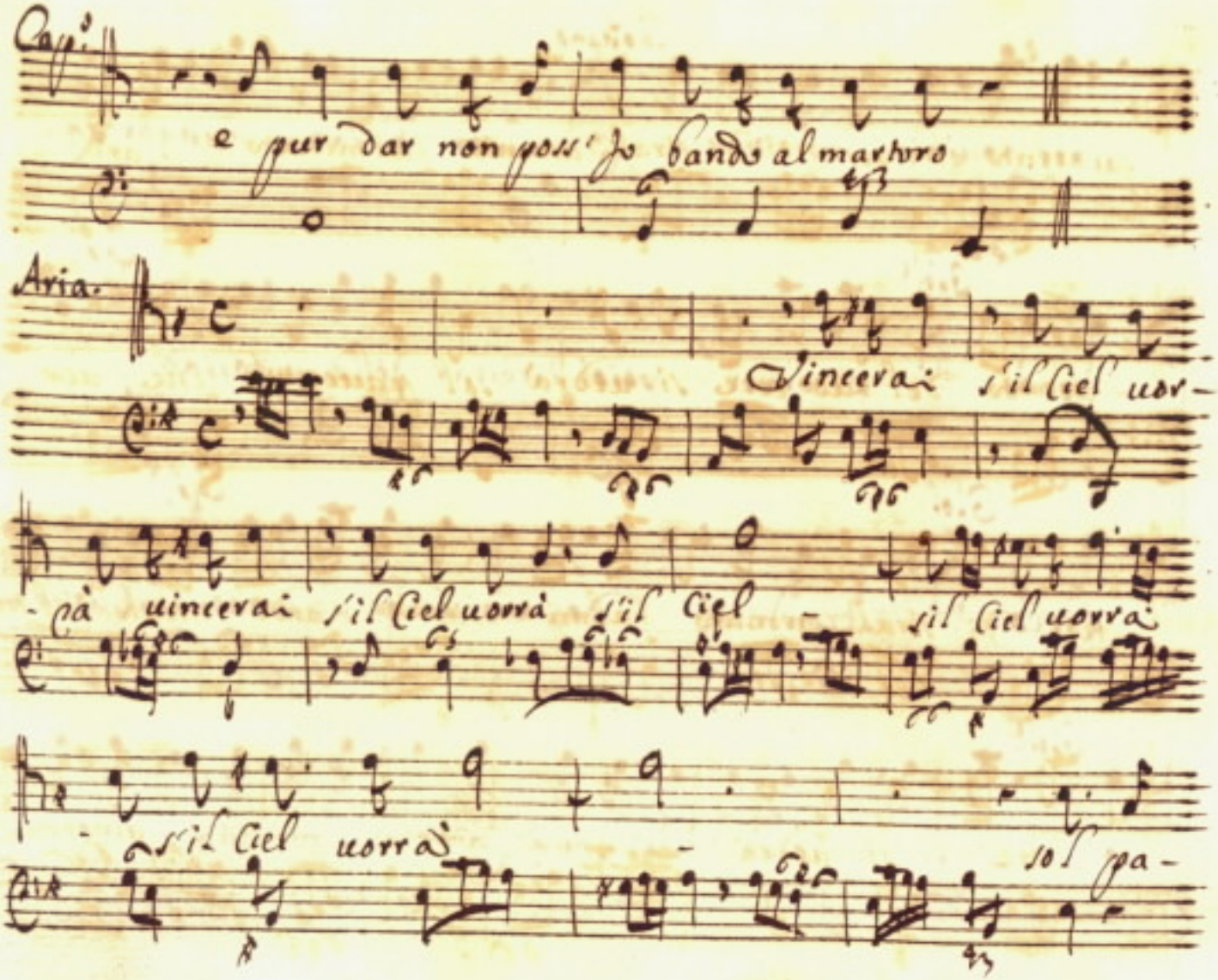
Glos. Cap.o

Cielo. seconderà del mio ualor le proue altre uolte pe-

Glos.e

=rò stupi ne tolse dalla mia Chioma il meritato alloro





Cap.o

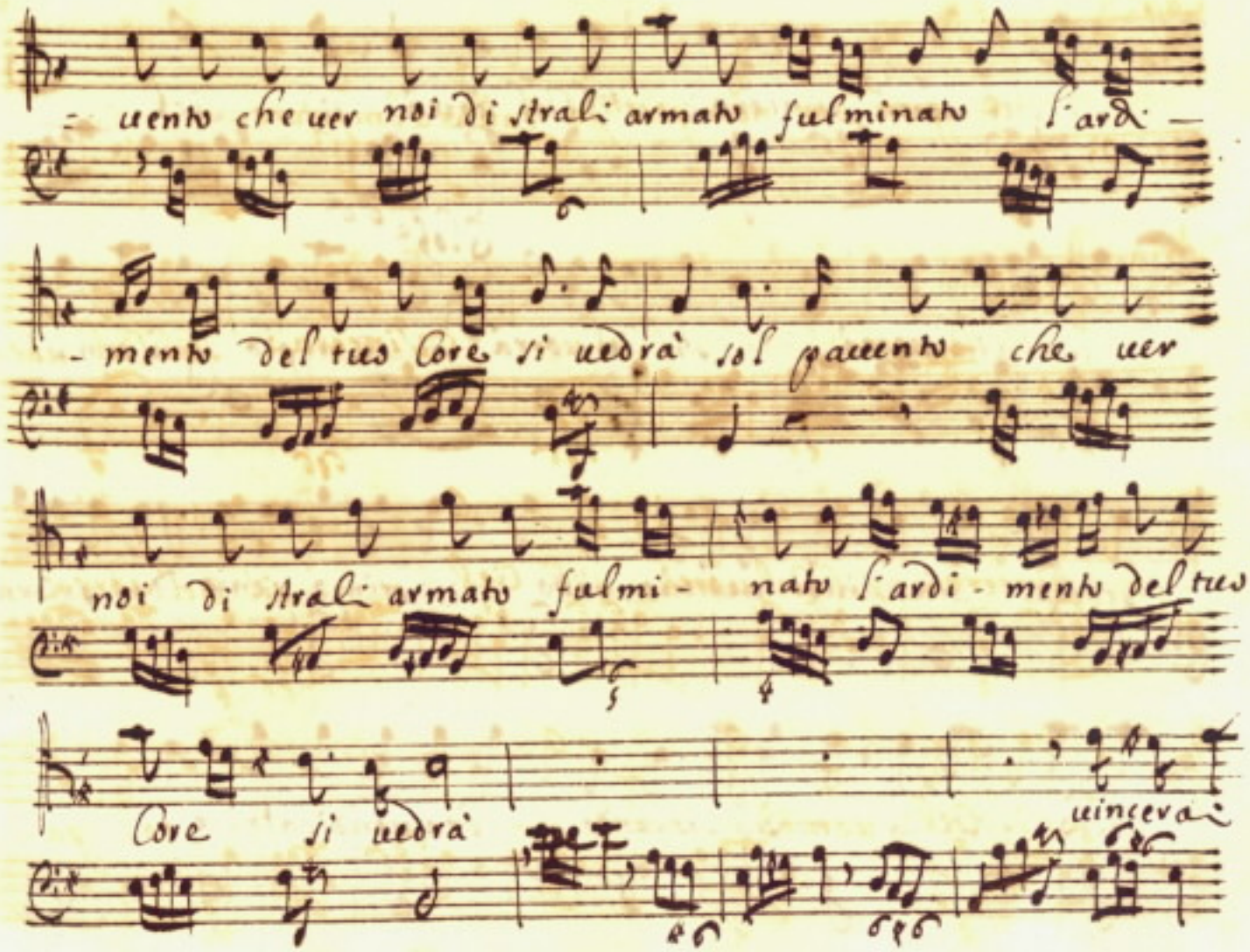
e pur dar non poss' Io bando al martoro

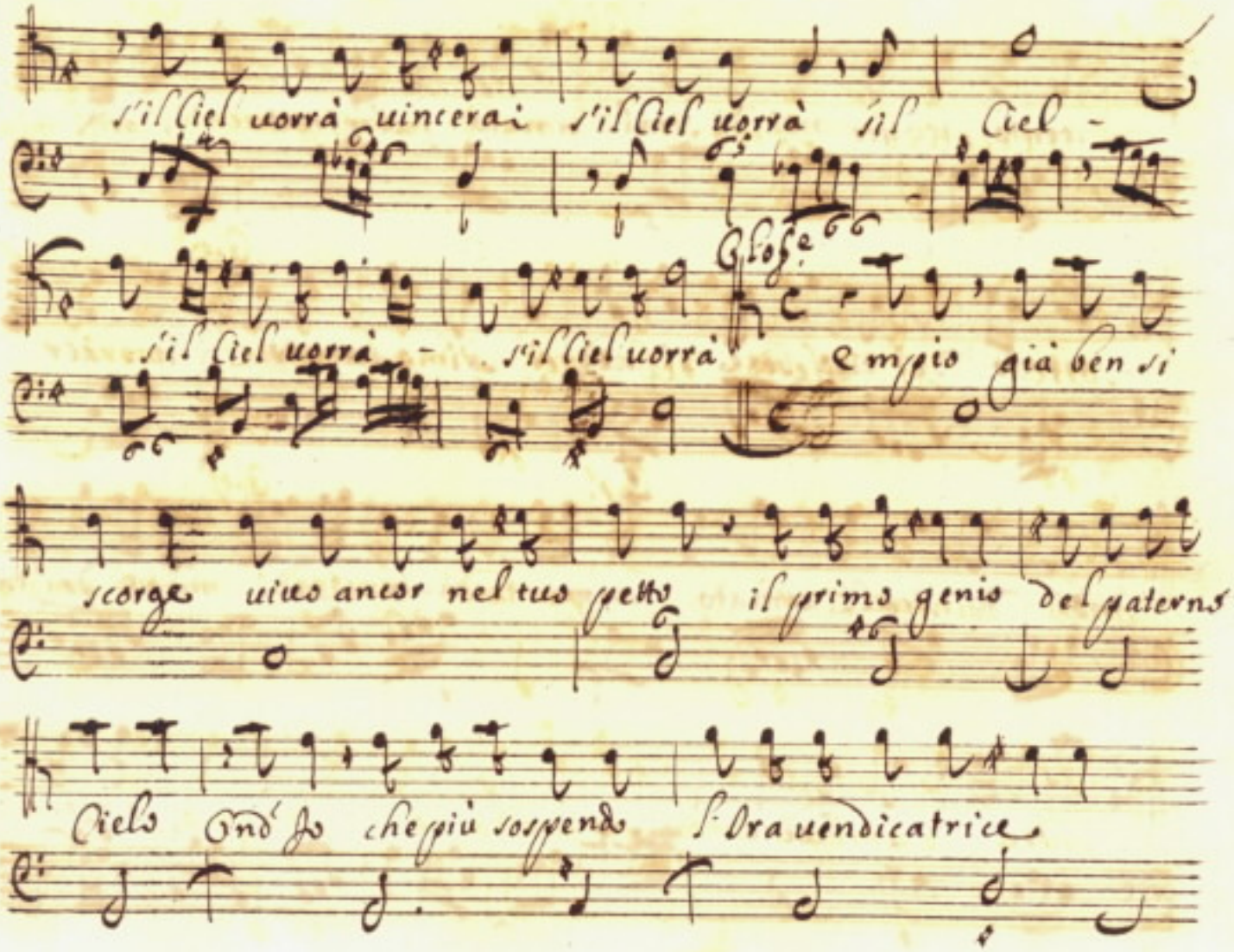
Aria.

Vincerai s'il Ciel uor-

-rà uincerai s'il Ciel uorrà s'il Ciel - s'il Ciel uorrà

- s'il Ciel uorrà - sol pa-


uento che uer noi di strali armato fulminato l'ardi-
-mento del tuo Core si uedrà sol pauento che uer
noi di strali armato fulmi- nato l'ardi- mento del tuo
Core si uedrà
uincerai



s'il Ciel uorrà uincerai s'il Ciel uorrà s'il Ciel -

Glosse

s'il Ciel uorrà - s'il Ciel uorrà empio già ben si

scorge uiuo ancor nel tuo petto il primo genio del paterno

Cielo Ond' Io che più sospendo l'Ora uendicatrice

Cap.o Glos.e Cap.o

eccoti il seno ne di morir paucenti! anzi mia

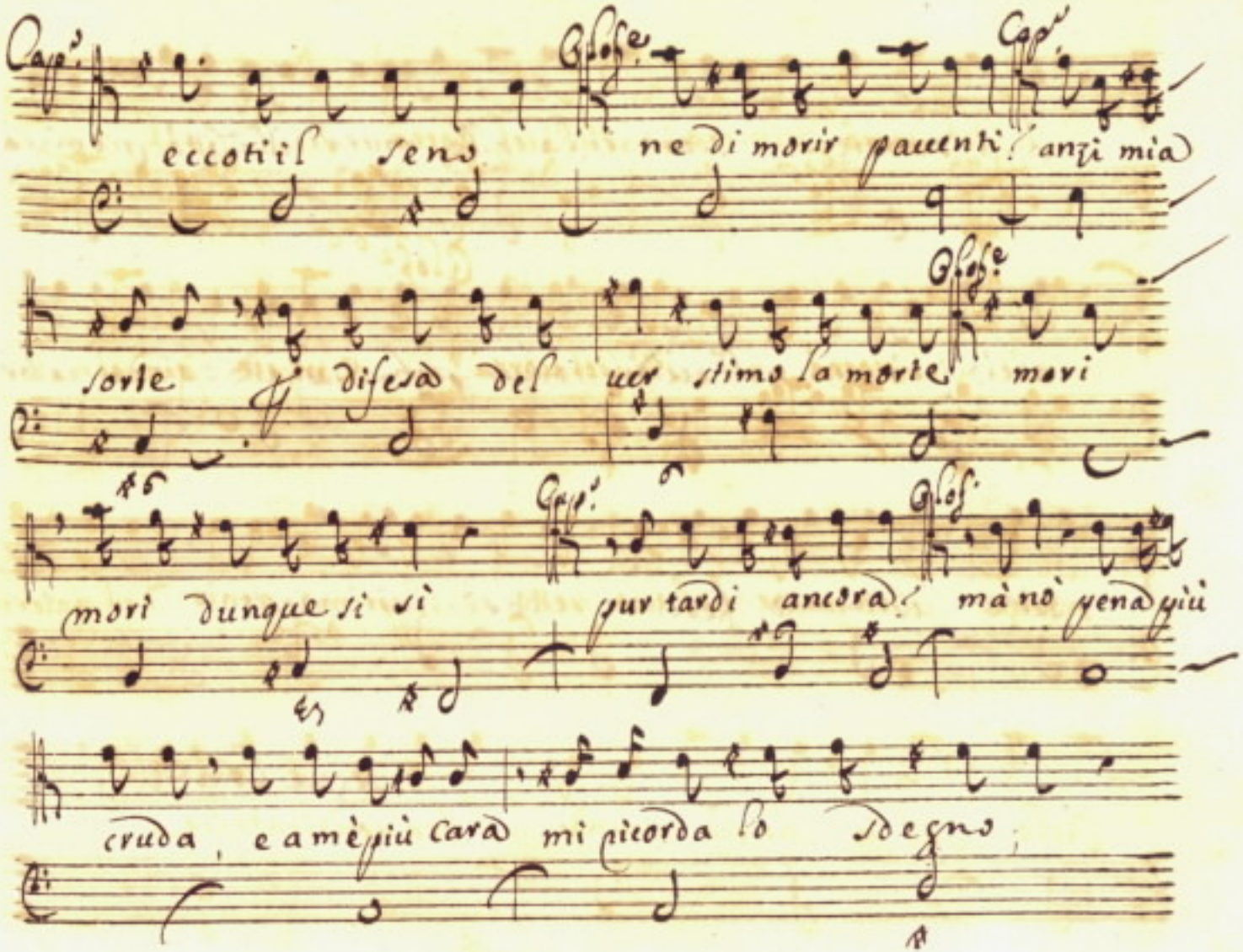
Glos.e

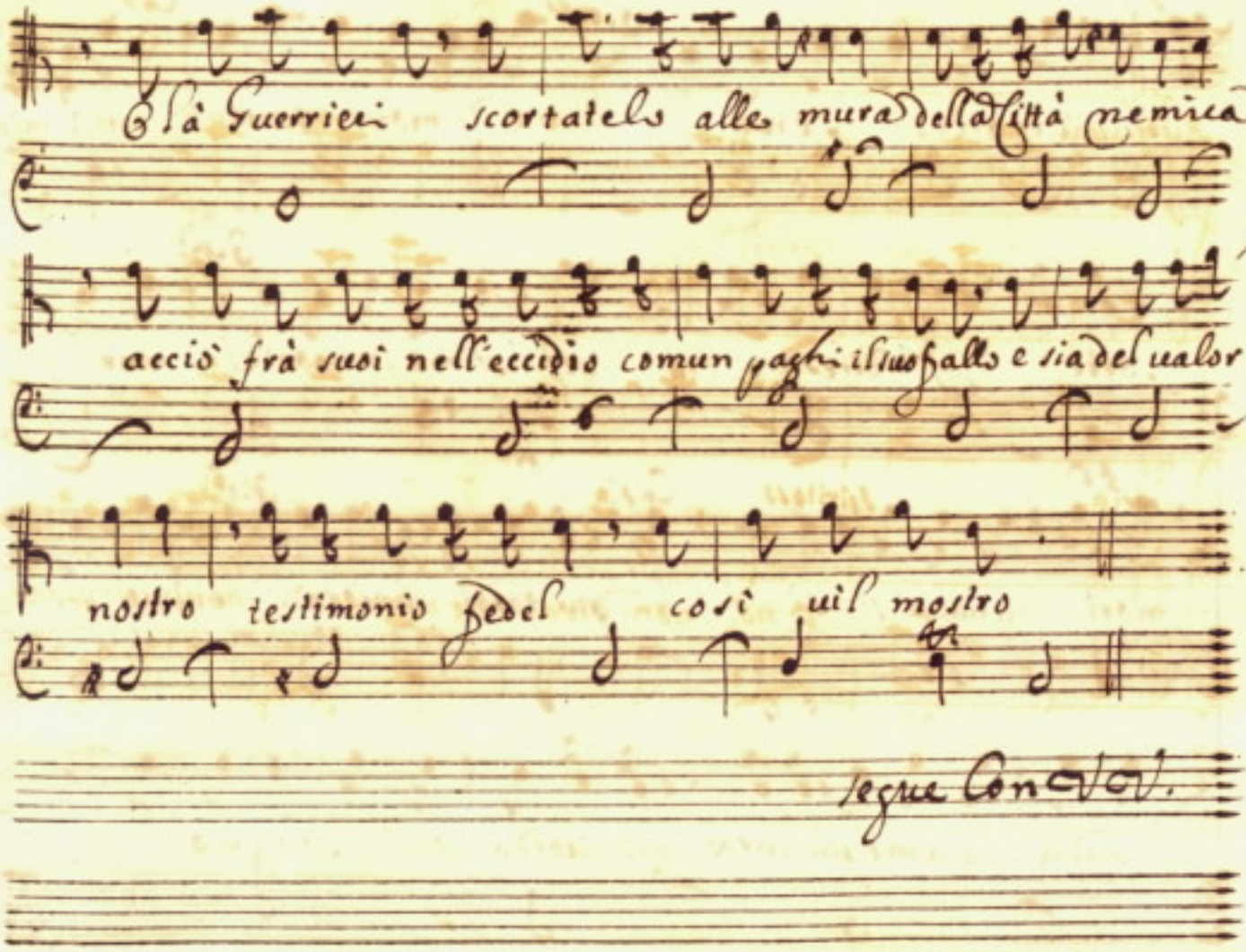
sorte difesa del uer stimo la morte mori

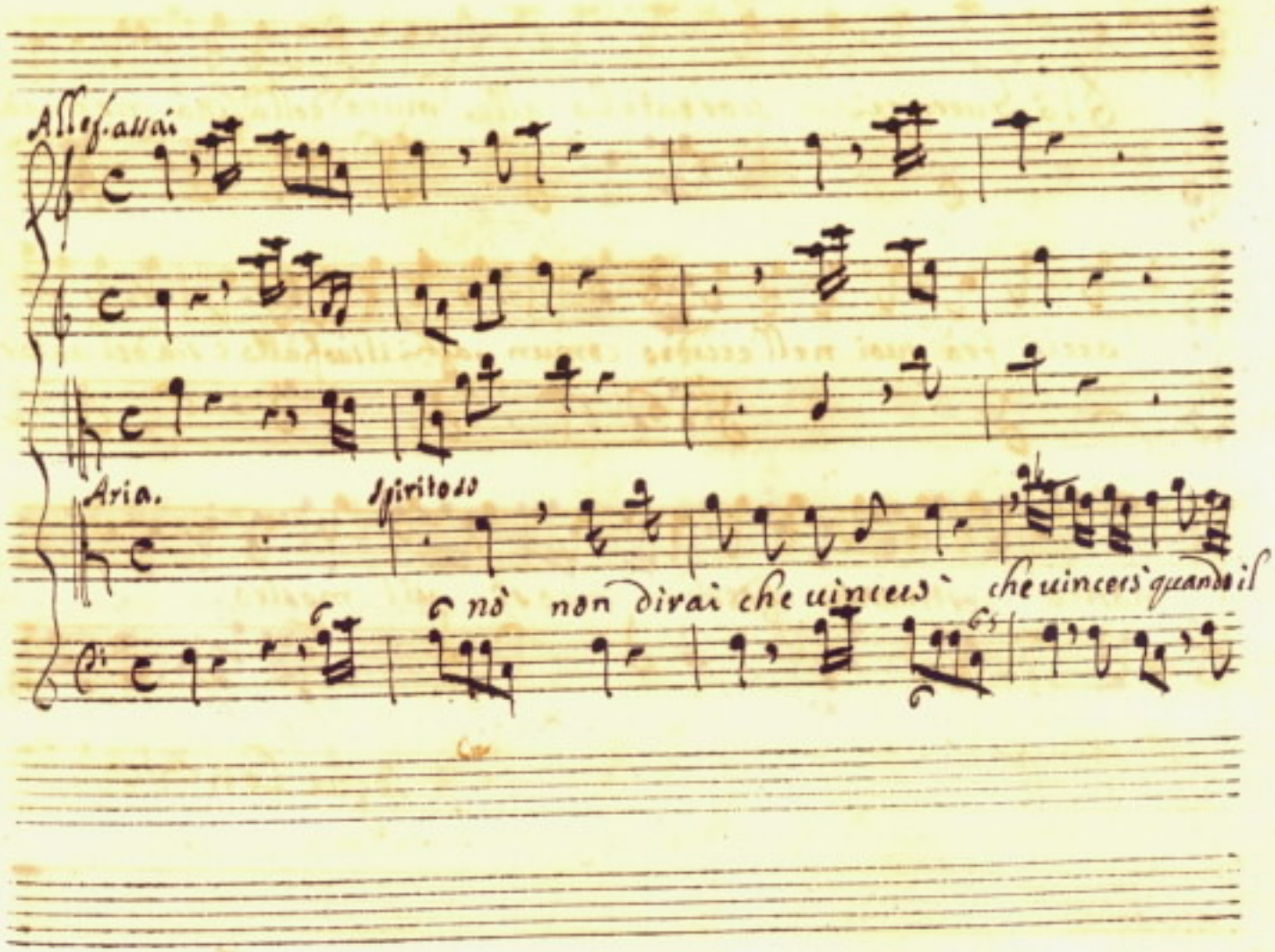
Cap.o Glos.

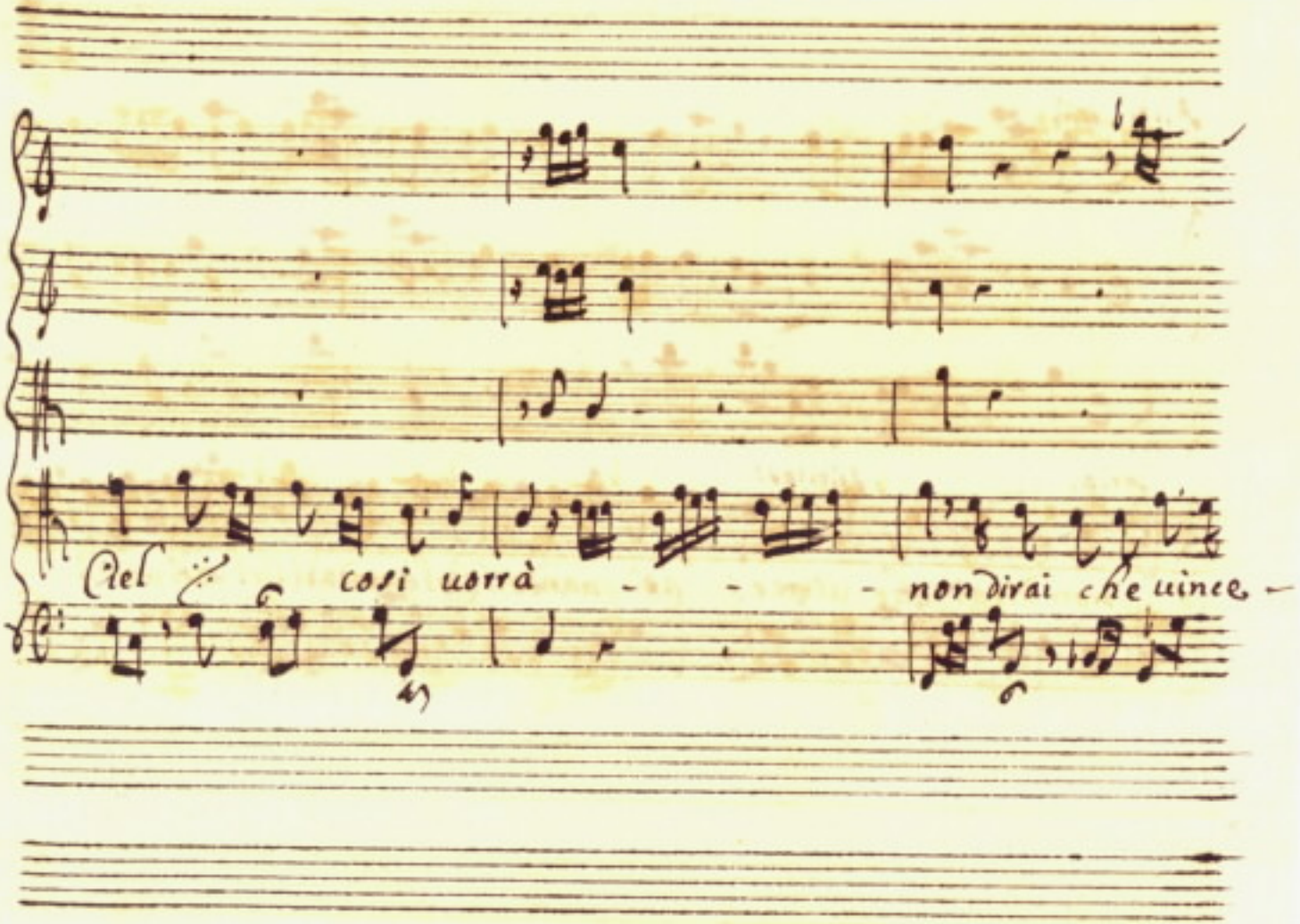
mori dunque si sì pur tardi ancora! mà nò pena più

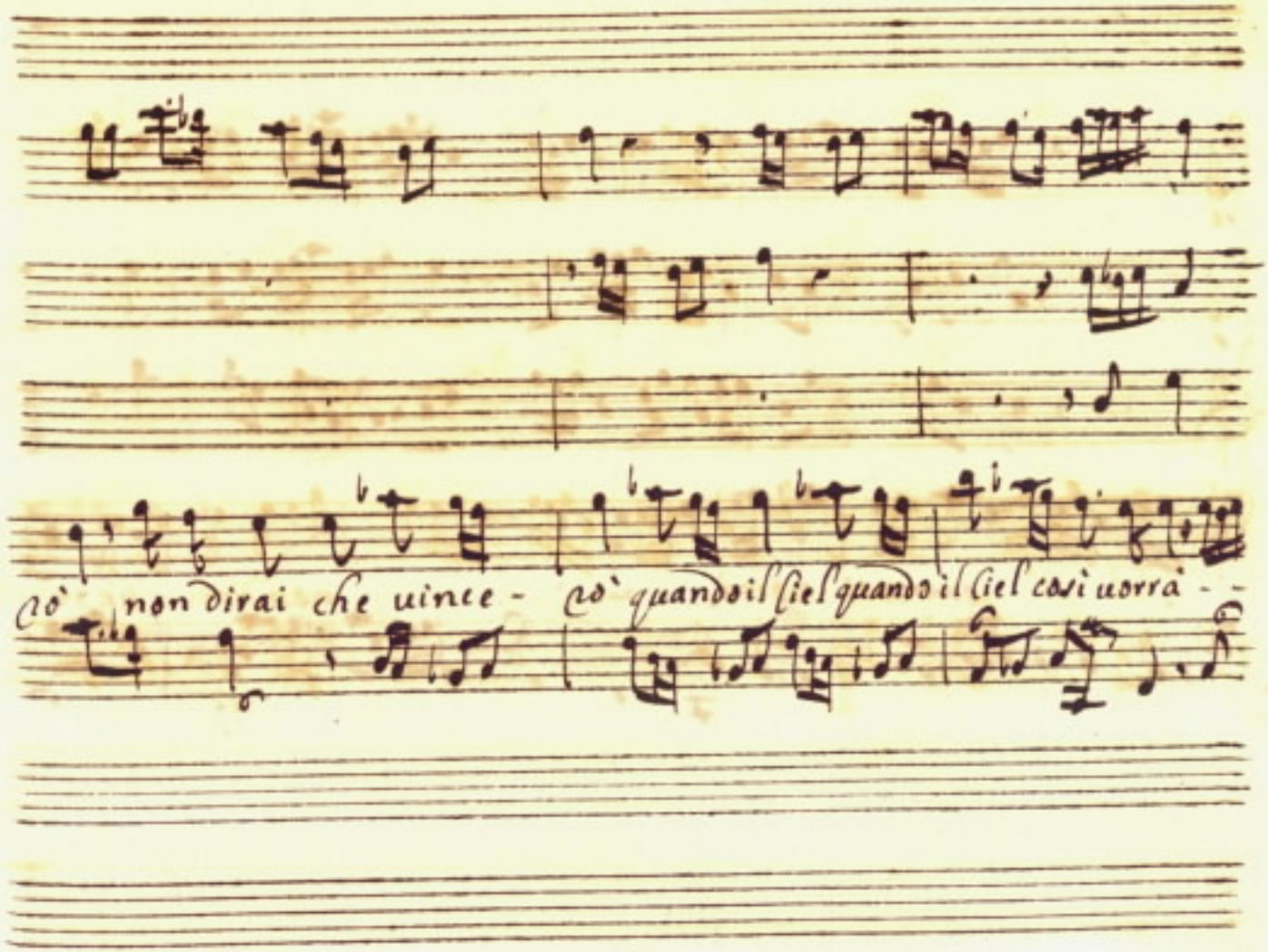
cruda, e a mè più cara mi ricorda lo sdegno;

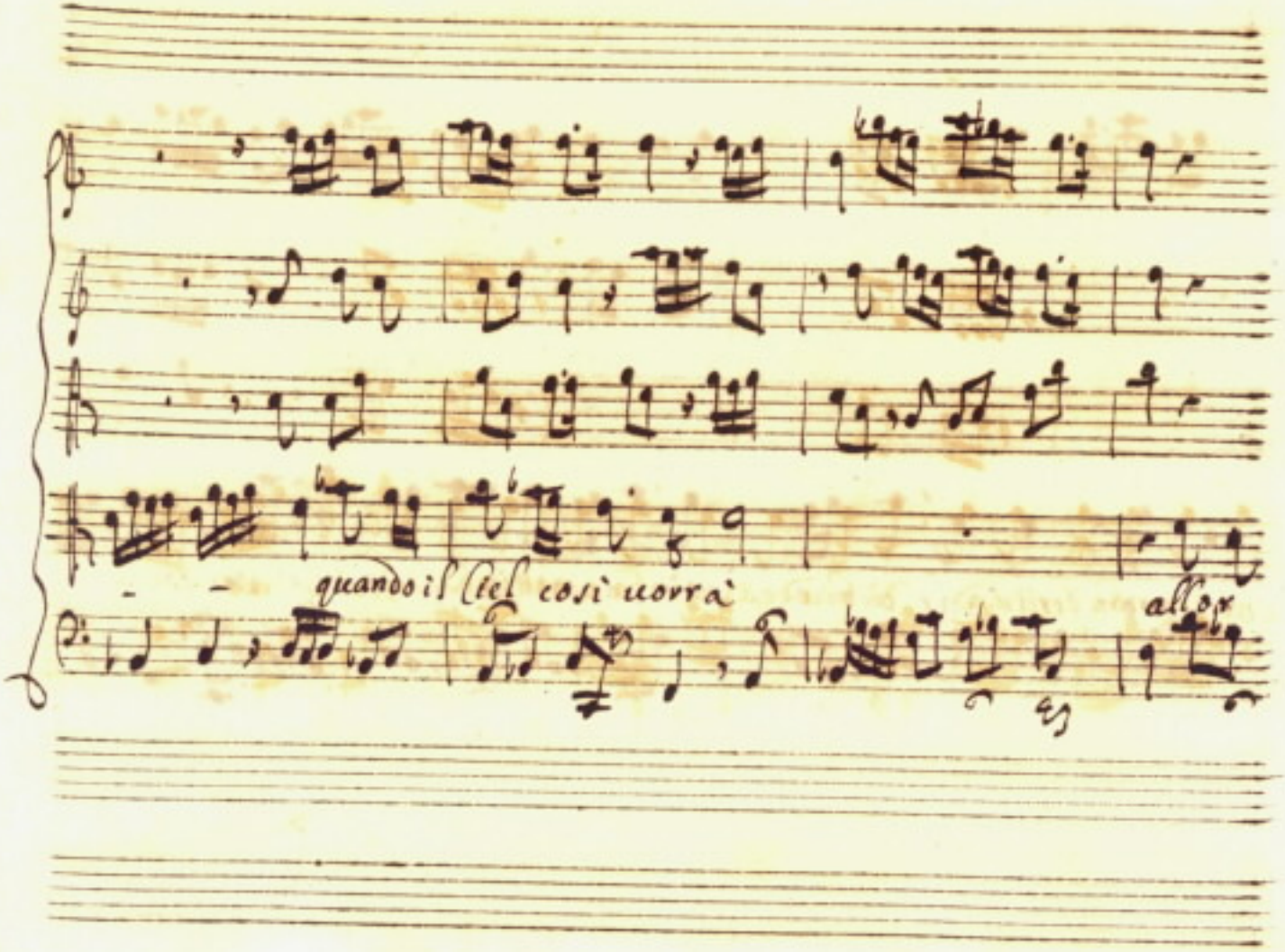


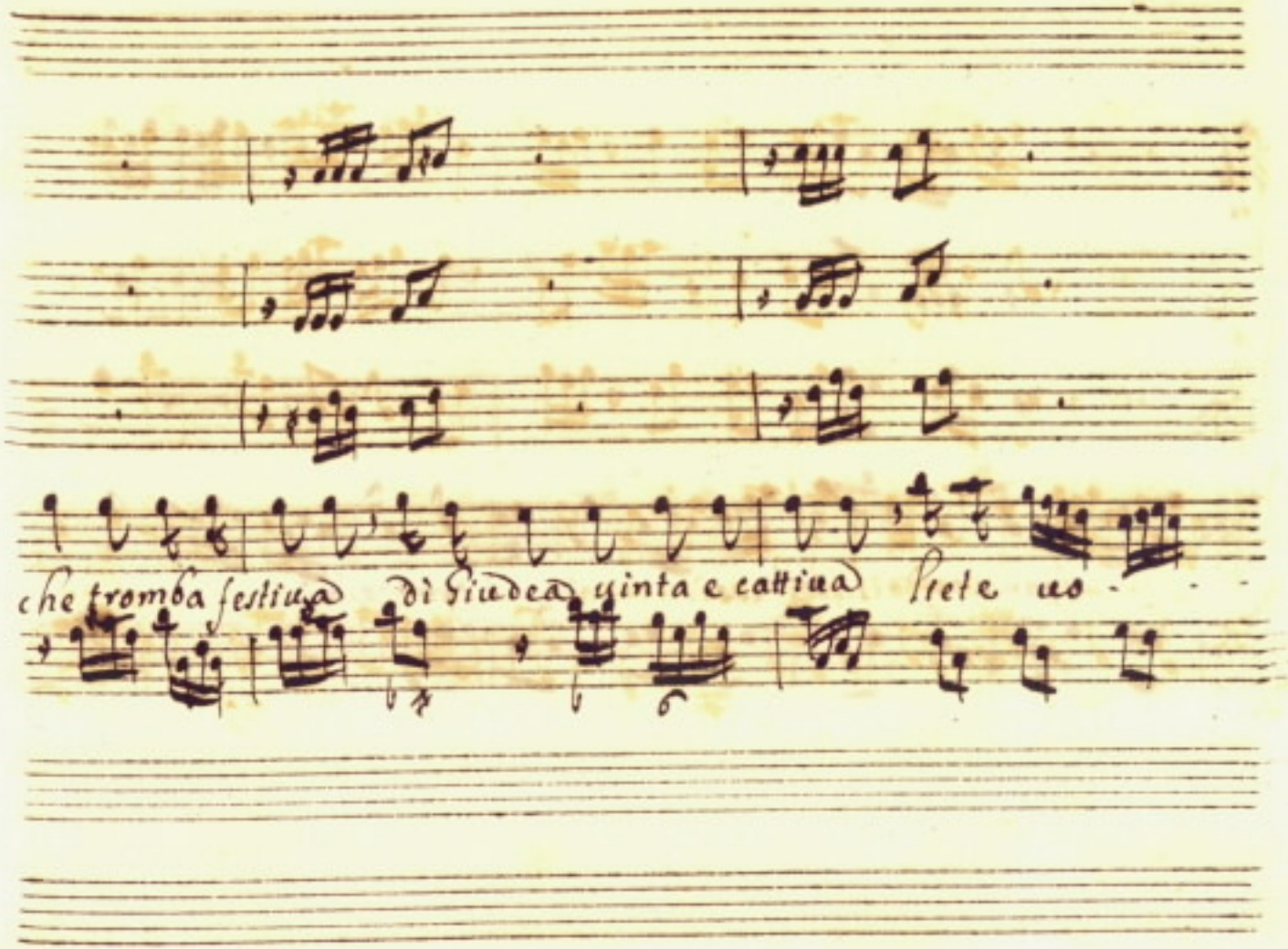

Ol'à Guerrieri scortatelo alle mura della città nemica
acciò frà suoi nell'eccidio comun paghi il suo fallo e sia del valor
nostro testimonio fedel così vil mostro
segue Coro.

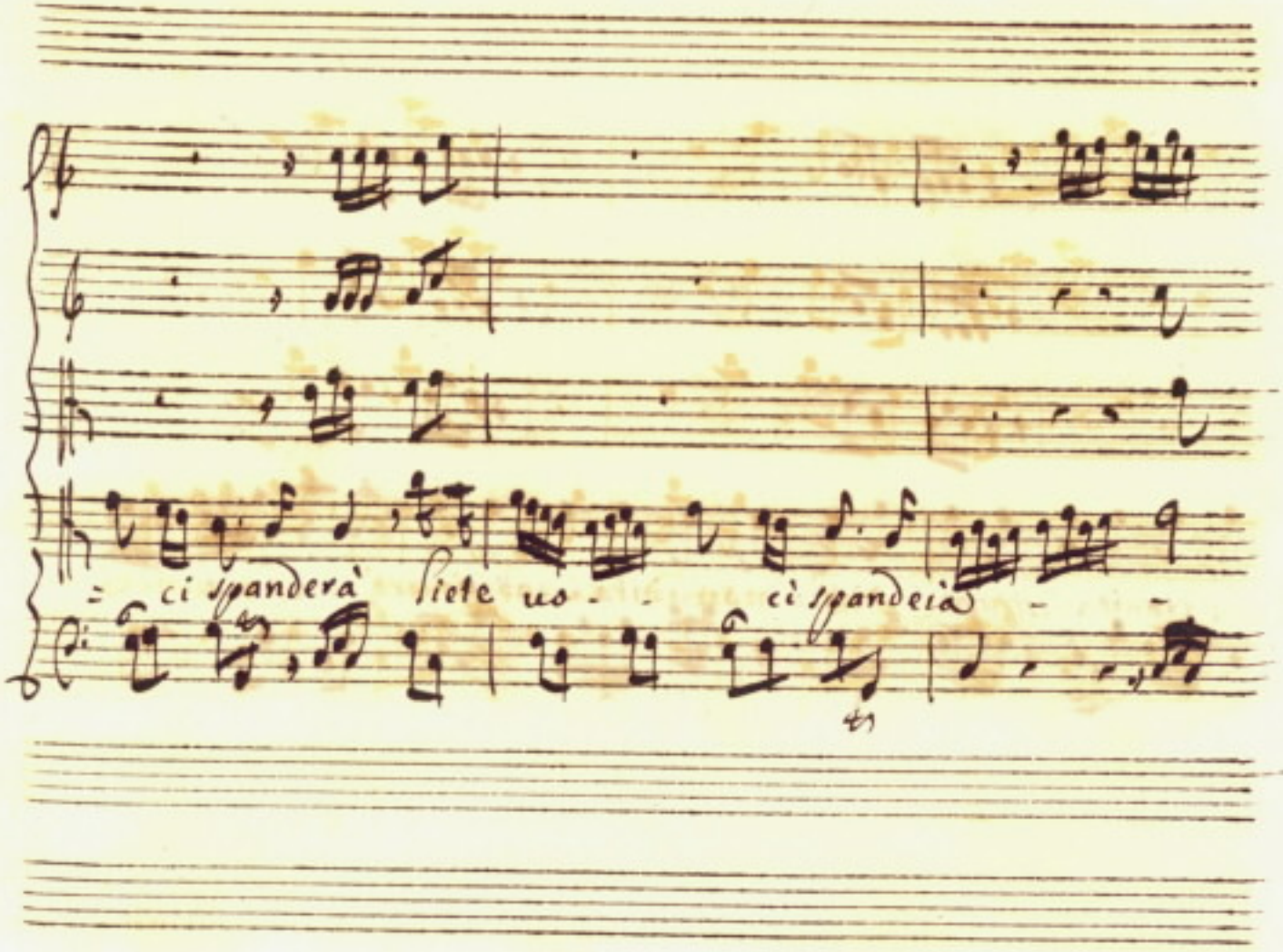

All.o assai
Aria.
Spiritoso
nò non dirai che uinceus` che uinceus` quando il


Ciel
così uorrà
non dirai che uince

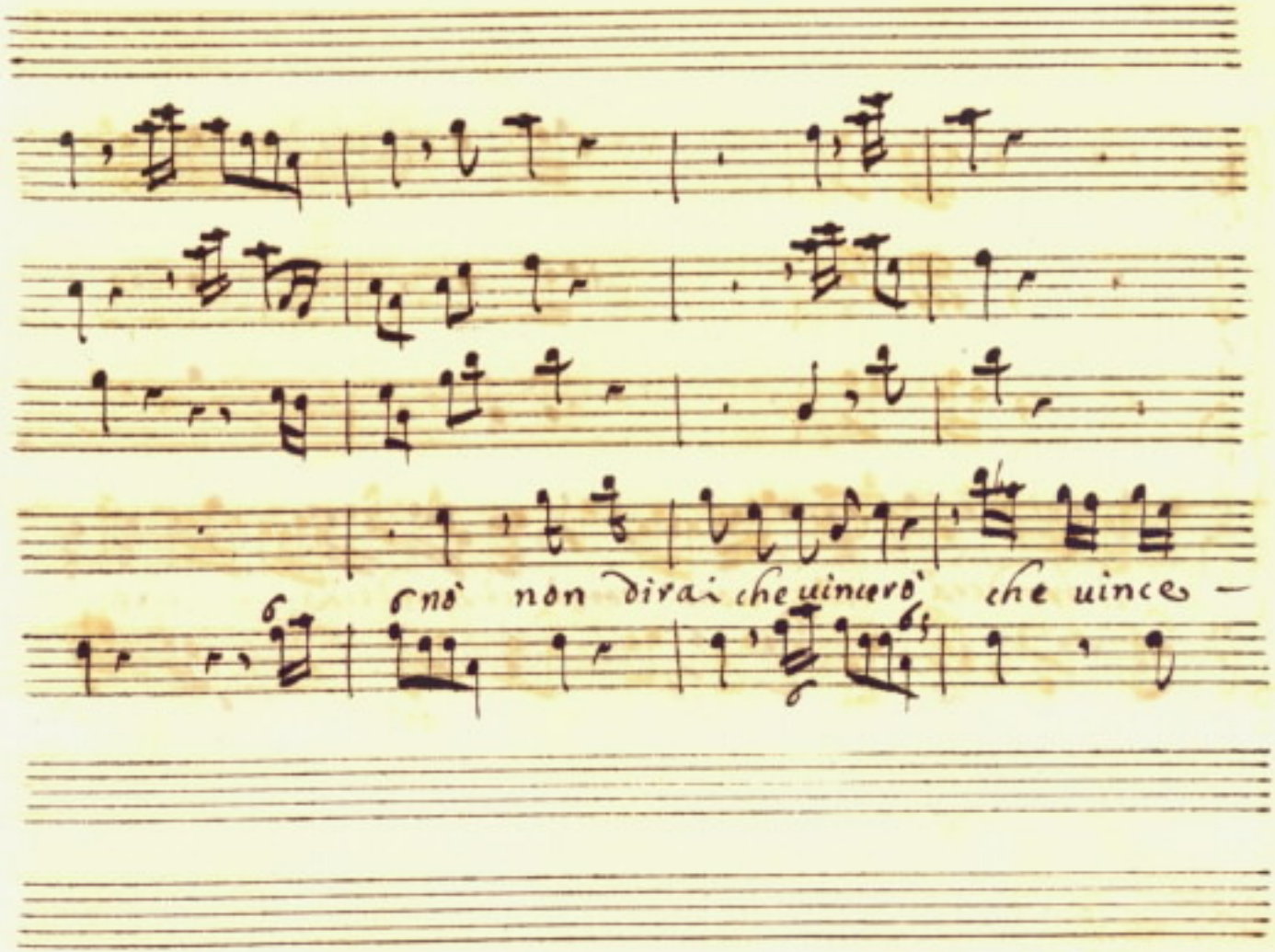

cò non dirai che uince - cò quando il ciel quando il ciel così uorrà

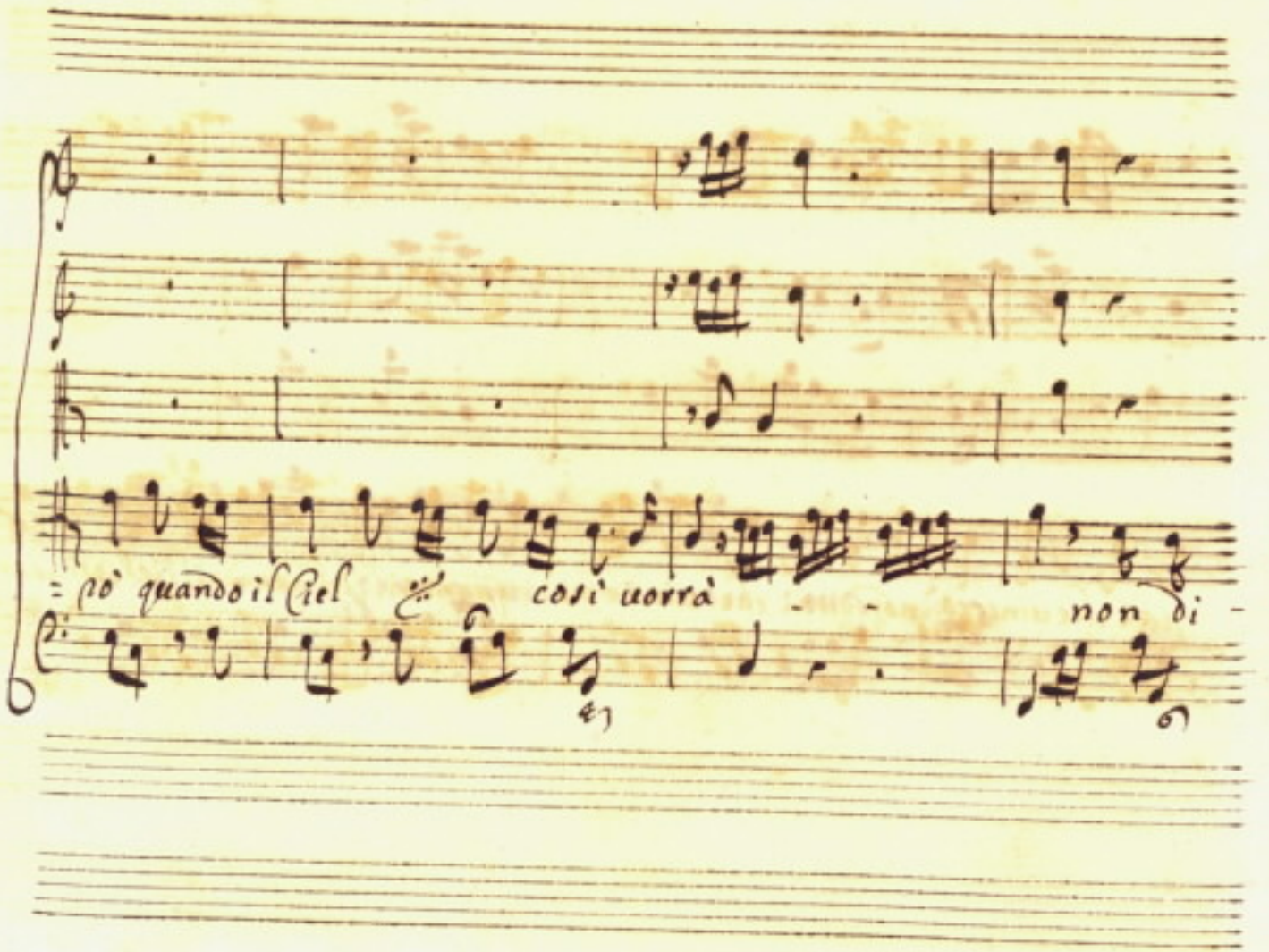

quando il Ciel così vorrà
allor

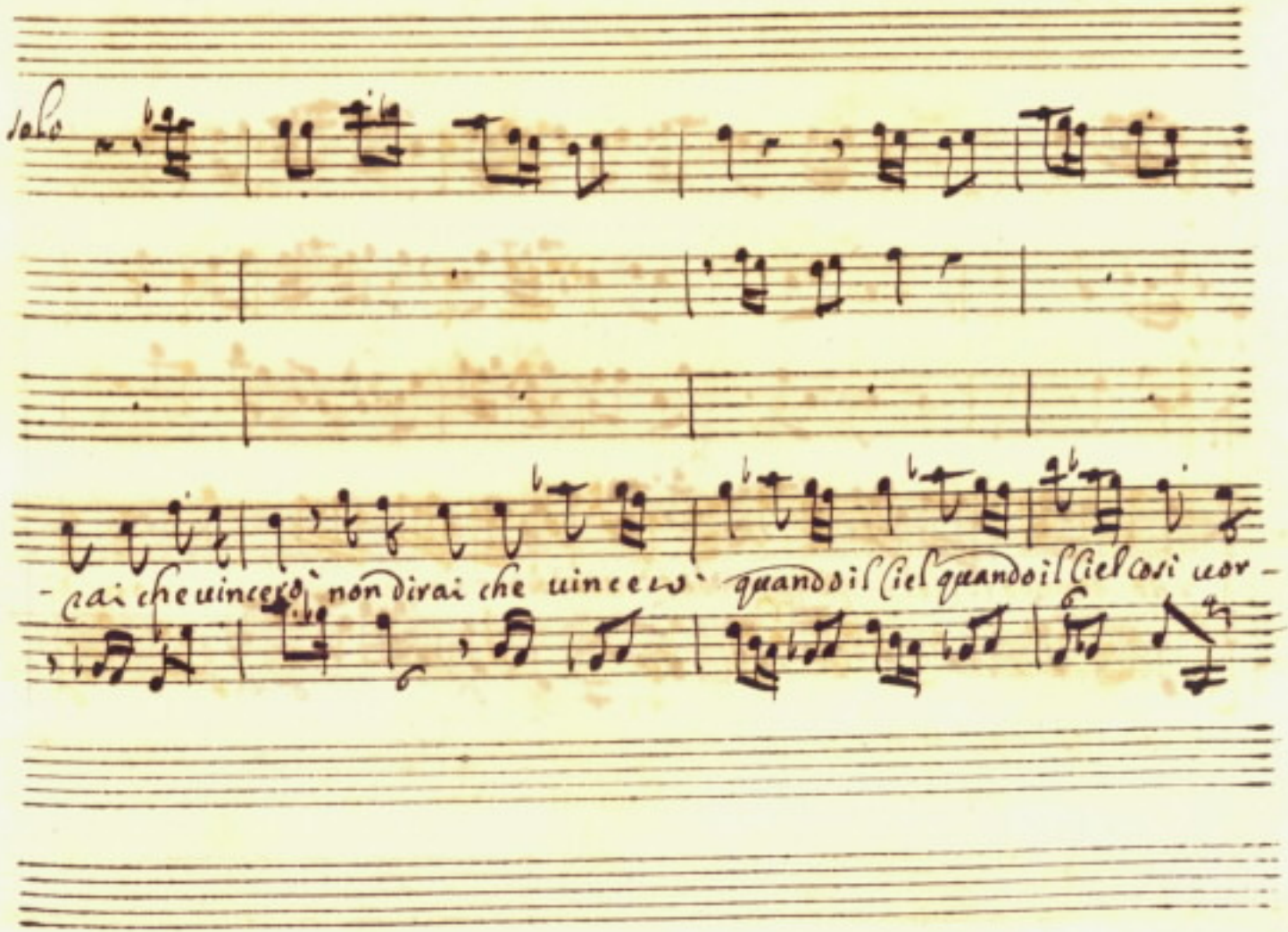

che tromba festiua di Giudea vinta e cattiua Prete uo

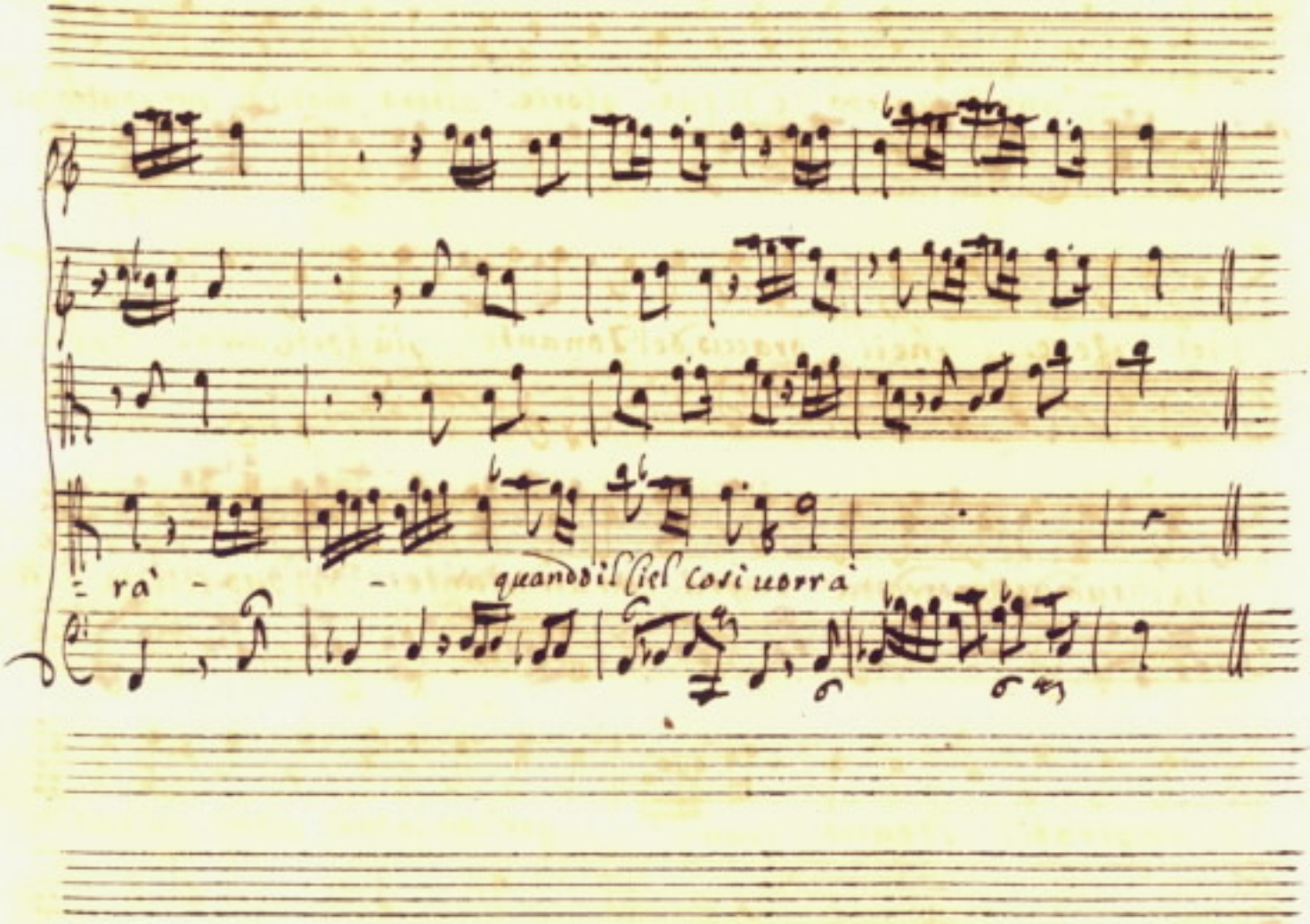

ci spanderà
lieto us -
ci spanderà

nò non dirai che uincerò che uince -




= pò quando il Ciel
così uorrà
non di -


solo
-rai che uincerò non dirai che uincerò quando il ciel quando il ciel così mor-


ra' -
quando il ciel così vorrà

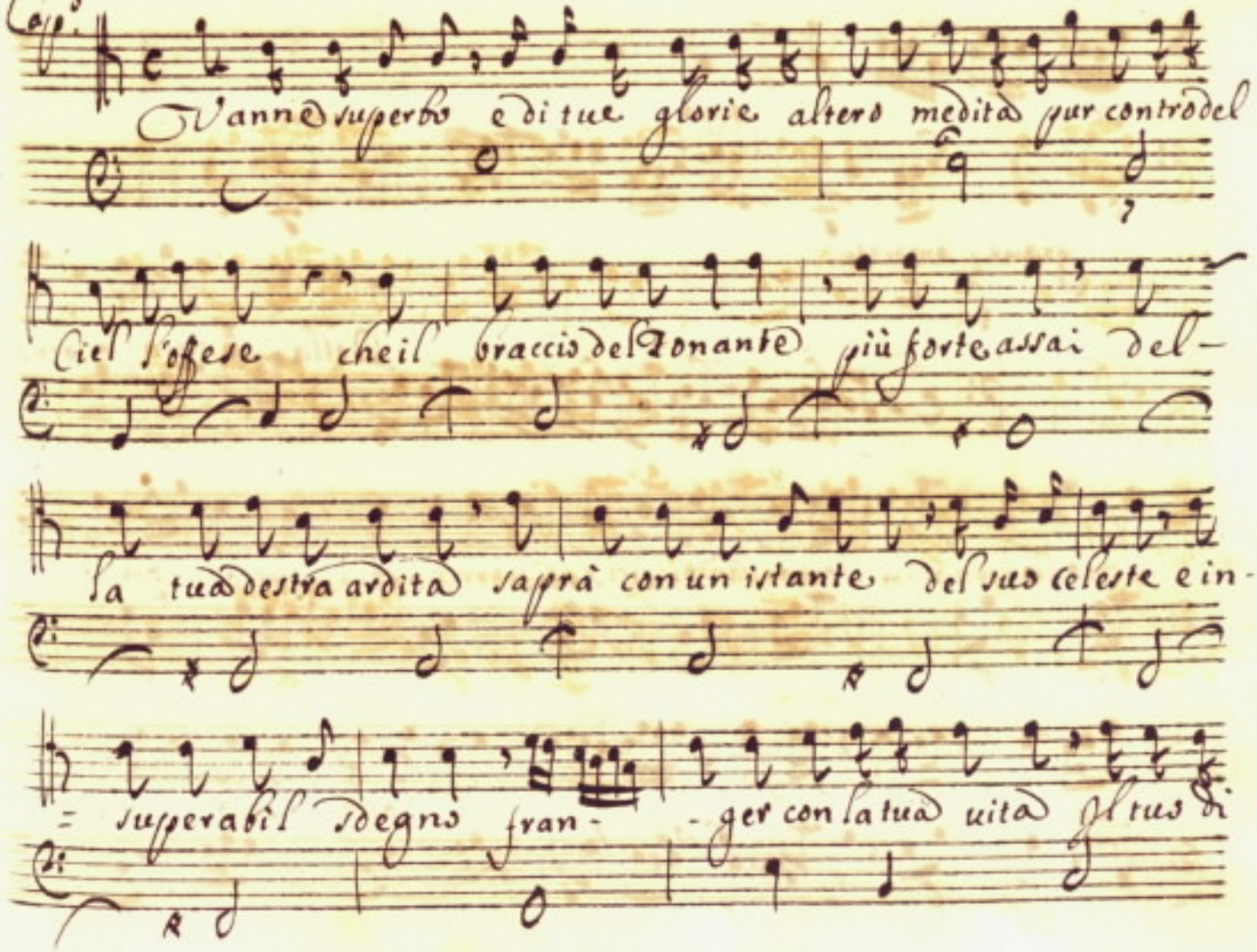
Cap.o

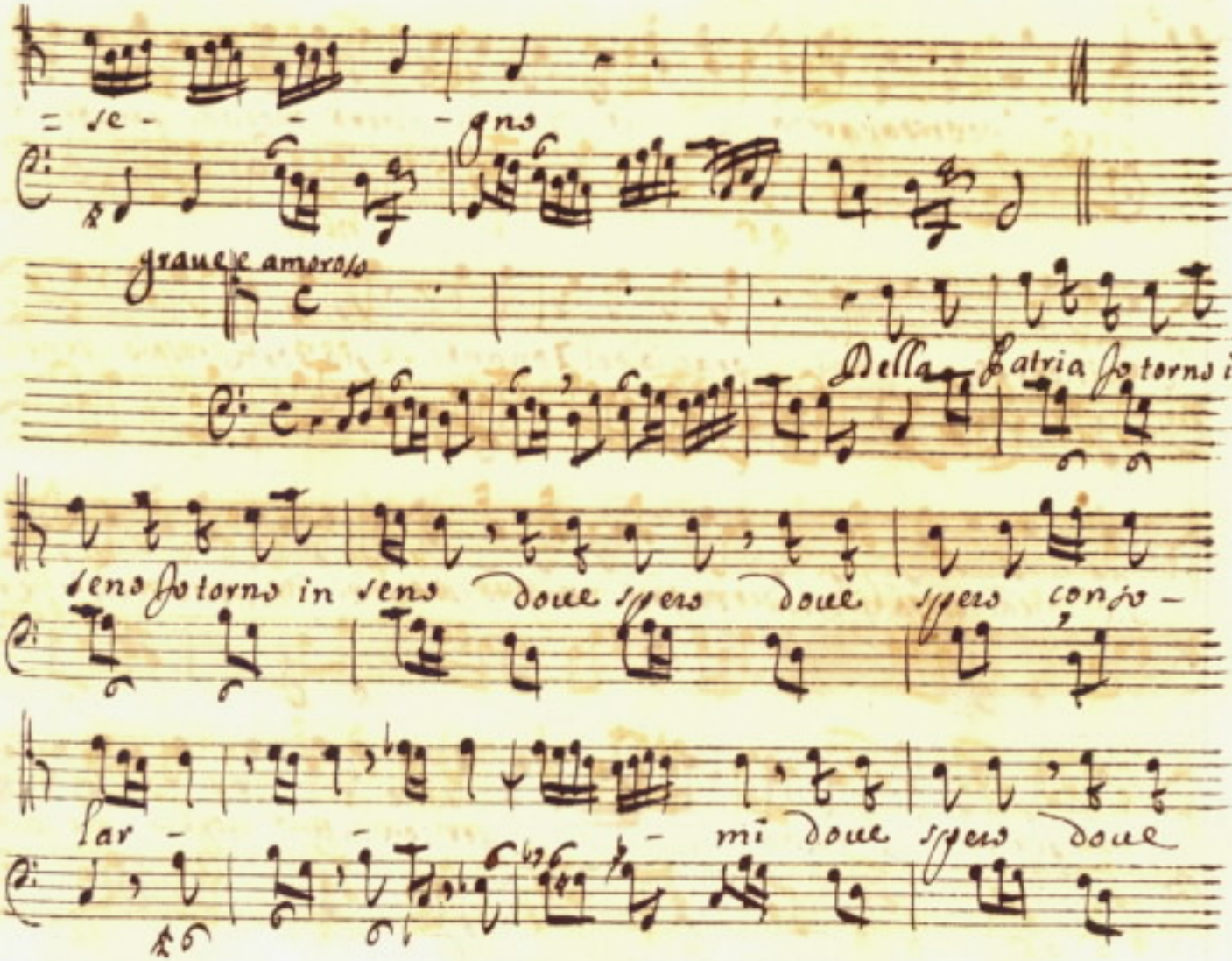
Vanne superbo e di tue glorie altero medita pur contro del

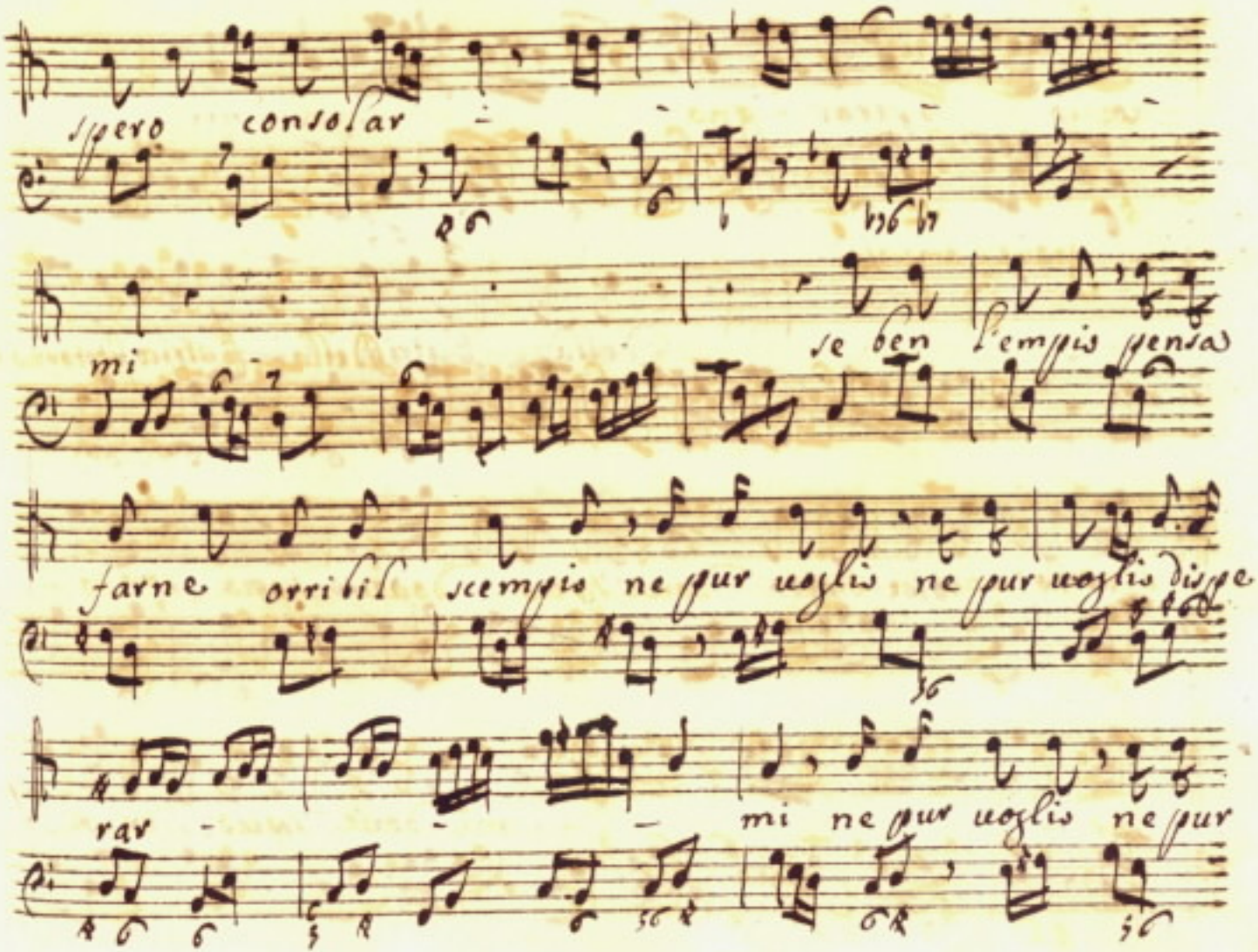
Ciel l'offese che il braccio del Tonante più forte assai del-

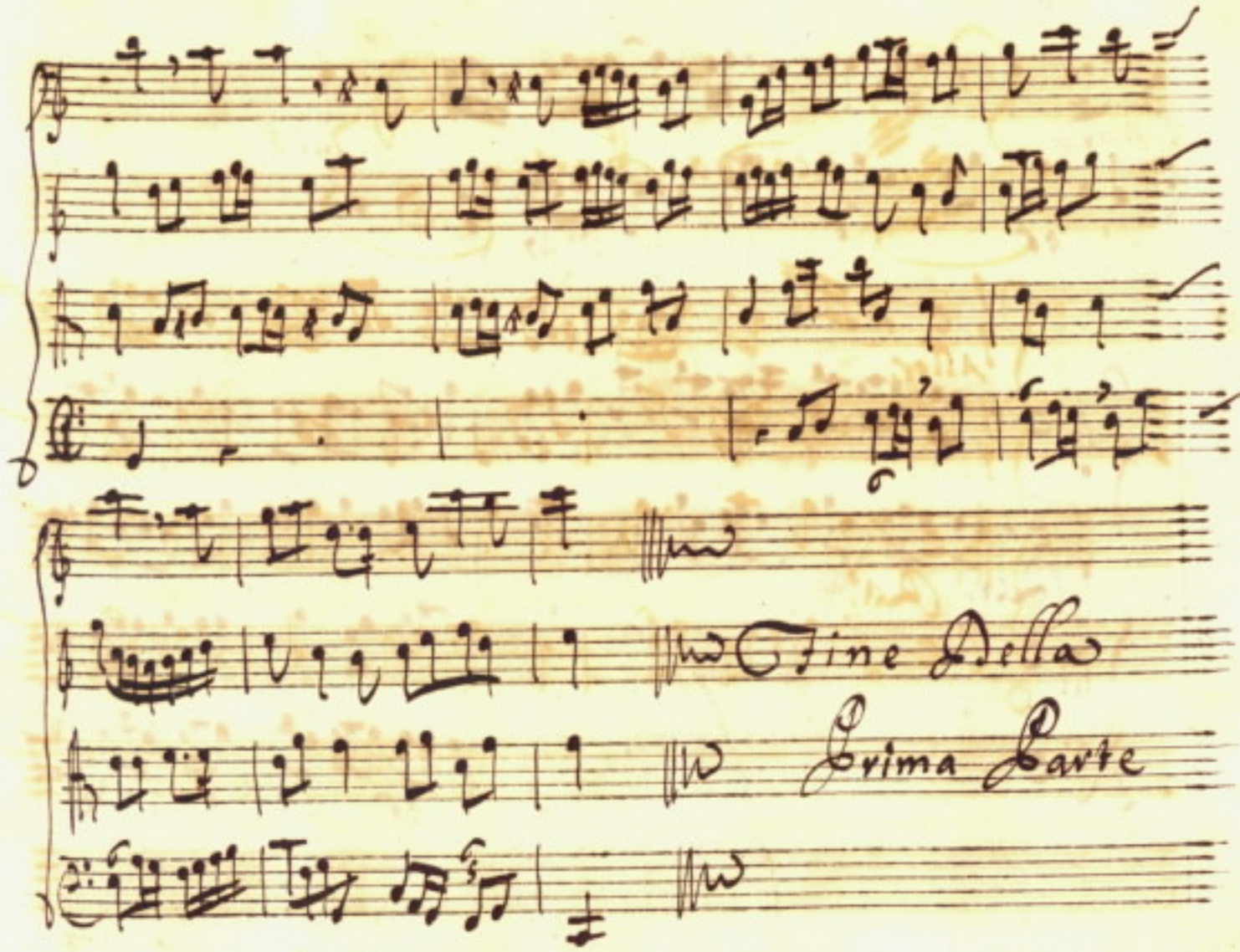
la tua destra ardita saprà con un istante del suo celeste e in-

= superabil sdegno fran- - ger con la tua uita Il tuo di




= se - gno
graue e amoroso
Della patria so torno in
sens so torno in sens doue spero doue spero con so -
lar - mi doue spero doue


Spero consolar
se ben l'empis pensa
mi
farne orribil scempio ne pur uoglio ne pur uoglio dispe-
rar -
mi ne pur uoglio ne pur


Fine Della
Prima Parte